

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1584

DETERMINA A CONTRARRE ED IMPEGNO DI SPESA PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO PER LA PULIZIA DI STRADE, PIAZZALI E RACCOLTA RIFIUTI E SERVIZI AMBIENTALI CONNESSI NEI PORTI DI GENOVA (LOTTO 1) E SAVONA/VADO LIGURE NONCHE’ PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI NEL PORTO DI VADO LIGURE (LOTTO 2)– N. GARA 7952573 - CIG LOTTO 1 852256424D - CIG LOTTO 2 85226866F9 - RUP DOTT. GEOL. GIUSEPPE CANEPA

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell’8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell’ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l’art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all’approvazione del regolamento di contabilità di cui all’art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l’Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l’art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all’articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell’AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreto n. 353 del 31 marzo 2020, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell’AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l’efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell’AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 83/3. nella seduta del 18.11.2019, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP 04/02/2020.0003231.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0003298 del 04-02-2020);

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2020 Delibera n. 54/2/2020 del 22/07/2020 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, approvate dai competenti Ministeri con la nota Prot. 14/08/2020.0021688.E;

VISTO il decreto n. 852 del 10/08/2020 con il quale sono stati riassegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2020, approvate con Delibera n. 77/5/2020 del 23 ottobre 2020 dal Comitato di Gestione, ed approvate dai competenti Ministeri con nota prot. ADSP n. 30/11/2020.0031870.E;

VISTE le terze note di variazione al Bilancio di Previsione 2020, approvate con Delibera n. 94/5/2020 del 7 dicembre 2020 dal Comitato di Gestione, e tutt'ora in corso di approvazione dai competenti Ministeri;

RICHIAMATO l'art. 32 della Legge Regionale della Regione Liguria n. 9/2020 (Gazzetta Uff. 27/05/2020 n. 4) avente ad oggetto Norma transitoria per i servizi di raccolta e gestione dei rifiuti in ambito portuale, ove è previsto che "Nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale e provinciale in materia di rifiuti ai sensi della vigente normativa regionale e al fine di assicurare la continuità del servizio, le funzioni connesse al servizio di interesse generale di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti in ambito portuale, relativamente a spazi, locali e infrastrutture comuni, continuano ad essere svolte dalle Autorità di sistema portuale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera c), della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale) e successive modifiche e integrazioni, fino alla data del 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO CHE il contratto relativo al servizio per la pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili è in scadenza al 31.12.2020;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE il contratto per il servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni degli specchi acquei, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado ligure è in scadenza al 31.12.2020;

CONSIDERATO che in data 23.11.2020 il RUP dell'affidamento e Dirigente del Servizio Ambiente e Impianti (Dott. Geol. Giuseppe Canepa) ha trasmesso all'ufficio Gare Servizi e Forniture la richiesta di approvvigionamento n. 129/2020 contenente il progetto di affidamento dei servizi in oggetto, suddiviso in n. 2 lotti, per l'affidamento del Servizio per la pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale dei porti di Genova e Savona/Vado Ligure, servizio di pulizia degli specchi acquei nei porti di Savona/Vado, servizi connessi di igiene ambientale e simili". per la durata di 24 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi;

RICHIAMATO il quadro economico riportato nella relazione generale del servizio, come rappresentato nella seguente tabella:

A - Importo del servizio				
L1 - LOTTO 1 GENOVA				
L1.A1	Importo del servizio per 24 mesi		€ 6.470.000,00	
L1.A2	Opzione di prosecuzione per 12 mesi		€ 3.235.000,00	
L1.A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (su importo del servizio per 24 mesi)		€ 180.000,00	
L1.A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (su opzione di prosecuzione per 12 mesi)		€ 90.000,00	
Totale			€ 9.975.000,00	
L2 - LOTTO 2 SAVONA E VADO LIGURE				
L2.A1	Importo del servizio per 24 mesi		€ 1.820.000,00	
L2.A2	Opzione di prosecuzione per 12 mesi		€ 910.000,00	
L2.A3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (su importo del servizio per 24 mesi)		€ 40.000,00	
L2.A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (su opzione di prosecuzione per 12 mesi)		€ 20.000,00	
L2.A5	Servizi Analoghi		€ 300.000,00	
Totale			€ 3.090.000,00	
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante				
L1.B1	Spese di pubblicità		€ 5.000,00	
L2.B1	Spese di pubblicità		€ 5.000,00	
L1.B2	Contributo ANAC	Sospeso	€ 0,00	
L2.B2	Contributo ANAC	Sospeso	€ 0,00	
L1.B3	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato sul totale di L1)	2%	Fondo Incentivo	€ 159.600,00
			Fondo Innovazione	€ 39.900,00
L2.B3	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato sul totale di L2)	2%	Fondo Incentivo	€ 49.440,00
			Fondo Innovazione	€ 12.360,00
L1.B4	IVA su L1 - LOTTO 1 GENOVA, calcolata per le sole prestazioni a misura (calcolata su € 255.000,00 + 7.439,22 quota parte di L1.A1 + L1.A2 + L1.A3 + L1.A4)	22%		€ 57.736,63
L2.B4	IVA su L2 - LOTTO 2 SAVONA E VADO LIGURE, calcolata per le sole prestazioni di	22%		€ 20.737,20

	<p>“Pulizia e gestione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree destinate alla pubblica fruizione a cornice della Vecchia Darsena di Savona” e così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 13.860,00 per tre anni pulizia e gestione (calcolata su € 63.000,00 quota parte di L2.A1+ L2.A2) • € 277,20 per tre anni oneri per la sicurezza (calcolata su € 1.260,00 quota parte di L2.A3+ L2.A4) • € 6.600,00 per tre anni servizi analoghi (calcolata su € 30.000,00 quota parte di L2.A5) 		
GRAN TOTALE PROGETTO			€ 13.414.773,83

RITENUTO pertanto di procedere, in conformità al progetto di affidamento, mediante procedura aperta in modo tale da favorire la massima partecipazione possibile da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione previsti fissando il termine di presentazione in minimo 20 giorni dalla trasmissione del Bando alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea secondo quanto previsto nell’art. 2, co. 2 L. n. 120/2020

CONSIDERATO CHE i requisiti generali e speciali previsti dal progetto di affidamento e di cui devono essere in possesso i concorrenti, a pena di esclusione, sono:

Lotto1 – Genova

1. assenza di cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice;
2. iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato o equivalente per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara;
3. iscrizione all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, Categoria 1 Sottocategoria D classe E; Categoria 4 Classe E; Categoria 5 Classe F.
4. un fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili di € 1.500.000,00 IVA esclusa;
5. aver eseguito nell’ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo complessivo minimo pari ad € 1.500.000,00, di cui minimo € 300.000,00 complessivi prestati in favore di Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici;
6. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015
7. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015
8. Elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell’equipaggiamento secondo le caratteristiche minime meglio indicate nell’allegato disciplinare al quale si rinvia;

Lotto 2 - Savona

1. assenza di cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice;

2. iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o equivalente per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara;
3. iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, Raccolta e trasporto di rifiuti urbani: Categoria 1 R.U./R.A. sottocategoria D1 classe F o in alternativa sottocategoria D3 classe F (Nuova iscrizione) fino a 1000 tonn/ANNO; Attività di spazzamento meccanizzato: Categoria 1 classe F; Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi: Categoria 4 classe F e Categoria 5 classe F.
4. un fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 2 esercizi finanziari disponibili di € 500.000,00 IVA esclusa;
5. aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo complessivo minimo pari ad € 300.000,00;
6. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015
7. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015
8. Elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento secondo le caratteristiche minime meglio indicate nell'allegato disciplinare al quale si rinvia;

RITENUTO CHE detti requisiti siano stati indicati per individuare operatori economici seri e qualificati nel settore cui afferisce l'appalto senza alcuna limitazione alla concorrenza;

CONSIDERATO CHE il servizio di cui si verte non risulta soddisfabile per il tramite di Convenzioni CONSIP, ne è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che in considerazione del valore stimato dell'appalto risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il tramite di apposita procedura aperta;

PRESO ATTO CHE l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo considerando:

1. l'Offerta Tecnica (MAX 70/100 PUNTI) valutata in base alle proposte migliorative presentate in merito agli elementi oggetto di valutazione di cui all'Art. 18.1 del Disciplinare di Gara, allegato al presente decreto;

2. l'Offerta Economica (MAX 30/100 PUNTI) valutata sul ribasso per le sole prestazioni "Servizio a corpo" e sul ribasso unico percentuale da applicarsi alle singole voci di listino per le sole prestazioni "Servizio a misura", nonché, per il solo lotto 2, anche sul ribasso unico percentuale offerto sulle tariffe di cui all'ordinanza n. 6/2020 relative il servizio di raccolta rifiuti da nave, e sul ribasso unico percentuale offerto sulle tariffe per la gestione del servizio di autolavaggio presente nel porto di Savona;

CONSIDERATO CHE l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e che si procederà all'affidamento anche in caso di presentazione di una unica offerta purchè in possesso dei requisiti previsti dal bando;

DATO ATTO CHE, ai fini dell'attivazione della presente procedura, non è richiesto il pagamento del contributo ANAC a carico della stazione appaltante, in quanto con D.L. n.

34/2020 è stato sospeso il versamento del contributo ANAC per tutte le gare indette entro il 31.12.2020

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del D.M. del 2.12.2016, per la pubblicazione obbligatoria del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale si sosterrà una spesa di importo stimato pari ad € 10.000,00.=;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 5 del citato D.M. 2.12.2016 prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sopra indicate vengano rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario;

PRESO ATTO CHE l'affidamento del servizio è previsto a decorrere dall'anno 2021 con la conseguenza che non sussistono oneri finanziari a carico del bilancio dell'esercizio finanziario in corso fatta eccezione per le spese di pubblicazione assunte con separato decreto d'impegno;

VISTI ED APPROVATI gli atti di gara allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e consistenti: (i) nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati; (ii) nello Schema di contratto; (iii) nel Bando di gara; (iv) nel Disciplinare di gara e suoi allegati;

SENTITO il RUP, il Direttore della Direzione Affari Generali ed il Segretario Generale;

DECRETA

1. di indire l'espletamento di apposita gara nelle forme della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., suddivisa in n. 2 lotti, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di pulizia di strade, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito dei porti di Genova e Savona/Vado Ligure, servizi connessi di igiene ambientale e simili nonché pulizia degli specchi acquei nei porti Savona/Vado Ligure per un periodo pari a 24 mesi, riservandosi comunque la facoltà di estendere tale durata fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi a parità di condizioni, per un valore complessivo pari ad **€ 13.065.000,00 =**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, con termine per la presentazione delle offerte pari a minimo 20 giorni dalla trasmissione del bando alla GUUE;
2. di dare atto che la copertura finanziaria per l'impegno di spesa, da parte del RUP, per la quota di competenza dell'esercizio 2021, pari ad € 4.418.257,94 IVA, oneri e incentivo funzioni tecniche compresi, di cui € 3.410.745,54 IVA, oneri e incentivo funzioni tecniche compresi relativi al lotto 1, ed € 1.007.512,40 IVA, oneri e incentivo funzioni tecniche compresi relativi al lotto 2, verrà appostata nel bilancio di previsione 2021:
 - a. quanto al lotto 1 (cdr H100), a carico del capitolo U1.4560 – Conto 6530020.52 per € 1.646.677,47, a carico del capitolo U1.4560 – Conto 6530025.52 per € 1.590.842,79 a carico del capitolo U1.4560 – Conto 6530015.52 per € 106.725,28;
 - b. quanto al lotto 2 (cdr M030), a carico del capitolo U1.4520 – conto 6430005 per € 61.838,97, a carico del capitolo U1.4560 – Conto 6530020 per € 195.206,73, a carico del capitolo U1.4560 – Conto 6530025 per € 377.127,13, a carico del capitolo U1.4560 – Conto 653000 per € 210.537,10, a carico del capitolo U1.4560 – Conto 6530015 per 142.202,47.

- c. la quota annua per "incentivo funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016" pari ad € 87.100,00 (66.500,00 lotto 1 + 20.600,00 lotto 2) verrà impegnata per l'80%, corrispondente rispettivamente a € 53.200,00 sul capitolo U1.4520 e € 16.480,00 sul capitolo U1.4560 quale fondo incentivo, e per il 20%, corrispondente a € 17.420,00, sul capitolo U1.5250 quale fondo innovazione.
3. di dare atto che le quote di competenza degli esercizi successivi 2022 e 2023 (opzione di prosecuzione) verranno appostate nei relativi bilanci di previsione con rideterminazione degli importi a cura del RUP in ragione dei ribassi offerti dall'aggiudicatario rispetto all'importo a base d'asta
 4. di approvare, a tal fine, gli atti di gara allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e consistenti: (i) nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati (Lotto 1); (ii) nello Schema di contratto (Lotto 1); (iii) nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati (Lotto 2); (iv) nello Schema di contratto (Lotto 2); (v) nel Bando di gara; (vi) nel Disciplinare di gara e suoi allegati ed autorizzando il RUP ad apportare agli stessi, le eventuali rettifiche e/o modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie e delegandolo alla loro sottoscrizione;
 5. di dare atto che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa della quota di competenza dell'esercizio 2021 una volta perfezionata l'obbligazione giuridica, con conseguente rideterminazione del quadro economico con aggiornamento rispetto al servizio di cui si verte del programma biennale dei servizi e delle forniture a partire dall'annualità 2021;
 6. di confermare la nomina a Responsabile Unico del Procedimento al Dott. Geol. Giuseppe Canepa, Dirigente presso il Servizio Ambiente ed Impianti dell'AdSP ;
 7. di procedere alla pubblicazione della presente sul sito dell'AdSP, Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti

Il Presidente
(Dott. Paolo Emilio Signorini)

Genova, li **31/12/2020**



PAOLO
EMILIO
SIGNORINI
29.12.2020
17:47:02
UTC

Disciplinare di gara

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade nei porti di Genova e Savona/Vado Ligure nonché pulizia degli specchi acquei nel porto di Savona/Vado Ligure

Lotto 1 – Genova CIG 852256424D

Lotto 2 – Savona CIG 85226866F9

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 Documenti di gara	5
2.2 Chiarimenti	7
2.3 Comunicazioni	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	10
4.1 Durata.....	10
4.2 Opzioni e rinnovi.....	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6. REQUISITI GENERALI	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	13
7.1 Requisiti di idoneità	13
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	14
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	14
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	18
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	19
8. AVVALIMENTO	19
9. SUBAPPALTO.	20
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	20
11. SOPRALLUOGO	23
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	24
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	24
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
15.1 Domanda di partecipazione	27
15.2 Documento di gara unico europeo.....	28
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	32
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	36
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	39
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	40
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	40
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	43
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	46
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	46
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	47
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	47
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.	48
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	49
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	49
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	51
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	52
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	52

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI NEI PORTI DI GENOVA E SAVONA/VADO LIGURE NONCHE' PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI NEI PORTI DI SAVONA/VADO LIGURE

1. PREMESSE

Con decreto a contrarre n. [REDACTED] del [REDACTED], questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di raccolta rifiuti nei porti di Genova e Savona/Vado Ligure, nonché pulizia degli specchi acquei nei porti di Savona/Vado Ligure.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

I luoghi di svolgimento del servizio sono Genova [codice NUTS ITC33] e Savona [codice NUTS ITC 32].

lotto 1 - Genova CIG 852256424D CUI [REDACTED]

lotto 2 – Savona CIG 85226866F9 CUI [REDACTED]

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Geol. Giuseppe Canepa.

1.1. IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005;
- c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 10 o superiore, Microsoft Edge, Mozilla Firefox 10 o superiore, Google Chrome 41.0.2272 o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di ADSP, conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., ("*Codice dell'Amministrazione Digitale*") e dalle pertinenti norme del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Salvo il caso di dolo o colpa grave, ADSP ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 25 MB per singolo file e di 50 MB complessivi per busta, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione.

Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 5 MB per comunicazione.

Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire a ADSP tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano ADSP ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la ADSP e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.2. GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la ADSP, la stessa si avvale, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti>) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo.

Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27

aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”).

L’offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3. REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell’offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l’operatore economico medesimo. All’esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d’ora innanzi anche “*account*”).

L’*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale). Il titolare dell’*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.

L’*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del Sistema dall’*account* riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente l’*account* all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.

L’accesso, l’utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati., e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti> o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell’operatore economico, l’operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione circa le modalità di registrazione alla piattaforma, si rinvia alle documento “modalità tecniche di utilizzo della piattaforma e accesso all’area riservata” consultabile al seguente link https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Relazione generale e quadro economico complessivo

1.1) Lotto 1 Genova:

- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;

- Allegato 1 – Planimetria;
- Allegato 1 bis – Planimetria Pra’;
- Allegato 2 – posizione cassonetti;
- Allegato 3 – Elenco prezzi;
- Allegato 4 – DUVRI;
- Allegato 5 – Progetto Europeo Prismamed;
- Schema di contratto

1.2) Lotto 2 Savona:

- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e relativi allegati:
 - Allegato A - Planimetria bacino porto di Savona;
 - Allegato B - Planimetria bacino porto di Vado Ligure;
 - Allegato B1) - Planimetria Vado Ligure e Nuovo Varco Security;
 - Allegato C) - Planimetria Cassonetti rifiuti Savona;
 - Allegato D) - Planimetria Cassonetti rifiuti Vado Ligure;
 - Allegato E) - Personale Ditta Uscente;
 - Allegato F) - DUVRI;
 - Allegato G) - Computo;
 - Allegato H) - Elenco Prezzi;
 - Allegato I) – Tabella dei criteri di valutazione
 - Allegato J) – Ordinanza ADSP n. 6/2020
- Schema di contratto

2) Bando di gara;

3) Disciplinare di gara;

4) protocollo di legalità approvato con decreto ADSP n. 153 del 09.02.2018;

5) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):

- Lotto 1 – DGUE;
- Lotto 2 – DGUE

6) Fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative:

- Lotto 1 – fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- Lotto 2 – fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;

7) Fac simile offerta tecnica – criteri tabellari:

- Lotto 1 – fac simile offerta tecnica criteri tabellari;
- Lotto 2 – fac simile offerta tecnica criteri tabellari

8) Fac simile offerta tecnica – criteri discrezionali:

- Lotto 1 – fac simile offerta tecnica – criteri discrezionali;
- Lotto 2 – fac simile offerta tecnica – criteri discrezionali;

9) Fac simile offerta economica:

- Lotto 1 – fac simile offerta economica;
- Lotto 2 – fac simile offerta economica

Il progetto di cui al n.1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 e s.m.i. "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (G.U. n. 58 del 11 marzo 2014) nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wpi>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da attraverso l'area messaggistica della piattaforma e-procurement, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wpi> nella sezione dedicata alla gara di che trattasi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC garesf@pec.portsofgenoa.com e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
1	Servizio raccolta rifiuti nel porto di Genova	852256424D
2	Servizio raccolta rifiuti nel porto di Savona	85226866F9

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 – Genova - CIG 852256424D

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo
1	Servizi di istituto (Servizio di pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali, mediante lo spazzamento (meccanico e manuale), disinfestazione, derattizzazione, (delle aree demaniali comuni esterne), disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensivo dello smaltimento, dello sfalcio nonché potatura e taglio della vegetazione arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari) nell'ambito del comprensorio demaniale non in concessione a terzi all'interno dei varchi portuali del porto di Genova, ivi compreso il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti - urbani, speciali e pericolosi - presso impianti autorizzati.	90610000-6	P	€ 3.200.000,00
2	Raccolta rifiuti da cassonetto	90511000-2	P	€ 3.100.000,00
3	Servizi a misura	90000000-7	S	€ 170.000,00
Importo totale a base di gara				€ 6.470.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 180.000,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di cui ADSP dispone per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 2.400.000,00 calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro relative al contratto per il personale addetto ai servizi ambientali. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e relativi allegati.

Lotto n. 2 - Savona CIG 85226866F9

Tabella n. 4 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo
1	Servizi a corpo (pulizia delle aree pubbliche e della viabilità comune del comprensorio portuale di Savona e Vado ligure/svuotamento, sanificazione, lavaggio e pulizia dei cassonetti della raccolta rifiuti posti lungo la viabilità pubblica del comprensorio portuale di Savona e Vado ligure/sfalciatura, taglio e diserbo delle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado ligure/ pulizia delle cunette e dei pozzetti situati nel comprensorio portuale/ spazzamento meccanico della viabilità raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto e smaltimento, recupero in impianto autorizzato/Pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado ligure/Pulizia e gestione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali destinate alla pubblica fruizione a cornice della "vecchia darsena" di Savona/Pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all'interno del bacino portuale di Savona	90610000-6	P	€ 1.620.000
2	Servizi a misura	90000000-7	S	€ 200.000,00
Importo totale a base di gara				1.820.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 40.000,00 oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con fondi di cui ADSP dispone per lo svolgimento della sua attività istituzionale. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 391.820,96 calcolati sulla base dei seguenti elementi: il costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi ambientali del settore privato di cui alle Tabelle del costo orario come da Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 70 del 1° agosto 2017 agg. marzo 2019.

Ciascun concorrente può presentare offerta per massimo n. 1 lotto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice. In caso di partecipazione ad un numero maggiore di lotti rispetto a quanto consentito, la domanda si considera presentata per il lotto di maggiore dimensione.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

Per entrambi i lotti, la durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima pari ad ulteriori 12 mesi, per un importo:

- a) quanto al lotto 1, di € 3.150.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- b) quanto al lotto 2, di € 910.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Limitatamente al solo lotto 2, la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 300.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato del lotto 1, è pari ad € 9.705.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, mentre il valore massimo stimato del lotto 2 è pari ad € 3.030.000 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziate esecutrici diverse per ogni lotto. Le medesime esecutrici e le imprese raggruppate possono partecipare ad altri lotti da sole o in RTI/Consorzi con altre imprese, rispettando il limite di partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- d) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- e) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di**

qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 come novellato dall'art. 2 L.n. 55/2019, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Lotto 1 - Genova

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali:

- Categoria 1 Sottocategoria D classe E;
- Categoria 4 Classe E;
- Categoria 5 Classe F.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Lotto 2 – Savona

c) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

d) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani: Categoria 1 R.U./R.A. sottocategoria D1 classe F o in alternativa sottocategoria D3 classe F (Nuova iscrizione) fino a 1000 tonn/ANNO;
- Attività di spazzamento meccanizzato: Categoria 1 classe F;
- Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi: Categoria 4 classe F e Categoria 5 classe F.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Lotto 1 - Genova

e) **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili di € 1.500.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto per la specificità e la complessità dei mezzi operativi e dell'area di intervento.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Lotto 2 Savona

f) **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi 2 esercizi finanziari disponibili di € 500.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto per la specificità e la complessità dei mezzi operativi e dell'area di intervento.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Lotto 1 - Genova

g) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo complessivo minimo pari ad € 1.500.000,00, di cui minimo € 300.000,00 complessivi prestati in favore di Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

h) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

i) Possesso di valutazione di conformità delle proprie **misure di gestione ambientale** alla norma UNI EN ISO 14001:2015 nel settore oggetto del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

j) Elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento secondo le caratteristiche minime di seguito indicate:

- n. 1 Autospurghi
- n. 6 Porter con vasca
- n. 3 Compattatori grandi
- n. 1 Compattatori piccoli
- n. 3 Spazzatrici
- n. 3 Camion Scarrabili
- n. 1 Camion con gru
- n. 5 Autovetture
- n. 1 Pala meccanica
- n. 2 Spargisale
- n. 20 Cassoni scarrabili.

La comprova del requisito è fornita mediante titoli di proprietà e/o altra documentazione, anche di natura contrattuale, attestante la proprietà ovvero il possesso ovvero la disponibilità dei suddetti macchinari in capo all'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle offerte

Lotto 2 Savona

k) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto e smaltimento/recupero in impianto autorizzato di importo complessivo minimo pari a Euro 300.000,00

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

l) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto del presente appalto

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

m) Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 nel settore oggetto del presente appalto

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

n) **Elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento** secondo le caratteristiche minime di seguito indicate

Per le attività a corpo (rif. Art. 34 CSA)

- n. 1 Autospurgo-canaljet;
- n. 2 Automezzi con pianale di cui uno con gru;
- n. 2 Automezzo destinato alla raccolta e trasporto dei rifiuti;
- n. 3 Compattatori grandi;
- n. 2 Camion scarrabili;
- n. 2 Spazzatrici aventi almeno le seguenti caratteristiche:
 - Sistema di raccolta combinato meccanico-aspirante con raccolta delle polveri composto da:
 - *spazzola centrale e spazzole laterali con regolazione velocità di rotazione;*
 - *turbine di aspirazione e filtri per trattenimento polveri sottili PM10;*
 - *contenitore rifiuti con capacità di almeno 6 mc;*
 - *sistema di nebulizzazione acqua per riduzione polveri;*
 - *tubo aspiradetriti posteriore con sistema di nebulizzazione;*
 - *immatricolazione per circolazione stradale;*
 - *lampeggianti stradali omologati;*
- n. 1 Idropulitrice professionale con acqua calda con la possibilità di aggiungere additivi;
- n. 2 Autovetture;
- n. 2 Cassoni scarrabili a basso profilo per la pulizia delle strade tramite spazzatrice;
- n. 2 Motosega circolare;
- n. 2 Mezzi di sollevamento fino a 2 tonn.;
- n. 1 Mezzo ed attrezzature per il diserbo;
- n. 2 Moto sfalciatrice - decespugliatore;
- n. 1 Mezzo per lavaggio e sanificazione cassonetti rifiuti;
- n. 1 Battello/ mezzo nautico per la pulizia specchi acquei;

Per le attività riconducibili al Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti (rif. Art. 34 CSA)

- n. 2 Scarrabili compattatori;
- n. 12 Container scarrabili di cui uno completamente stagno per la raccolta dell'umido;
- n. 1 Cisterna in A.D.R. capacità litri 1.000;
- n. 8 Contenitori stagni da litri 200;
- n. 2 Contenitori stagni da 1,2 metri cubi;
- n. 50 Cassonetti per la raccolta rifiuti;
- n. 3 Autocarri per rifiuti speciali;
- n. 1 Cella frigorifera a temperatura controllata;
- n. 1 Furgone per rifiuti pericolosi;
- n. 1 Autocarro dotato di ragno;
- n. 1 Gru semovente dotata di ragno;
- n. 1 Autocarro per trasporto scarrabili;
- n. 2 Motobarce abilitate alla navigazione;
- n. 1 Chiatta

La comprova del requisito è fornita mediante titoli di proprietà e/o altra documentazione, anche di natura contrattuale, attestante la proprietà ovvero il possesso ovvero la disponibilità dei suddetti macchinari in capo all'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Per quanto riguarda le imbarcazioni, le stesse devono essere dotate di tutte le autorizzazioni necessarie alla navigazione

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** e di cui **punto 7.1 lett. c)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo nazionale dei gestori ambientali **di cui al punto 7.1 lett. b)** e di cui al **punto 7.1. lett. d)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui ai **punti 7.2 lett. d) e lett. e)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui ai precedenti punti **7.3 lett. g)** e **lett. k)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui ai precedenti punti **7.3 lett. h) e lett. l)** relativi di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 devono essere posseduti dalla mandataria.

I requisiti di cui ai precedenti punti **7.3. lett. i) e lett. m)** relativi il possesso di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 nel settore oggetto del presente appalto, nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale, deve essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di cui ai precedenti punti **7.3. lett. j) e lett. n)** relativi la dotazione di mezzi ed attrezzature sono posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal

ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a:

- **Lotto 1: € 129.400,00** pari al 2% del prezzo base dell'appalto, fatto salvo quanto previsto nell'art. 93, co. 7 del codice;
- **Lotto 2: € 36.400,00** pari al 2% del prezzo a base dell'appalto, fatto salvo quanto previsto nell'art. 93, co. 7 del codice;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice approvato con Decreto Ministeriale n. 31 del 19 gennaio 2018

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

- b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso conto corrente bancario avente codice Iban IT27H0617501432000001501790 intestato alla Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Occidentale e specifica indicazione nella causale del versamento ("garanzia provvisoria nella gara di cui, CIG 852256424D **ovvero** CIG 85226866F9 a seconda del lotto cui si partecipa) dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata;

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - 7) riportare l'autentica della sottoscrizione oppure in alternativa
 - 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti

prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo all'interno delle aree portuali è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni lavorativi.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo ambiente@pec.portsofgenoa.com per il lotto 1, ed all'indirizzo ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com per il lotto 2, e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito fax/indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore **..... del giorno**

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati a ADSP esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005. Per ogni ulteriore dettaglio circa le modalità di presentazione delle offerte, si rinvia all'apposito manuale consultabile al seguente link

https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente a ADSP, attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno** **come indicato nel Bando di gara**, pena **irricevibilità** dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, ADSP adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- **Documentazione amministrativa**
- **Offerta tecnica**

- Offerta economica

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste.

In merito alla corretta modalità di presentazione della propria offerta tramite modalità telematica entro il suddetto termine si precisa quanto segue:

1. la piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste telematiche:
 - Busta Telematica A – contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
 - Busta Telematica B – contenente l'OFFERTA TECNICA;
 - Busta Telematica C – contenente l'OFFERTA ECONOMICA
2. per caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale appalti.portsofgenoa.com deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer, ed essere aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”;
3. Codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 2501);
4. In caso di concorrente plurisoggettivo (ad es. raggruppamento temporaneo di impresa) è necessario che sia iscritto al portale almeno il soggetto capogruppo, ma è altresì necessario che gli altri soggetti inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Il sistema invia al concorrente una comunicazione di avvenuto deposito dell'offerta al termine del caricamento della stessa.

Si precisa che l'invio della documentazione di gara è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa la responsabilità di ADSP ove, per disguidi di qualsiasi motivo, la documentazione non pervenga sulla piattaforma di destinazione entro il termine perentorio di presentazione delle offerte sopra indicato, e nelle modalità richieste per garantirne la segretezza ed immodificabilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da marca da bollo vigente. Quest'ultima potrà essere prodotta mediante "scansione" della marca da bollo cartacea, appositamente datata e specificamente riferibile alla presente gara, ovvero mediante presentazione di modello F24 con codice tributo 2501.

E' altresì possibile assolvere l'imposta di bollo tramite F23 con i seguenti dati: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale C.F. 02443880998 , codice ufficio o ente "TLG," codice tributo "456T", descrizione del campo "Imposta di bollo gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio per la pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili CIG: 852256424D" **ovvero** "Imposta di bollo gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio per la pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili CIG: 85226866F9"

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE), **ed il lotto per il quale presenta offerta.**

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio

2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La documentazione può essere sottoscritta tramite:

- a) firma digitale del legale rappresentante/mandatario dell'operatore economico che si è registrato sul portale telematico unitamente alla firma digitale da parte di tutti i legali rappresentanti dell'operatore economico, degli eventuali subappaltatori, e degli eventuali ausiliari;

in alternativa

- b) firma digitale da parte del legale rappresentante/mandatario dell'operatore economico che si è registrato sul portale telematico unitamente alla documentazione firmata e scansionata da rendersi da parte di tutti gli altri soggetti ai sensi del presente disciplinare.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del Codice concernenti i requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali eventualmente richiesti;
- c) rispetta, nei casi previsti, le norme ed i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste da ADSP e le informazioni di cui sopra relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del Codice, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

Il DGUE, in formato elettronico, è compilabile al seguente indirizzo:

<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it#1>

seguendo le istruzioni ivi riportate.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web, messo a disposizione direttamente a livello Europeo.

Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite la Piattaforma Digitale.

A tal fine, ADSP rende disponibile nella documentazione di gara il file denominato DGUE.xml che il concorrente dovrà nell'ordine:

1. salvare direttamente sul proprio computer, senza tentare di aprire il file medesimo;
2. importarlo nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea;
3. Procedere alla sua compilazione, stampa in formato .pdf e sottoscrizione digitale.

Il concorrente che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, ossia non ricorre all'istituto dell'avvalimento previsto dal Codice, deve compilare un solo DGUE.

Il concorrente che partecipa per proprio conto, ma che fa affidamento (cd. avvalimento) sulle capacità di uno o più soggetti deve assicurarsi che ciascuno dei soggetti interessati compili un DGUE distinto riportante le relative informazioni pertinenti.

I DGUE così predisposti devono essere tutti allegati nella busta "Documentazione Amministrativa".

Se più operatori economici partecipano alla presente procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato, da ciascuno dei seguenti operatori economici partecipanti, un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Le dichiarazioni rese con il DGUE, come sopra predisposto da ciascun operatore economico, devono intendersi riferite alla Società, al sottoscrittore ed ai seguenti soggetti: al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; al socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati, membri del Collegio Sindacale, membri del consiglio di gestione, membri del consiglio di sorveglianza) o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (institori, procuratori ad negotia, revisori contabili, Organismo di Vigilanza), al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al

socio di maggioranza persona fisica o persona giuridica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Per quanto di loro competenza tali dichiarazioni devono intendersi riferite anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, munito dei necessari poteri provati mediante l'allegazione della copia autentica della procura speciale, che si assume la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute.

Fatto salvo quanto sopra è comunque ammessa la possibilità che i soggetti sopra elencati possano comunque rendere, assumendosene la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute, una propria autonoma dichiarazione o ulteriori precisazioni ritenute necessarie per integrare quanto dichiarato nel DGUE.

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto:

Compilato a cura di ADSP.

Parte II. Informazioni sul concorrente:

Compilato a cura del concorrente per le parti applicabili. Relativamente alla **Sez. A** si precisa che:

- la presente procedura non si riferisce ad un appalto riservato;
- le informazioni relative all'eventuale iscrizione del concorrente in elenchi ufficiali o al possesso di certificazioni equivalente si riferiscono alle previsioni degli artt. 84, 90 e 134 del Codice, non applicabili alla presente procedura;
- la verifica sul pagamento dei contributi previdenziali viene effettuata da ADSP, per i soli concorrenti italiani, tramite l'accesso al servizio DURC Online dell'I.N.P.S., mentre la verifica sul pagamento delle imposte viene effettuato da ADSP tramite la piattaforma AVCPass dell'A.N.AC., pertanto per gli operatori economici italiani la risposta da rendere per la lettera e) della Sez. A della Parte II è NO;
- laddove richiesto l'indirizzo E-mail, l'operatore economico, qualora ne sia in possesso, dovrà indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo dell'indirizzo e-mail ordinario.

La **Sez. B** deve essere compilata in riferimento al soggetto, munito degli idonei poteri di rappresentanza, che presenta l'offerta per Il concorrente. Qualora la documentazione di gara debba essere firmata da due o più rappresentanti del concorrente si evidenzia che tramite il pulsante contrassegnato con il simbolo "+", è possibile aggiungere tante Sez. B quanti sono i soggetti abilitati ad agire come rappresentanti del concorrente ai fini della presente procedura.

La **Sez. C** deve essere compilata nel caso in cui il concorrente faccia ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che

devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

La **Sez. D** deve essere compilata nel caso in cui il concorrente intenda affidare parte del Servizio in subappalto, con l'indicazione, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, dell'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III. Motivi di esclusione:

Il concorrente è tenuto a compilare, per quanto applicabili, le parti da **A ad D**.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. A** devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 1, del Codice.

Pertanto le relative dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale.

In caso di risposte affermative le dichiarazioni rese tramite il DGUE devono essere integrate – su documento separato redatto e sottoscritto a cura del soggetto che presenta l'offerta ovvero dal diretto interessato che rende le dichiarazioni integrative – con le informazioni dei soggetti cui tali condanne si riferiscono, secondo quanto disposto dall'art. 80, co. 3, del Codice, nonché con ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una successiva valutazione, se del caso, da parte di ADSP.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. B** devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 4, del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alle tasse.

Le dichiarazioni di cui alla **Sez. C** devono ritenersi uniformate:

- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. a), del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. b), del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento all'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, co. 3, lett. a), del Codice nonché all'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 110, co. 3, lett. b), del Codice;
- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett. c), del Codice. Nel merito è richiesto che il concorrente, nel campo "Gravi illeciti professionali", indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente e/o dei soggetti individuati dall'art. 80, co. 3, del Codice al fine di evitare che il concorrente possa incorrere nella eventuale esclusione dalla procedura;
- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5 lett. c-bis), del Codice. Nel merito è richiesto il concorrente nel campo "False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione" indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee ad integrare la fattispecie escludente prevista dalla richiamata disposizione, specificando altresì le misure di self cleaning di cui all'art. 80 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. eventualmente adottate;
- alle informazioni richieste richiesta dall'art. 80, co. 5, lett. c-ter),c-quater), del Codice. Nel merito è richiesto che il concorrente nel campo "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" indichi tutte le notizie o fattispecie relative a situazioni idonee ad integrare

le fattispecie escludenti previste dalle suddette con disposizioni, specificando altresì le misure di self cleaning di cui all'art. 80 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. eventualmente adottate;

- alle informazioni richieste dall'art. 80, co. 5, lett e), del Codice nel campo "Partecipazione diretta o indiretta alla procedura di appalto";

Nella **Sez. D**, invece, tra i motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, oltre a quanto sopra indicato quale integrazione delle dichiarazioni rese tramite il DGUE, devono ritenersi espressamente comprese ed integralmente riportate in tale sezione anche:

- l'art. 80, co. 2, del Codice relativamente al Codice delle Leggi Antimafia: per tale dichiarazione è necessario indicare il riferimento ai soggetti previsti dal citato Codice (D.Lgs. 159/2011);
- l'art. 80, co. 5, del Codice relativamente alle lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m). Al riguardo si precisa che il concorrente rende dichiarazione negativa qualora non ricorra nessuno dei motivi di esclusione previsti dalla normativa sopra richiamata. Per contro, qualora ricorra uno o più dei motivi di esclusione previsti dalla normativa sopra richiamata, il concorrente rende dichiarazione positiva e fornisce, nel DGUE o con separata dichiarazione, ogni ulteriore dettaglio circa i motivi che ricorrono.

Parte IV. Criteri di selezione:

Per la procedura di che trattasi al concorrente è richiesto di compilare unicamente la Sez. α (alfa). Le restanti sezioni non devono quindi essere compilate. Si rammenta che con la dichiarazione resa nella Sezione α , i concorrenti si assumono la piena e completa responsabilità circa la veridicità del possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 7 del presente Disciplinare di gara, la cui eventuale mancanza, verificata da ADSP, di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione del concorrente.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati

Non applicabile alla presente procedura.

Parte VI. Dichiarazioni finali.

Applicabile alla presente procedura.

Alle dichiarazioni contenute nel DGUE, qualora mancanti o incomplete o in caso di ogni altra irregolarità essenziale, si applica il soccorso istruttorio dell'art. 83, co. 9, del Codice.

Le irregolarità di cui sopra, a pena d'esclusione, s'intenderanno sanate se entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi il concorrente avrà provveduto ad integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Si applica, inoltre, la disciplina espressamente prevista al precedente art. 14 del presente Disciplinare di Gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 4. accetta il protocollo di legalità approvato con Decreto ADSP n. 153 del 09.02.2018 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Decreto ADSP n. 153 del 09.02.2018 reperibile sul sito www.portsfogenoa.com e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario
 7. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

13. attesta di essere informato che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti al solo fine della corretta gestione della procedura di cui trattasi. Il Trattamento avverrà con modalità cartacee e con strumenti informatici e telematici, in conformità al GDPR e nel rispetto dei relativi principi. In applicazione delle normative vigenti e nell'esecuzione dei propri compiti istituzionali, i dati conferiti potranno essere comunicati ad altri soggetti partecipanti alla procedura, ad enti pubblici e ad autorità giudiziarie o vigilanti e potranno essere oggetto di pubblicazione. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del RGPD), rivolgendo apposita istanza al Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 come novellato dall'art. 2 l.n. 55/2019

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

Lotto 1 – Genova

- a) relazione tecnica dei servizi offerti – Criterio 1 “Contenitori per rifiuti”;
- b) relazione tecnica dei servizi offerti – Criterio 2 “automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti”;
- c) relazione tecnica dei servizi offerti – Criterio 3 “efficientamento del ciclo dei rifiuti”;
- d) relazione tecnica dei servizi offerti – Criterio 4 “Carbon footprint”;

- e) relazione tecnica dei servizi offerti – Criterio 5 “Riduzione dell’impatto ambientale dei rifiuti portuali prodotti”
- f) offerta tecnica – criteri tabellari e quantitativi

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

1. **Criterio 1 - “Contenitori per rifiuti”** relazione tecnico illustrativa dalla quale si evinca in modo chiaro qual è la proposta per la gestione ed organizzazione dei contenitori per i rifiuti. Tale relazione può contenere testo, schemi, figure e ogni elemento utile alla descrizione a parere dell’offerente, anche sulla base della sua esperienza pregressa. La relazione riporterà anche eventuali miglioramenti proposti. La relazione deve essere adeguatamente dettagliata per descrivere i Sub-Criteri:
 - 1.1 programma di adeguamento dei bidoni già presenti nella zona portuale, sostituzione e nuova forniture di bidoni, anche di tipo a cestino, con almeno le caratteristiche meglio descritte nell’art. 8.1. CSA.
 - 1.2 Eventuali miglioramenti proposti.
2. **Criterio 2 – “Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti”** Relazione tecnico illustrativa dalla quale si evinca in modo chiaro quali sono le tipologie di mezzi offerti per l’esecuzione del servizio diversi ed ulteriori rispetto alla dotazione minima richiesta nell’art. 7.3. lett. j) del presente disciplinare. La relazione può contenere testo, schemi, figure e ogni elemento utile alla descrizione a parere dell’offerente, anche sulla base della sua esperienza pregressa.
3. **Criterio 3 – “Efficientamento del ciclo dei rifiuti”** Relazione tecnico illustrativa dalla quale si evinca in modo chiaro quali sono le Proposte di miglioramento per la gestione, e riduzione della quantità di rifiuti da smaltire, nonché per il miglioramento dei fattori ambientali secondo quanto previsto dall’art. 202 del D.Lgs. 152/2006. Tale relazione può contenere testo, schemi, figure e ogni elemento utile alla descrizione a parere dell’offerente, anche sulla base della sua esperienza pregressa.
4. **Criterio 4 – “Carbon Footprint”** – Relazione tecnico illustrativa contenente lo schema di documento dinamico preliminare di Carbon Footprint per le finalità e nel rispetto di quanto previsto nell’art. 8.4. del CSA
5. **Criterio 5 – “Riciclo creativo dei rifiuti portuali prodotti”** Relazione tecnico illustrativa dalla quale si evinca in modo chiaro qual è la proposta per il riciclo creativo dei rifiuti prodotti nell’ambito demaniale del porto di Genova. Tale relazione può contenere testo, schemi, figure e ogni elemento utile alla descrizione a parere dell’offerente, anche sulla base della sua esperienza pregressa. La relazione deve essere adeguatamente dettagliata per descrivere i seguenti sub-criteri:
 - 5.1 Fornitura e posa in opera di attrezzature di ristoro e arredamento urbano;
 - 5.2 Fornitura e posa in opera di aree giochi attrezzate;
 - 5.3 Piano della comunicazione delle attività svolte finalizzate al riciclo creativo

Le relazioni non dovranno superare i seguenti limiti:

- Relazione “Criterio 1 – Contenitori per i rifiuti”, max 12 facciate di formato A4, massimo 50 righe per foglio con carattere minimo 12;
- Relazione “Criterio 2 – Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti”, max 12 facciate di formato A4, massimo 50 righe per foglio con carattere minimo 12;

- Relazione “Criterio 3 – efficientamento del ciclo dei rifiuti”, max 12 facciate di formato A4, massimo 50 righe per foglio con carattere minimo 12;
- Relazione “Criterio 4- Carbon Footprint”, max 12 facciate di formato A4, massimo 50 righe per foglio con carattere minimo 12;
- Relazione “Criterio 5- Riciclo creativo dei rifiuti portuali prodotti”, max 20 facciate di formato A4, massimo 50 righe per foglio con carattere minimo 12;

Tutti i suddetti limiti valgono nei confronti del concorrente complessivamente considerato, per cui, nel caso di raggruppamenti temporanei entrambi i limiti dovranno essere considerati in senso assoluto, considerando quindi la somma delle relazioni dei componenti del raggruppamento.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione non costituirà causa di esclusione dalla gara, ma comporterà la mancata valutazione della parte eccedente ai fini del giudizio della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Lotto 2 – Savona

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) offerta tecnica criteri tabellari/quantitativi

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, gli elementi meglio indicati nell'allegato ____ al quale si rinvia.

La relazione non dovrà superare il limite di max 40 facciate di formato A4, massimo 50 righe per foglio con carattere minimo 12.

Il suddetti limiti valgono nei confronti del concorrente complessivamente considerato, per cui, nel caso di raggruppamenti temporanei entrambi i limiti dovranno essere considerati in senso assoluto, considerando quindi la somma delle relazioni dei componenti del raggruppamento.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione non costituirà causa di esclusione dalla gara, ma comporterà la mancata valutazione della parte eccedente ai fini del giudizio della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

Lotto 1 - Genova

- a) Il ribasso percentuale offerto sull’importo a base d’asta per lo svolgimento dei servizi a corpo;
- b) Il prezzo complessivo offerto per l’esecuzione dei servizi a corpo, come risultante dall’applicazione del suddetto ribasso percentuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali sia per il ribasso che per il prezzo.

Inoltre sia per il ribasso che per il prezzo, in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto indicato in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto e quanto risultante dall’applicazione del ribasso percentuale, prevarrà il ribasso percentuale.

- c) Il ribasso unico percentuale offerto da applicarsi all’elenco prezzi dei servizi a misura.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

- d) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.

- e) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice;

Lotto 2 - Savona

- a) Il ribasso percentuale offerto sull’importo a base d’asta per lo svolgimento dei servizi a corpo;
- b) Il prezzo complessivo offerto per l’esecuzione dei servizi a corpo, come risultante dall’applicazione del suddetto ribasso percentuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali sia per il ribasso che per il prezzo.

Inoltre sia per il ribasso che per il prezzo, in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto indicato in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto e quanto risultante dall’applicazione del ribasso percentuale, prevarrà il ribasso percentuale.

- c) Il ribasso percentuale offerto sull’elenco prezzi dei servizi a misura.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

- d) Il ribasso unico percentuale offerto da applicare alle tariffe di cui all’ordinanza 6/2020 per il servizio di raccolta rifiuti da nave;

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

- e) Il ribasso unico percentuale offerto da applicarsi alle tariffe a base d’asta per il servizio di autolavaggio (rif. Art. ____ CSA)

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

f) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

g) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Per entrambi i lotti l'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

Lotto 1 - Genova

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica – servizi a corpo	25
Offerta economica – servizi a misura	5
TOTALE	100

Lotto 2 – Savona

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica – servizi a corpo	18
Offerta economica – servizi a misura	8
Offerta economica – servizio raccolta rifiuti nave	2
Offerta economica – servizio autolavaggio	2
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Lotto 1 - Genova

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Contenitori per rifiuti (rif. Art.8.1.CSA)	20	1.1	<i>Programma di adeguamento, sostituzione e fornitura di bidoni e gruppi quadrifoglio</i>		4	
			1.2	<i>Nuovi cestini "gruppo quadrifoglio" per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, ed indifferenziata</i>	<i>Da 5 a 10 gruppi quadrifoglio</i>		3
					<i>Da 11 a 20 gruppi quadrifoglio</i>		6
					<i>Da 21 a 30 gruppi quadrifoglio</i>		9
					<i>Oltre 30 gruppi quadrifoglio</i>		13
1.3	<i>Eventuali miglioramenti proposti</i>		3				
2	Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti (rif. Art. 8.2. CSA)	15	2.1	<i>Mezzi utilizzati con motorizzazione Euro 6, oppure elettrici, ibridi, o alimentati a GNL o con dotazione GPL</i>	<i>Da 24 a 30 mezzi</i>		3
					<i>Da 31 a 38 mezzi</i>		6
					<i>Da 39 a 45 mezzi</i>		9
					<i>Oltre 45 mezzi</i>		12
			2.2	<i>Tipologie di mezzi ulteriori proposti per l'esecuzione del servizio</i>		3	
3	Efficientamento del ciclo dei rifiuti (rif. Art. 8.3. CSA)	8		<i>Proposte di miglioramento per la gestione, riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e per il miglioramento dei fattori ambientali ai sensi dell'art. 202 D.lgs. n. 152/2006</i>		8	
4	Carbon Footprint (rif. Art. 8.4 CSA)	7		<i>Applicazione della Carbon footprint nei processi organizzativi ed operativi secondo la norma UNI EN ISO 14067:2018</i>		7	
5	Riciclo creativo dei rifiuti portuali prodotti (rif. Art. 8.5. CSA)	20	5.1.	<i>Fornitura e posa in opera di attrezzature di ristoro e arredamento urbano realizzati esclusivamente in legno e plastica riciclata</i>		8	

			5.2.	<i>Fornitura e posa in opera di aree giochi attrezzate realizzati esclusivamente in legno e plastica riciclata</i>		8	
			5.3.	<i>Piano della comunicazione delle attività svolte finalizzate al riciclo creativo</i>		4	
	Totale	70				45	25

Lotto 2 – Savona

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	<i>Frequenza interventi annuali di manutenzione verde riguardanti l'attività di taglio, pulizia, sflacio e diserbo.</i>	4		<i>n.a.</i>		4
2	<i>Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio</i>	10		<i>n.a.</i>	10	
3	<i>Verifica del livello del servizio</i>	16	3.1.	<i>Monitoraggio e verifica del livello del servizio</i>	8	
			3.2.	<i>Rendicontazione dell'attività svolta</i>	8	
4	<i>Formazione del personale</i>	11	4.1.	<i>Formazione in ambito porto/ nave</i>	5	
			4.2.	<i>Formazione ambientale in ambito portuale</i>	3	
			4.3.	<i>Formazione in materia di security portuale</i>	3	
5	<i>Certificazione salute e sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	4		<i>Certificazione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ISO 45001</i>		4
6	<i>Mezzi e compatibili</i>	10		<i>n.a.</i>		10
7	<i>Raccolta differenziata</i>	10	7.1.	<i>Promozione della raccolta differenziata</i>	5	
			7.2.	<i>Innovazioni di processo</i>	5	
8	<i>Proposte migliorative</i>	5			5	
	TOTALE	70			52	18

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun commissario un coefficiente sulla base dei seguenti livelli di valutazione

Ottimo:	1
Più che adeguato:	0,8
Adeguato:	0,6
Parzialmente adeguato:	0,4
Scarsamente adeguato	0,2
Inadeguato	0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente medio sarà troncato alla seconda cifra decimale.

Con riguardo ai singoli criteri di valutazione, i Commissari attribuiscono i coefficienti nel rispetto dei seguenti criteri di attribuzione.

Lotto 1 Genova

CRITERIO 1. Contenitori per i rifiuti.

Sub-Criterio 1.1. - Programma di adeguamento dei bidoni già presenti nella zona portuale, e programma di sostituzioni e nuove forniture di bidoni e di nuovi cestini "gruppi quadrifoglio" per la raccolta differenziata.

La valutazione da parte della Commissione avverrà con riguardo al programma presentato dall'offerente finalizzato a rendere i contenitori per la raccolta rifiuti conformi alle previsioni di cui all'art. 8.1. CSA.

La valutazione avverrà con particolare riguardo all'adeguatezza, completezza ed esaustività della proposta, alle modalità previste per l'attuazione del programma, ed alla tempistiche stimate per il suo completamento.

Sub-Criterio 1.3. - Eventuali miglioramenti proposti.

La valutazione da parte della Commissione avverrà con particolare attenzione alle soluzioni migliorative che favoriscano standard prestazionali dei contenitori maggiori rispetto a quelli minimi richiesti nell'art. 8.1. CSA, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, all'efficienza ed economicità delle soluzioni proposte.

CRITERIO 2. Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Sub-Criterio 2.2. - Eventuali miglioramenti proposti.

La valutazione da parte della Commissione avverrà con particolare attenzione alle tipologie di mezzi messi a disposizione per lo svolgimento del servizio, diverse ed ulteriori da quelle richieste nell'art. 7.3. del disciplinare di gara, nonché al loro utilizzo ai fini dell'incremento dell'efficienza del servizio.

CRITERIO 3. Efficientamento del ciclo dei rifiuti

Sub-Criterio 3.1. - Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali.

La valutazione da parte della Commissione avverrà con particolare attenzione alla Relazione Tecnico-Illustrativa prevista dall'art. 202 del D.Lgs. 152/2006 che l'offerente proporrà a questa Amministrazione:

- obiettivi finali e intermedi annuali relativamente a
 - riduzione della quantità di rifiuti da smaltire
 - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti
 - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario
 - eventuale peso previsto sull'Amministrazione, sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico
- ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale a essa associato

Per quanto sopra descritto l'Appaltatore in fase di offerta tecnica presenterà adeguata relazione tecnico-illustrativa e metodologica che permetta il raggiungimento di elevati standard di qualità al fine della riduzione di impatto ambientale dovuta ai rifiuti.

CRITERIO 4. Adozione di criteri di sostenibilità ambientale nell'esecuzione del servizio

Sub-Criterio 4.1. - Proposta di metodologia lavorativa nell'ottica della sostenibilità ambientale: applicazione della Carbon FootPrint nei processi organizzativi e operativi secondo la norma UNI EN ISO 14067:2018

La valutazione da parte della Commissione avverrà con particolare riguardo alla completezza, esaustività ed adeguatezza della proposta del documento dinamico preliminare redatto, nonché alla coerenza dello stesso rispetto al Documento di Pianificazione Energetico Ambientale di Sistema Portuale (DEASP) di Genova.

CRITERIO 5. Riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti portuali prodotti

Sub-Criterio 5.1. - Fornitura e posa in opera di attrezzature di ristoro e arredamento urbano realizzati esclusivamente in legno e plastica riciclata

La valutazione da parte della Commissione avverrà con particolare attenzione al pregio estetico, alla funzionalità, alla conformazione ed alla quantità delle attrezzature installate, nonché al quantitativo di materiale riciclato utilizzato per la loro realizzazione;

Sub-Criterio 5.2. - Fornitura e posa in opera di aree giochi attrezzate realizzati esclusivamente in legno e plastica riciclata

La valutazione da parte della Commissione avverrà con particolare attenzione al pregio estetico, alla funzionalità, alla conformazione ed alla quantità delle aree giochi installate, nonché al quantitativo di materiale riciclato utilizzato per la loro realizzazione;

Sub-Criterio 5.3. - Piano della comunicazione delle attività finalizzate al riciclo creativo dei rifiuti portuali

La commissione valuterà la strategia comunicativa inerente la promozione delle attività realizzate per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti portuali, con particolare riguardo alle iniziative rivolte alla cittadinanza e/o all'utenza portuale, nonché agli strumenti utilizzati per la diffusione (ad es. pubblicità televisive, siti internet, iniziative sociali ecc.)

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Lotto 2 - Savona

CRITERIO 2 - Metodologie tecnico operative per l’esecuzione del servizio

La valutazione della commissione avverrà con riguardo al livello di dettaglio, alla chiarezza, all’esaustività ed all’originalità della trattazione, alla funzionalità, alla coerenza con il Servizio delle soluzioni proposte, nonché alla concretezza delle stesse.

CRITERIO 3 – Verifica del livello del servizio

Sub criterio 3.1. – Monitoraggio e verifica del livello del servizio

La valutazione della commissione avverrà con riguardo al livello di dettaglio, alla chiarezza, all’esaustività ed all’originalità della trattazione, alla funzionalità, alla coerenza con il Servizio delle soluzioni proposte, nonché alla concretezza delle stesse.

Sub criterio 3.2. – Rendicontazione dell’attività svolta

La valutazione della commissione avverrà con riguardo al livello di dettaglio ed alle modalità di svolgimento della rilevazione, nonché alla frequenza periodica e alla relativa rendicontazione ad ADSP.

CRITERIO 4 – Formazione del personale

Sub criterio 4.1. – Formazione in ambito porto/nave

La valutazione della Commissione avverrà in relazione ai percorsi formativi aggiuntivi oltre a quelli minimi richiesti dalla legge, predisposti in favore del personale operativo con riguardo all’ambito porto/nave (Piano Gestione Rifiuti Nave), tenuto conto del numero di ore di formazione offerte, del numero di persone coinvolte, nonché delle finalità e degli obiettivi propri della formazione in parola.

Sub criterio 4.2. – Formazione ambientale in ambito portuale

La valutazione della Commissione avverrà in relazione ai percorsi formativi aggiuntivi oltre a quelli minimi richiesti dalla legge, predisposti in favore del personale operativo con al trattamento e/o smaltimento dei rifiuti portuali (Ordinanze della Capitaneria di porto di Savona, Legge 84/94 e s.m.i., Ordinanza dell’Adsp, AUA, etc.), tenuto conto del numero di ore di formazione offerte, del numero di persone coinvolte, nonché delle finalità e degli obiettivi propri della formazione in parola.

Sub criterio 4.3. – Formazione specifica in materia di security portuale

La valutazione della Commissione avverrà in relazione ai percorsi formativi predisposti in favore del personale operativo per gli aspetti di security portuale come ad es. la familiarizzazione tenuto conto del numero di ore di formazione offerte, del numero di persone coinvolte, nonché delle finalità e degli obiettivi propri della formazione in parola.

CRITERIO 7- Raccolta differenziata

Sub criterio 7.1. – Promozione della raccolta differenziata

La valutazione della Commissione avverrà con riguardo alla diffusione, frequenza, e varietà delle iniziative proposte per favorire l’incremento della raccolta differenziata all’interno dell’ambito portuale

Sub criterio 7.2. – Innovazioni di processo

La valutazione della Commissione avverrà con riguardo alla concretezza, adeguatezza, efficacia ed efficienza delle innovazioni al ciclo di gestione dei rifiuti proposte dall’offerente, e finalizzate ad incrementare la raccolta differenziata all’interno dell’ambito portuale

CRITERIO 8 – Proposte migliorative

La valutazione della commissione avverrà con riguardo all'adeguatezza, concretezza ed utilità delle proposte migliorative diverse ed ulteriori rispetto alle attività minime richieste nel Capitolato.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto in considerazione delle griglie di punteggio meglio indicate nell'allegato ___ al quale si rinvia

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito a ciascun elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Per entrambi i lotti, la commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: metodo aggregativo compensatore

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri e sub criteri, se nel singolo criterio o sub criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la

cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. **Successivamente, ai soli fini dell'inserimento all'interno della piattaforma e-procurement dei punteggi riparametrati, la Stazione Appaltante procederà al calcolo del coefficiente corrispondente al punteggio già riparametrato.**

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso la sede di ADSP in Genova, Via della Mercanzia 2 (Palazzo San Giorgio) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul portale di gara almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul portale di gara almeno 2 giorni prima della data fissata.

Si precisa che a causa dell'emergenza sanitaria in corso connessa al Covid-19, le sedute potranno svolgersi anche in modalità telematica da remoto, laddove le vigenti disposizioni sanitarie non consentano lo svolgimento delle sedute di gara secondo le modalità sopra indicate.

In tal caso, con comunicazione inoltrata a mezzo PEC almeno 2 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della seduta, saranno comunicate ai concorrenti le modalità tecniche atte a consentire la partecipazione da remoto alla seduta.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento di cui all'art. 76, co. 2-bis del Codice

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri,

esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, nonché darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara laddove disposte.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP- che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai

subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato:

- Quanto al lotto 1, nell'allegato _____ al quale si rinvia
- Quanto al lotto 2, nell'allegato E al quale si rinvia

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto:

Lotto 1 Genova

- Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. c), del Codice, della seguente copertura assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00, (Euro tremilioni/00), e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00, (Euro unmilione cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla durata del servizio (art. 15 Capitolato Speciale);
- Nomina di un Direttore Tecnico del servizio, ovvero la figura che si interfacerà con la stazione appaltante, la quale dovrà essere in possesso di una laurea in indirizzo tecnico quale Ingegneria, Biologia, Scienze naturali, Scienze ambientali, Geologia, Biologia o equivalenti con almeno 5 anni di esperienza, o in alternativa avere una comprovata esperienza nello specifico settore di almeno 20 anni.
- Nomina di un Direttore Tecnico della Piattaforma di Compattazione, ovvero la figura che gestirà per l'Appaltatore la Piattaforma di Compattazione, la quale dovrà essere in possesso di una laurea in indirizzo tecnico quale Ingegneria, Biologia, Scienze naturali, Scienze ambientali, Geologia, Biologia o equivalenti con almeno 5 anni di esperienza.

- Gli operatori che utilizzeranno i mezzi operativi dovranno essere in possesso di patente di guida di Categoria C oppure D in regola, possesso della Carta di Qualificazione Conducente CQC in regola e possesso del Certificato di Abilitazione Professionale ADR in regola.

La comprova dei requisiti suddetti è fornita mediante Curriculum Vitae del personale impiegato, debitamente sottoscritto, e corredato da copia conforme dei titoli eventualmente posseduti.

ADSP si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione delle suddette figure professionali, laddove le stesse non rispettino i requisiti minimi richiesti.

Lotto 2 Savona

- a. Possesso ai sensi dell'art. 83, co. 4 lett. c) del Codice di una polizza contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi con un massimale non inferiore a 3 milioni di euro da attivarsi anche mediante estensione di polizza esistente (rif. Art. 15 Capitolato)
- b. polizza assicurativa di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a euro 2 milioni per sinistro ed euro 1 milione per persona.
- c. Nominare il responsabile del servizio, che dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nel settore. ADSP si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del soggetto proposto, laddove lo stesso non risulti dotato di sufficiente esperienza.
- d. Disponibilità dei seguenti macchinari per lo svolgimento delle c.d. attività a misura:
 - n. 2 Carrelli elevatori;
 - n. 1 Cippatrice;
 - n. 2 Mezzi idonei alla circolazione stradale per l'effettuazione delle attività previste per i servizi invernali (dotate ad es. spargisale, lama/vomero spazzaneve, giro faro lampeggiante, etc.);
 - n. 2 Cassoni scarrabili a basso profilo per la pulizia delle strade tramite spazzatrice;
 - n. 2 Motosega circolare;
 - n. 2 Mezzi di sollevamento fino a 2 tonn.;
 - n. 1 Traccia linee motorizzata;
 - n. 1 Pompa spruzzatrice per sanificazione;

In entrambi i lotti, l'accettazione dei suddetti requisiti di esecuzione è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (punto 15.3.1, n. 7). In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), ADSP.

fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto da parte della Committente.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di competenza svolte dalla ADSP, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da ADSP, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da ADSP ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti da ADSP potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte in relazione al monitoraggio dei servizi ed al controllo della spesa.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ADSP, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ADSP potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il concorrente è consapevole che i dati forniti a ADSP, in caso di aggiudicazione, saranno comunicati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale di ADSP che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza a ADSP in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- comunicati, ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet di ADSP nonché nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all’iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico potranno essere utilizzati da ADSP, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa alla Committente.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg, del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha: *i)* il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è ADSP, Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all’esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com

Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura “Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679”.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della ADSP per le finalità sopra descritte.

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) DENOMINAZIONE E

INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: **Denominazione ufficiale:** Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale **Indirizzo postale:** Via della Mercanzia 2 - Città: Genova - Codice NUTS: ITC33 - Codice postale: 16124 - Paese: Italia - **Persona di contatto:** Dott. Geol. Giuseppe Canepa - Telefono: 0102412363 - pec: garesf@pec.portsofgenoa.com - indirizzo internet: www.portsofgenoa.com

I.2) APPALTO CONGIUNTO: Il contratto non prevede un appalto congiunto - L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) COMUNICAZIONE: I documenti di gara sono disponibili per accesso diretto gratuito ed illimitato sulla piattaforma telematica consultabile all'indirizzo <https://appalti.portsofgenoa.com>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: l'indirizzo sopra indicato **I.4) TIPO DI**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Ente pubblico non economico **I.5) PRINCIPALI**

SETTORI DI ATTIVITÀ: altre attività: settore portuale.

SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) Denominazione: Gara a procedura aperta per

l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade nei porti di Genova e Savona

II.1.2) CPV principale: 90610000-6 **Codice NUTS** ITC33 **II.1.3) Tipo di appalto:** Servizio

II.1.4) Breve descrizione: Servizio di pulizia, spazzamento, raccolta rifiuti nei porti di Genova e Savona - **N.Gara:** _____ - **Determina a contrarre n. ____ del __.__.2020**

II.1.5) Valore massimo stimato: € 13.065.000. - **II.1.6) Informazioni relativi ai**

lotti: Questo appalto è suddiviso in n. 2 lotti (come dettagliato nel disciplinare di gara)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, come

specificato e dettagliato in disciplinare di gara **II.2.7) Durata del contratto d'appalto:** 24

mesi **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** non sono autorizzate varianti **II.2.11)**

Informazioni relative alle opzioni: opzione di prosecuzione come specificato e

dettagliato in disciplinare di gara **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione**

europea L'appalto non è finanziato con fondi dell'Unione europea **II.2.14) Informazioni**

complementari: Pagamenti: come previsti nel disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,

FINANZIARIO E TECNICO: III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: III.1.1) si

come indicate nel disciplinare di gara **III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** si come

indicate nel disciplinare di gara **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** si come

indicate nel disciplinare di gara **III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO**

D'APPALTO III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si veda

disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) DESCRIZIONE IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.2.2) Termine per il

ricevimento delle offerte: Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta dal

disciplinare di gara dovranno pervenire **a pena di esclusione**, entro e non oltre **le ore**

12:00 del giorno __/__/2020 tramite la piattaforma telematica all'indirizzo:

<https://appalti.portsofgenoa.com> **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle**

offerte o delle domande di partecipazione: italiana **IV.2.6) Periodo minimo durante il**

quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: si veda disciplinare di gara **IV.2.7)**

Modalità di apertura delle offerte: prima seduta pubblica alle **ore** __:__ del **giorno** __/__/2020 **Luogo:** Palazzo San Giorgio - Genova - Eventuali ulteriori sedute verranno stabilite volta per volta secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.2) INFORMAZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI LAVORO ELETTRONICI Non si farà ricorso all'ordinazione elettronica - Sarà accettata la fatturazione elettronica - Sarà utilizzato il pagamento elettronico **VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** Per quanto qui non previsto si rimanda alla documentazione integrale di gara disponibile su <https://appalti.portsofgenoa.com> Gli esiti della procedura saranno pubblicati secondo la normativa vigente ed altresì reperibili sul sito: www.portsofgenoa.com Responsabile unico del procedimento: Dott. Geol. Giuseppe Canepa **VI.4) PROCEDURE DI RICORSO_VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso_TAR LIGURIA, Via Fogliensi, 2 - GENOVA 16100 – ITALIA VI.4.3) Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:** I ricorsi avverso il presente bando di gara possono essere notificati alla stazione appaltante nei termini di legge dalla data di pubblicazione legale nonché entro 30 gg. dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa, acquisita tramite altra forma, dell'atto da impugnare. **VI.5) Data spedizione del presente avviso** __/__/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Geol. Giuseppe Canepa

Servizio per la pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 852256424D

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Geol. Giuseppe Canepa
(firmato digitalmente)

Indice

Premessa.....	5
Articolo 1. Oggetto dell'appalto	5
Articolo 2. Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza.....	6
2.1 DURATA ORDINARIA DI 24 MESI	7
2.2 OPZIONI DI PROSECUZIONE	8
Articolo 3. Modalità di aggiudicazione.....	9
Articolo 4. Subentro alla ditta cessante, assunzione e trattamento del personale dipendente	9
Articolo 5. Determinazione del servizio.....	10
5.1 SERVIZIO A CORPO.....	10
5.1.1 Pulizia di strade e piazzali (vedi Allegato 1).....	10
5.1.2 Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto e smaltimento /recupero in impianto autorizzato (vedi Allegato 2).....	11
Inoltre, dovrà essere collocato un congruo numero di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Resta inteso che il DEC si riserva la facoltà di modificarne la collocazione in modo da coprire le aree interessate.....	11
5.1.3 Attività di raccolta rifiuti presso il canale di calma di Genova Pra' (vedi Allegato 1bis e Allegato 5).....	12
5.1.4 Pulizia delle ringhiere e corrimano, dei corpi illuminati di pertinenza degli spazi di cui ai punti precedenti.....	12
5.1.5 Bonifica e pulizia del suolo demaniale comune in seguito a sversamento e/o inquinamento con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.....	12
5.1.6 Servizio di intervento in caso di nevicata e/o formazione di ghiaccio su territorio demaniale comune con interventi specifici e con attrezzature, mezzi adeguati e fornitura in opera di sale.....	12
5.1.7 Servizi di pronto intervento e reperibilità a seguito di emergenza ambientale quali, a titolo esemplificativo, neve, ghiaccio e sversamenti e/o inquinamenti su suolo demaniale comune con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.....	12
L'intervento dovrà essere reso entro 60 minuti dalla richiesta (anche telefonica).....	12
5.1.8 Servizio di elaborazione di carte tematiche, in materia ambientale, e di analisi/studio sui differenti ambienti portuali produttori di rifiuti.....	13
5.2 SERVIZIO A MISURA.....	13
5.2.1 Pulizia e/o disostruzione dei pozzetti e delle condotte fognarie mediante l'utilizzo di autospurgo idoneo ed autorizzato.....	13
5.2.2 Svotamento e pulizia periodica di fosse imhoff e vasche di accumulo mediante autospurgo.....	13



5.2.3	Altri interventi riconducibili all’oggetto su richiesta del DEC ancorché non specificatamente indicati nel presente capitolato.....	13
Articolo 6.	Documenti che fanno parte del contratto.....	14
Articolo 7.	Disposizioni particolari riguardanti l’appalto e conoscenza da parte dell’appaltatore.....	14
Articolo 8.	Attività specifiche inerenti l’offerta tecnica	15
8.1	Contenitori per i rifiuti.....	15
8.2	Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.....	16
8.3	Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali.....	16
8.4	Contributo allo sviluppo della Carbon Footprint.....	16
8.5	Riciclo Creativo dei rifiuti portuali prodotti	17
Articolo 9.	Fallimento dell’appaltatore	18
Articolo 10.	Rappresentante dell’appaltatore e domicilio. Direttore Tecnico dell’impresa 18	
Articolo 11.	Cedibilità del contratto.....	19
Articolo 12.	Trattamento dei dati personali.....	19
Articolo 13.	Convenzioni europee in materia di valuta e termini e tracciabilità dei pagamenti 19	
Articolo 14.	Variazione del servizio	20
Articolo 15.	Norme generali di esecuzione del servizio	20
Articolo 16.	Sospensioni del servizio.....	21
Articolo 17.	Subappalto	21
Articolo 18.	Ordine esecutivo dei servizi	22
Articolo 19.	Condizioni del servizio.....	22
Articolo 20.	Riscontro del servizio da parte della Stazione Appaltante	23
Articolo 21.	Rappresentanza del committente	23
Articolo 22.	Materiali d’uso, attrezzature e macchine.....	24
Articolo 23.	Deposito cauzionale definitivo ed ulteriori coperture assicurative e loro riduzione, assicurazione dei mezzi.....	26
Articolo 24.	Penalità	27
Articolo 25.	Divieti.....	28
Articolo 26.	Disciplina Economica, Pagamenti.....	28
Articolo 27.	Certificato di ultimazione e di regolare svolgimento delle prestazioni.....	28
Articolo 28.	Trattamento economico e tutela del personale dipendente dell’impresa	29
Articolo 29.	Oneri e obblighi diversi a carico dell’impresa.....	29
Articolo 30.	Remuneratività dei prezzi.....	30
Articolo 31.	Osservanza di Leggi e Regolamenti.....	30



Articolo 32.	Risoluzione del contratto - recesso.....	31
Articolo 33.	Dotazioni, Mezzi, Attrezzature.....	32
Articolo 34.	Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione.....	32
Articolo 35.	Servizi a Terzi.....	33



Premessa

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 e s.m.i. "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (G.U. n. 58 del 11 marzo 2014) nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'applicazione delle disposizioni previste sarà valutata in fase di Offerta Economicamente più vantaggiosa, in particolare il rispetto dei CAM indicati nell'Allegato 1 al D.M. 13 febbraio 2014 ai punti: 4.3 Specifiche Tecniche, 4.4 Condizioni di Esecuzione e 4.5 Criteri Premiati.

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del "Servizio per la pulizia di strade, piazzali e altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali di uso comune, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale, su aree non in concessione del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili", per il periodo di 2 (due) anni con opzione di prosecuzione di 12 mesi.

Il servizio di pulizia oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'impresa dei mezzi, delle attrezzature e materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto - Disciplinare Prestazionale e nell'Elenco Prezzi facente parte del medesimo Capitolato.

Il contratto è stipulato in parte "A CORPO" e parte "A MISURA".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, pertanto resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata mediante un canone mensile. L'impresa appaltatrice, pertanto, dovrà eseguire la scrupolosa analisi e verifica del servizio, al fine di assumersi la piena paternità di quanto in esso riportato, oltre alle eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara, perché nulla resterà escluso nel prezzo a corpo.

L'importo del contratto, invece potrà variare per la parte a MISURA che sarà corrisposta solo se, e nella misura in cui, essa verrà ordinata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (nel seguito DEC), ovvero dai suoi collaboratori delegati, ed eseguita dall'appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcunché, nel caso in cui parte o tutta di essa non verrà eseguita.

- La quota dell'appalto a corpo prevede:

il servizio di pulizia di strade, piazzali e altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali, mediante lo spazzamento (meccanico e manuale), disinfestazione, derattizzazione (delle aree demaniali comuni esterne), disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensivo dello smaltimento, dello sfalcio nonché potatura e taglio della vegetazione arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari) nell'ambito del comprensorio demaniale non in concessione a terzi all'interno dei varchi portuali del porto di Genova, ivi compreso il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti - urbani, speciali e pericolosi - presso impianti autorizzati. Le attività previste dall'Allegato 5 al presente CSA da svolgersi presso le Cooperative dei



pescatori sulla sponda nord del canale di calma di Genova Pra' nell'ambito del Progetto Europeo PRISMAMED.

- La quota parte a misura riguarda altre prestazioni che, per la loro caratteristica di eccezionalità non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio a corpo. Tali prestazioni pertanto saranno computate a misura ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del DEC.

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice prevalente:

CODICE CPV	DESCRIZIONE
90610000-6	Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

L'appalto, oggetto del presente capitolato, avrà la durata di anni 2 (due) con decorrenza dal giorno in cui verrà dato effettivo e regolare inizio al servizio, che dovrà risultare da apposito verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle Parti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si riserva la facoltà di concedere, per una sola volta e alle stesse condizioni tutte, una estensione dei servizi oggetto del presente appalto, per un periodo che non potrà essere superiore a 12 (dodici) mesi.

La procedura di gara è gestita in via telematica per il tramite del portale e-procurement di AdSP consultabile attraverso l'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente www.portsofgenoa.com.

Ai sensi dell'art. 76 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. AdSP comunica d'ufficio a tutti gli offerenti l'intervenuta aggiudicazione.

L'eventuale esecuzione in via di urgenza e la stipula del relativo contratto dovrà comunque avere luogo conformemente a quanto disposto dall'Art. 32, c. 8, D.Lgs. n.50/2016. Tutte le spese relative al contratto saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno senz'altro incamerate dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale la quale senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora resta immediatamente libera di procedere a una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese dell'appaltatore inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria. Alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora salvo l'esercizio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dell'opzione di prosecuzione fino ad anni uno.

La stessa impresa dovrà nominare un direttore tecnico quale responsabile del rispetto del piano di sicurezza e trasmettere, copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli previsti dalla contrattazione collettiva.

Articolo 2. Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza

L'importo a base di gara per due anni è pari ad € 6.650.000,00 con opzione di prosecuzione di 12 mesi, IVA esclusa e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 180.000,00 secondo il seguente schema.



A) Servizio a corpo	Importo base gara
a) Servizi d'istituto Servizio di pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali, mediante lo spazzamento (meccanico e manuale), disinfestazione, derattizzazione, (delle aree demaniali comuni esterne), disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensivo dello smaltimento, dello sfalcio nonché potatura e taglio della vegetazione arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari) nell'ambito del comprensorio demaniale non in concessione a terzi all'interno dei varchi portuali del porto di Genova, ivi compreso il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti - urbani, speciali e pericolosi - presso impianti autorizzati.	€ 3.200.000,00
b) Raccolta da cassonetto	
b.1) Raccolta rifiuti da cassonetto	€ 2.800.000,00
b.2) Extracosti dovuti alla chiusura della discarica di Scarpino	€ 300.000,00
TOTALE A) = a) + b.1) + b.2) per 2 anni	€ 6.300.000,00
B) Servizio a misura	
Su richiesta. La quota parte a misura riguarda altre prestazioni che, per la loro caratteristica di eccezionalità non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio a corpo. Tali prestazioni pertanto saranno computate a misura ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del DEC.	€ 170.000,00
TOTALE B) per 2 anni	€ 170.000,00
C) Oneri per la sicurezza (annui € 90.000,00) per 2 anni	€ 180.000,00
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA A) + B) + C)	€ 6.650.000,00

2.1 DURATA ORDINARIA DI 24 MESI

Il servizio ha una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, e in ogni caso sino al 31.12.2023, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale e provinciale in materia di rifiuti ai sensi della normativa regionale ai sensi dell'art. 32. L.r. n. 9/2020.

A seguito del suddetto aggiornamento della pianificazione regionale e provinciale, ADSP si riserva la facoltà di recedere anticipatamente del contratto.

L'importo totale delle prestazioni per 24 mesi, è stimato nel valore complessivo di € 6.650.000,00 (seimilioneiseicentocinquantamila/00) di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 180.000,00 (centoottantamila/00).

Tale importo è così di seguito ripartito:

- una quota per compensare le prestazioni a corpo, soggetta a ribasso, per un importo totale pari ad € 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila/00)



comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 175.040,52 (centosettantacinquemilaquaranta/52);

- una quota per compensare le prestazioni a misura, soggetta a ribasso, per un importo complessivo massimo pari a € 170.000,00 (centosettantamila/00) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 4.959,48 (quattromilanovecentocinquantanove/48).

Gli importi sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo riferito alle prestazioni A MISURA, non è vincolante per l'AdSP e potrà pertanto risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'impresa non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

Per la quantificazione degli importi delle prestazioni ricadenti in questa quota "EXTRA CANONE", si rimanda all'Allegato 3 - Elenco Prezzi del presente CSA, avendo riguardo all'applicazione del ribasso offerto dell'operatore economico aggiudicatario a tutte le singole voci. Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezziari, l'AdSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento al Prezzario Regione Piemonte vigente, nonché a indagini di mercato riconosciute dall'AdSP.

2.2 OPZIONI DI PROSECUZIONE

L'AdSP si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di prosecuzione, alle medesime condizioni dell'appalto, per una durata pari a 12 (dodici) mesi, per un importo a base di gara di € 3.325.000,00 (tremilionitrecentoventicinquemila/00) di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 90.000,00 (novantamila/00) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Tale importo è così di seguito ripartito:

- una quota per compensare le prestazioni a corpo, soggetta a ribasso, per un importo totale pari ad € 3.150.000,00 (tremilionicentocinquantamila/00) comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 87.520,26 (ottantasettemilacinquecentoventi/26);
- una quota per compensare le prestazioni a misura, soggetta a ribasso, per un importo complessivo massimo pari a € 85.000,00 (ottantacinquemila/00) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 2.479,74 (duemilaquattrocentosettantanove/74).

Gli importi sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.



Articolo 3. Modalità di aggiudicazione

I servizi a base d'appalto verranno affidati mediante procedura aperta secondo la tipologia di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

Articolo 4. Subentro alla ditta cessante, assunzione e trattamento del personale dipendente

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso in cui l'Aggiudicatario subentri al precedente appaltatore, a prescindere dalla sua configurazione giuridica (i.e. impresa individuale, società commerciale, consorzio, etc.), nell'espletamento del servizio oggetto della presente gara d'appalto, l'Aggiudicatario è tenuto ad assorbire ed utilizzare prioritariamente il personale già operante per il precedente appaltatore, qualora disponibile ed entro il limite del nuovo fabbisogno, nell'ambito delle varie categorie, qualifiche e livelli.

A tal fine, si rende pubblico, in forma anonima, il dettaglio degli addetti in servizio necessari all'espletamento delle attività in oggetto.

MANSIONI	
IMPIEGATI	4
OPERATIVI	30
INQUADRAMENTI	
IMPIEGATI	4
ASSISTENTI	4
AUTISTI	6
OPERATIVI	19
RESP.OPERATIVO	1
BENEFIT	
BUONI PASTO	a tutto il personale impiegato e operativo
TELEFONO AZIENDALE	responsabile operativo e assistenti
LIVELLI	
PRIMO LIVELLO IMPIEGATI	1
PRIMO LIVELLO OPERATIVI	1
SECONDO LIVELLO IMPIEGATI	1
SECONDO LIVELLO OPERATIVI	1
TERZO LIVELLO IMPIEGATI	2
TERZO LIVELLO OPERATIVI	2
QUARTO LIVELLO OPERATIVI	7
QUINTO LIVELLO OPERATIVI	19

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.



Per quanto possa occorrere si applica l'art. 202 c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni.

Articolo 5. Determinazione del servizio

L'impresa è obbligata ad effettuare, con personale idoneo, efficiente e formato, mezzi propri ed adeguati alle concrete esigenze dell'appalto ed alle condizioni generali e particolari indicate nel presente capitolato, provvedendo alla perfetta esecuzione di quanto di seguito specificato:

- (i) la prestazione dei servizi di pulizia di strade e piazzali comuni mediante lo spazzamento (meccanico e manuale), la disinfestazione, la derattizzazione, la disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensiva dello smaltimento, lo sfalcio nonché la potatura ed il taglio della vegetazione anche arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari);
- (ii) la prestazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica o impianto di recupero, dei rifiuti presenti nei cassonetti disposti all'interno delle aree di competenza della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e di rifiuti abbandonati di ogni natura e specie (anche pericolosi) rinvenuti su aree demaniali non in concessione escluso i relitti di automezzi.

5.1 SERVIZIO A CORPO

Gli interventi riportati di seguito che, per la loro ripetitività e frequenza, sono determinati con esattezza, saranno computati a corpo e quindi compensati con il canone mensile.

5.1.1 Pulizia di strade e piazzali (vedi Allegato 1)

- Pulizia mediante l'uso di spazzatrici aspiranti di piazzali, strade, varchi di accesso e di ogni altra area comune non in concessione;
- Pulizia manuale delle aree comuni, comprensiva anche dei marciapiedi, inaccessibili alla spazzatrice nonché delle scogliere portuali accessibili da terra e delle spiagge non in concessione;
- Sfalcio (mediante l'uso di decespugliatore) e diserbo con prodotti naturali e biologici periodico, ove concesso, previa autorizzazione del DEC, nonché potatura e taglio della vegetazione anche arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari) e relativo smaltimento dei materiali prodotti;
- Disinfestazione, derattizzazione, di aree e piazzali comuni;
- Disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensivo dello smaltimento.

Le aree su cui si dovrà operare il servizio di pulizia sono individuate nella allegata planimetria 1) e comprendono le aree demaniali non in concessione all'interno dei varchi.

Il servizio sarà effettuato dal lunedì al sabato compresi, con esclusione delle festività infrasettimanali, sulle aree portuali demaniali all'interno dei varchi portuali, di cui alla allegata planimetria almeno una volta al giorno. La pulizia delle scogliere lato terra e delle spiaggia libere a richiesta del DEC.

Il servizio dovrà essere svolto nell'arco temporale indicato e consisterà:

- (i) nella raccolta di ogni genere di rifiuto sparso ed abbandonato su strade e aree comuni, esclusi i relitti di automezzi;



- (ii) nella raccolta dei rifiuti presenti nei contenitori porta rifiuti collocati in aree comuni comprensivo anche della fornitura e la raccolta dei sacchetti in plastica dei contenitori medesimi;
- (iii) nel trasporto e nello smaltimento alle discariche di competenza secondo la tipologia del rifiuto.

L'appaltatore è tenuto a collocare (e sostituirli in caso di deterioramento) all'interno delle aree comuni idonei contenitori porta rifiuti dello stesso tipo e volume di quelli attualmente esistenti.

5.1.2 Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto e smaltimento /recupero in impianto autorizzato (vedi Allegato 2)

Il servizio a corpo comprende inoltre la raccolta di qualsiasi tipologia di rifiuti comunque rinvenuti nelle aree del servizio affidato.

È compreso altresì il ritiro dei rifiuti mediante svuotamento dei cassonetti ubicati all'interno dei varchi portuali con cadenza dal lunedì al sabato compresi, con esclusione delle festività infrasettimanali, sulle aree portuali demaniali all'interno dei varchi portuali, di cui alla allegata planimetria Al. 2 .

L'orario di ritiro dovrà tenere conto dei flussi di imbarco e sbarco dei terminal dovuti alla operatività portuale.

Tali rifiuti saranno trasportati e smaltiti presso impianti autorizzati di prima categoria con idoneo mezzo autorizzato, così come previsto dal DLgs 152/2006 e s.m.i. per la categoria corrispondente al rifiuto trasportato.

I rifiuti speciali (pallet, fardaggi, imballaggi, copertoni, reggette metalliche, etc.) che saranno rinvenuti nelle aree comuni saranno oggetto di raccolta differenziata in appositi contenitori scarrabili da ubicare in apposite aree (se all'interno del porto è necessario acquisire concessione demaniale), al fine di provvedere al periodico invio allo smaltimento ovvero al recupero.

I codici CER di riferimento sono: 150101, 150102, 150106, 150107, 190600, 200138,200301.

L'appaltatore dovrà prevedere anche alla fornitura e al posizionamento di contenitori da adibire a raccolta differenziata ivi incluse le sedi e gli uffici della Autorità di Sistema Portuale, seguendo le indicazioni che saranno fornite dal DEC. L'onere della raccolta di questi contenitori e il successivo invio agli impianti di recupero è un onere compreso nel canone di appalto.

Il servizio prevede la fornitura degli occorrenti cassonetti carrellati da collocare all'interno dei varchi portuali non in concessione come da disposizioni del DEC e comunque in numero non inferiore a quelli attuali. La quantità di rifiuti solidi urbani ed assimilati (RSU RSA), riferita agli ultimi anni, è di circa 6.000 t/anno.

Inoltre, dovrà essere collocato un congruo numero di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Resta inteso che il DEC si riserva la facoltà di modificarne la collocazione in modo da coprire le aree interessate.

In detto servizio sono comprese, altresì, la fornitura e la sostituzione dei sacchetti in plastica dei contenitori porta-rifiuti posizionati negli ambiti demaniali; in caso di deterioramento dei contenitori medesimi l'Appaltatore è tenuto alla loro sostituzione.



L'Appaltatore dovrà provvedere con cadenza semestrale all'igienizzazione dei cassonetti presenti su tutto il territorio demaniale.

Per comprovare l'avvenuto smaltimento o invio al recupero dei rifiuti, di cui l'appaltatore con l'assunzione del servizio diviene il produttore/detentore, l'appaltatore stesso dovrà presentare al DEC, una copia della documentazione la cui tenuta è a cura della ditta appaltatrice, come previsto dalla vigente normativa D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5.1.3 Attività di raccolta rifiuti presso il canale di calma di Genova Pra' (vedi Allegato 1bis e Allegato 5)

Nel servizio a corpo sono incluse le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività di pesca e dalle attività di carenaggio presso l'area attrezzata realizzata nell'ambito del Progetto Europeo PRISMAMED, collocata presso la sponda Nord del canale di calma di Genova Pra', che sarà data in concessione alle cooperative dei Pescatori. La localizzazione dell'area e le modalità di raccolta e smaltimento sono meglio descritte nell'Allegato 1bis e nell'Allegato 5 al presente CSA.

5.1.4 Pulizia delle ringhiere e corrimano, dei corpi illuminati di pertinenza degli spazi di cui ai punti precedenti.

Nel servizio a corpo è inclusa la pulizia mensile a regola d'arte (anche con l'eventuale uso di idropulitrice) delle ringhiere, dei corrimano, dei corpi illuminanti, e di altri eventuali elementi di arredo urbano presenti sulle aree demaniali non in concessione; le scale dovranno essere pulite settimanalmente.

5.1.5 Bonifica e pulizia del suolo demaniale comune in seguito a sversamento e/o inquinamento con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.

L'intervento potrà essere richiesto dal DEC, dai suoi collaboratori ovvero dagli Enti di Stato i cui presidi sono in ambito portuale e dovrà essere avviato entro 60 minuti dalla richiesta.

5.1.6 Servizio di intervento in caso di nevicata e/o formazione di ghiaccio su territorio demaniale comune con interventi specifici e con attrezzature, mezzi adeguati e fornitura in opera di sale.

L'Appaltatore dovrà attenersi al piano neve che verrà fornito dal DEC in cui saranno indicati i luoghi di intervento, le modalità dello stesso, le dotazioni necessarie di cui dovrà disporre.

5.1.7 Servizi di pronto intervento e reperibilità a seguito di emergenza ambientale quali, a titolo esemplificativo, neve, ghiaccio e sversamenti e/o inquinamenti su suolo demaniale comune con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.

L'intervento dovrà essere reso entro 60 minuti dalla richiesta (anche telefonica).



5.1.8 Servizio di elaborazione di carte tematiche, in materia ambientale, e di analisi/studio sui differenti ambienti portuali produttori di rifiuti.

L'appaltatore dovrà produrre, con cadenza annuale, una o più relazioni riassuntive del servizio svolto contenenti altresì analisi ambientali e relative mappature del porto e del relativo ciclo rifiuti anche contenenti indicazioni per interventi migliorativi dell'ecosistema portuale.

Ogni e qualsiasi onere comunque derivante dalla erogazione dei servizi di cui sopra è ricompreso nel corrispettivo a corpo come indicato all'articolo 2 del presente capitolato con l'applicazione della riduzione percentuale offerta dall'impresa aggiudicataria.

5.2 SERVIZIO A MISURA

Le prestazioni di seguito indicate, computate a misura, verranno effettuate su richiesta scritta con ordinativo del DEC, ove necessario ed urgente anticipata con comunicazione telefonica, o mail, saranno liquidate, previo controllo della regolarità esecutiva, attraverso specifica fattura e rimborsate sulla base dell'elenco prezzi allegato al presente capitolato con applicazione della riduzione percentuale definita in sede di aggiudicazione fino al raggiungimento della somma massima annua di euro 85.000,00.

5.2.1 Pulizia e/o disostruzione dei pozzetti e delle condotte fognarie mediante l'utilizzo di autospurgo idoneo ed autorizzato.

L'intervento potrà essere richiesto su iniziativa del DEC ma anche su segnalazione dell'appaltatore, seguita da autorizzazione dello stesso DEC, a seguito del monitoraggio dei pozzetti e delle condotte che l'Appaltatore medesimo sarà tenuto ad effettuare periodicamente. In ogni caso l'Appaltatore dovrà intervenire al massimo entro 60 minuti dalla chiamata. In caso di ritardo sarà applicata la penale disciplinata dal relativo articolo del presente capitolato. Per tale attività verrà riconosciuto quanto dovuto in base alla effettiva prestazione, calcolato secondo il relativo prezzo in allegato applicando la riduzione percentuale offerta dall'impresa aggiudicataria. Saranno altresì corrisposti gli oneri di smaltimento sostenuti e debitamente comprovati con i documenti al riguardo previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

5.2.2 Svotamento e pulizia periodica di fosse imhoff e vasche di accumulo mediante autospurgo.

Il servizio prevede lo svotamento da effettuare mediante autospurgo, con capacità di carico minimo di mc 6 nonché il trasporto presso impianto di depurazione autorizzato per i rifiuti C.E.R. 200304 ovvero 200306 o 19.08.99 prelevato dalle vasche di accumulo o dalle acque di chiarificate provenienti dai servizi igienici dislocati nelle aree demaniali portuali. Per tale attività verrà riconosciuto quanto dovuto, in base alla effettiva prestazione, calcolato secondo il relativo prezzo in allegato applicando la riduzione percentuale offerta, nonché i costi ulteriori debitamente documentati.

5.2.3 Altri interventi riconducibili all'oggetto su richiesta del DEC ancorché non specificatamente indicati nel presente capitolato.

Interventi riconducibili allo smontaggio e allo smaltimento di canne fumarie e vasche per acqua potabile in eternit, di proprietà della scrivente amministrazione. Inoltre sono da



ricondursi alla seguente voce anche la raccolta e lo smaltimento di animali sia terrestri che acquatici rinvenuti nelle aree portuali.

Interventi richiesti dal nostro demanio per liberare locali in concessione o dismessi a seguito di fallimento

Articolo 6. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il progetto/offerta tecnico-economica completo delle relazioni e degli elaborati eventualmente presentati dall'aggiudicataria in sede di offerta;
- tutti i documenti e gli elaborati grafici allegati al presente Capitolato così come elencati negli allegati, ivi compreso l'elenco prezzi unitari per la parte del contratto da corrispondere a misura.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare:

- il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti applicabili;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel testo vigente; I provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016 comunque denominati.

Articolo 7. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e conoscenza da parte dell'appaltatore

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti ove svolgere il servizio, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

L'impresa appaltatrice con la sottoscrizione del contratto, dichiara espressamente di:

- ammettere, in qualsiasi momento, il controllo del personale preposto alla sorveglianza sulla correttezza di esecuzione del servizio in appalto;
- adeguarsi e avere preso in considerazione, nell'offerta, che le esigenze della Stazione Appaltante sono prevalenti sulle esigenze dell'impresa e pertanto non saranno ammesse in tal senso riserve.

L'Appaltatore dichiara altresì di essersi recato sui luoghi dove deve svolgersi il servizio di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:



- aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di consistenza in termini di estensione, degli immobili e delle aree portuali oggetto del servizio;
- di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il capitolato del servizio posto a base di gara, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente capitolato;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, oggetto dell'appalto, nonché della disponibilità di mezzi ed attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori posti in appalto;
- di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del presente documento, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Articolo 8. Attività specifiche inerenti l'offerta tecnica

Come indicato all'art. 3 del presente CSA, la presente gara sarà da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

Tali criteri di valutazione sono in linea con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 13 febbraio 2014.

8.1 Contenitori per i rifiuti

I contenitori per la raccolta dei rifiuti dovranno avere le seguenti minime caratteristiche:

- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili allo scopo, facendo riferimento alla normativa specifica, in particolare facendo riferimento alla norma UNI 11686, "Gestione dei rifiuti - Waste Visual Elements - Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani"
- siano conformi ai CAM per l'arredo urbano e contengano almeno il 30% di materiale riciclato
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro
- siano dotati di codice univoco di identificazione.

Per quanto sopra descritto l'Appaltatore in fase di offerta tecnica presenterà un programma di adeguamento secondo i punti suddetti dei bidoni già presenti nella zona portuale, nonché un programma di sostituzioni e nuove forniture di bidoni, anche di tipo a cestino " gruppo quadrifoglio", con almeno le caratteristiche suddette. L'installazione



dovrà essere fatta nelle zone del porto a maggiore affluenza pedonale e i nuovi cestini “gruppo quadrifoglio” serviranno per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e indifferenziata. L’Appaltatore prenderà in carico anche questi nuovi ulteriori contenitori senza nulla altro pretendere. Eventuali miglioramenti costituiranno un maggiore punteggio, come riportato nel disciplinare di gara. L’Appaltatore prenderà in carico anche questi nuovi ulteriori contenitori senza nulla altro pretendere.

8.2 Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

L’Appaltatore dovrà utilizzare mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti che abbiano le seguenti minime caratteristiche:

- almeno il 51% dei mezzi utilizzati dovrà avere motorizzazione non inferiore a EURO 6 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano, a GNL o a GPL.

Per quanto sopra descritto l’Appaltatore in fase di offerta tecnica presenterà le carte di circolazione o eventuali contratti d’acquisto dei mezzi che intenderà utilizzare per il servizio. Eventuali miglioramenti costituiranno un maggiore punteggio, come riportato nel disciplinare di gara.

8.3 Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali

Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall’art. 202 del D.Lgs. 152/2006 l’offerente proporrà a questa Amministrazione:

- obiettivi finali e intermedi annuali relativamente a
 - riduzione della quantità di rifiuti da smaltire
 - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti
 - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario
 - eventuale peso previsto sull’Amministrazione, sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico
- ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell’impatto ambientale a essa associato

Per quanto sopra descritto l’Appaltatore in fase di offerta tecnica presenterà adeguata relazione tecnico-illustrativa e metodologica che permetta il raggiungimento di elevati standard di qualità al fine della riduzione di impatto ambientale dovuta ai rifiuti.

8.4 Contributo allo sviluppo della Carbon Footprint

L’Appaltatore dovrà contribuire allo sviluppo del Documento di Pianificazione Energetico Ambientale di Sistema Portuale di Genova (DEASP) così come definito dal D.Lgs. 169/2016. L’attività prevede che l’Appaltatore contribuisca alla valutazione della Carbon Footprint descritta dalle Linee Guida previste dal D.Lgs. 169/2016 e così come definita dalla norma UNI EN ISO 14067:2018. La Carbon Footprint Analysis rappresenta un sottoinsieme dei dati derivanti da uno studio di Life Cycle Assessment (LCA): tale metodologia permette di

valutare l'impatto ambientale associato ad un prodotto, processo o attività, attraverso l'identificazione e la quantificazione dei consumi di materia prima, energia ed emissioni nell'ambiente e l'identificazione e la valutazione delle opportunità per diminuirne l'impatto. Rendicontare le emissioni permette di:

- valorizzare la propria attenzione al problema dei cambiamenti climatici
- immettere sul mercato prodotti a ridotto impatto ambientale
- valorizzare un rapporto trasparente con il committente grazie alla rendicontazione delle emissioni
- individuare spunti di miglioramento, grazie al monitoraggio costante delle emissioni di gas serra e delle criticità del servizio.

L'Appaltatore si impegnerà allo sviluppo del Progetto "Green Port Genova" (<https://www.portsofgenoa.com/it/green-port.html>), e svilupperà in collaborazione con l'Ufficio Ambiente dell'AdSP un documento dinamico che sarà definito Carbon Footprint nel servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei servizi connessi all'igiene ambientale del Porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Pra' e Moltedo - Sestri Ponente.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività dovrà redigere il suddetto documento che conterrà un'analisi riguardante l'intero ciclo di vita dei rifiuti e dei servizi connessi all'igiene ambientale secondo le indicazioni della norma UNI EN ISO 14067:2018: dall'estrazione e trattamento delle materie prime, alla produzione, trasporto e distribuzione del prodotto, al suo uso, eventuale riutilizzo, fino al riciclo e alla collocazione finale del prodotto.

Il Documento dinamico della Carbon Footprint come sopra descritto sarà il documento, strutturato allo scopo, presentato in Offerta Tecnica in fase progettuale preliminare. Tale Documento verrà poi implementato in fase esecutiva durante l'appalto. Il Documento dinamico della Carbon Footprint dovrà essere operativo entro sei mesi dall'avvio delle prestazioni,

8.5 Riciclo Creativo dei rifiuti portuali prodotti

Al fine della dimostrazione delle attività di raccolta differenziata, e quindi di riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti prodotti nell'ambito demaniale del Porto di Genova, l'Appaltatore raggiungerà i seguenti obiettivi minimi, che saranno evidenti alla comunità portuale, cittadina e turistica.

L'Appaltatore si impegnerà allo sviluppo del Progetto "Green Port Genova" (<https://www.portsofgenoa.com/it/green-port.html>), e al fine di rendere evidente tale risultato si impegnerà alla:

- fornitura e posa in opera di attrezzature di ristoro e arredamento urbano, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo panchine, tavoli, cestini, totem informativi, vasi con piante etc. realizzati esclusivamente legno e plastica riciclata
- fornitura e posa in opera di giochi per bambini quali a titolo esemplificativo e non esaustivo scivolo, dondolo, palestra, casetta, gioco a molla, giostra etc. installati su adeguato tappeto antitrauma realizzati esclusivamente in legno e plastica riciclata
- applicazione di strategia comunicativa inerente la promozione delle attività realizzate per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti portuali mediante il Riciclo Creativo, con particolare riguardo alle iniziative rivolte alla cittadinanza e/o

all'utenza portuale, nonché agli strumenti utilizzati per la diffusione (ad es. pubblicità televisive, siti internet, iniziative sociali etc.)

L'Appaltatore indicherà chiaramente all'utente che tali attrezzature sono frutto del suo impegno nel presente appalto verso la riduzione dell'impatto ambientale da rifiuti. Tali attrezzature saranno installate in zone ad accesso turistico al fine del loro utilizzo da parte della comunità servita.

L'Appaltatore si impegna a mantenere in ordine, perfetta manutenzione e pulizia le suddette attrezzature per tutta la durata dell'appalto. Tali attrezzature saranno installate entro il 18° (diciottesimo) mese dall'inizio dell'appalto.

L'Appaltatore presenterà il Progetto suddetto, fornendo ad AdSP la sua proposta in merito alla tipologia, numero e posizionamento delle attrezzature suddette, scelte principalmente sulla base di criteri di fruibilità e utenza servita. Tale proposta sarà successivamente concordata con i tecnici di AdSP al fine della migliore fruibilità dei beni.

Articolo 9. Fallimento dell'appaltatore

Salvo quanto disposto dal successivo comma, in caso di fallimento dell'appaltatore il contratto d'appalto si intende risolto. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Articolo 10. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio. Direttore Tecnico dell'impresa

L'appaltatore deve eleggere domicilio legale. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

La direzione del servizio è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico abilitato in rapporto alle caratteristiche delle prestazioni da eseguire.

L'appaltatore, tramite il proprio direttore tecnico del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio stesso.

Il DEC per conto del Committente ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.



Il Direttore Tecnico del servizio dovrà essere persona regolarmente abilitata alla professione, ingegnere, architetto, biologo, geologo, geometra, perito industriale o equivalente.

Articolo 11. Cedibilità del contratto

Il presente contratto d'appalto non è cedibile, pena l'immediata risoluzione automatica, salvo quanto disposto nell'art.106, c. 13 D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 12. Trattamento dei dati personali

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti al solo fine della corretta gestione della procedura di cui trattasi. Il Trattamento avverrà con modalità cartacee e con strumenti informatici e telematici, in conformità al GDPR e nel rispetto dei relativi principi. In applicazione delle normative vigenti e nell'esecuzione dei propri compiti istituzionali, i dati conferiti potranno essere comunicati ad altri soggetti partecipanti alla procedura, ad enti pubblici e ad autorità giudiziarie o vigilanti e potranno essere oggetto di pubblicazione. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del RGPD), rivolgendo apposita istanza al Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo mail: responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com

Articolo 13. Convenzioni europee in materia di valuta e termini e tracciabilità dei pagamenti

Tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.

Tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente capitolato d'oneri, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., tutti i pagamenti corrisposti all'appaltatore e, da questi, ai fornitori ed agli eventuali sub- appaltatori, dovranno essere pienamente tracciabili.

A tale proposito, l'Appaltatore, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante, i dati relativi al conto corrente dedicato per il pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori di cui al presente appalto, specificando l'intestazione del conto corrente, le coordinate dello stesso, le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto e dichiarando l'assunzione dell'obbligo di rispetto, per tutti i sub-pagamenti di fornitori e sub- appaltatori, della piena e completa tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., pena risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis della stessa Legge.



Articolo 14. Variazione del servizio

Il Committente si riserva, nei limiti 106 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'insindacabile facoltà di introdurre nel servizio, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economicità dello stesso servizio, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dagli atti contrattuali dell'appalto.

Per l'esecuzione di categorie di servizi non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento di nuovi prezzi con atto aggiuntivo al contratto e lettera d'ordine.

L'Impresa in particolare si dovrà impegnare ad effettuare i servizi presso tutte le aree ed immobili che potranno essere successivamente acquisiti, ai quali l'Autorità di Sistema Portuale sede Genova intendesse estendere il Servizio (in tal caso tali attività si compenseranno a misura), anche mediante eventuale compensazione con immobili e/o aree che verranno sottratti al servizio a seguito di concessione demaniale e/o dismissione. Qualora ciò non fosse possibile, il corrispettivo verrà proporzionalmente modificato sia in aumento che in diminuzione, sulla base del costo orario del personale e dei mezzi offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo considerato e/o dove possibile con una valutazione del costo per unità di superficie (mq).

Articolo 15. Norme generali di esecuzione del servizio

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente Capitolato, l'appaltatore deve usare nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia; è obbligato a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi.

A tale scopo corre l'obbligo per l'appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi con un massimale non inferiore a 3 milioni di euro in dipendenza del servizio, anche mediante estensione di polizza esistente, nella intesa che l'Autorità di Sistema Portuale s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa. In ogni caso la spesa che l'Autorità di Sistema Portuale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti dell'appaltatore ovvero da questi rimborsata. L'importo di tale spesa deve essere preventivamente comunicato all'appaltatore.

L'assicurazione civile deve coprire anche tutti i rischi del committente e suoi delegati, specialmente in rapporto alle responsabilità nel campo della sicurezza sul posto di lavoro, con l'esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia stessa e dell'azione di rivalsa.

L'appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia al committente) di aver acceso polizza assicurativa di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a euro 3 milioni per sinistro ed euro 1,5 milione per persona.

È fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'Autorità di Sistema Portuale circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.



È fatto obbligo ancora all'appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (getto di immondizie sul suolo pubblico fuori degli appositi cassonetti od accumulo abusivo delle medesime nelle aree demaniali).

L'appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'Autorità di Sistema Portuale per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

Il personale dovrà attendere al disimpegno delle sue funzioni con la massima attenzione e diligenza.

La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani sia solidi che liquidi, devono essere eseguiti in modo da evitare ogni loro dispersione, ogni esalazione nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di igiene pubblica.

Gli automezzi ed il materiale di utenza devono essere sempre ben puliti ed accuratamente lavati e periodicamente igienizzati (due volte all'anno i cassonetti).

Gli automezzi, i carrelli ed i recipienti contenenti i rifiuti non devono sostare sulle pubbliche strade oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del servizio.

Articolo 16. Sospensioni del servizio

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 308 del Nuovo Regolamento il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, in caso di grave e documentato pregiudizio alla pubblica incolumità, può ordinare la sospensione del servizio redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore.

Il DEC può ordinare la sospensione del servizio per cause di pubblico interesse o particolare necessità anche se legate esclusivamente ad aspetti operativi legati alle attività portuali, l'ordine ha efficacia dalla data di emissione. Lo stesso DEC determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione del servizio ed emette l'ordine di ripresa.

I verbali di ripresa del servizio sono redatti a cura del DEC, non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dall'appaltatore. Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di esecuzione del contratto calcolato tenendo conto della durata della sospensione e degli effetti da questa prodotti.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 5.000,00 al giorno, che verrà detratto dal corrispettivo del mese.

Articolo 17. Subappalto

È ammesso il subappalto secondo le modalità previste dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.



Articolo 18. Ordine esecutivo dei servizi

Normalmente l'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi descritti nel presente Capitolato nel modo che riterrà più opportuno per eseguirli a perfetta regola d'arte, sempre che, a giudizio del DEC, non venga pregiudicata la buona riuscita del servizio e gli interessi generali dell'Autorità committente.

Articolo 19. Condizioni del servizio

Nell'esecuzione dei servizi l'Impresa dovrà rispettare le norme riportate nel presente Capitolato, e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. In particolare il personale dovrà essere adeguatamente formato anche per gestire interventi di bonifica relativi a merci e/o prodotti e/o procedure anche pericolosi comunque necessarie per la rimozione dell'evento.

A tal uopo, così come previsto dall'art. 26, c.3-ter del D.Lgs 81 del 09/04/2008, è stato redatto il D.U.V.R.I. che valuta i rischi, con particolare riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel servizio di cui al presente Capitolato e le attività già svolte presso le aree e gli immobili oggetto del servizio, e contempla l'importo, che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, la ditta dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze o da situazioni particolare in cui l'impresa è chiamata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà predisporre un proprio documento di sicurezza fisica dei lavoratori (POS), ai sensi dell'art. 17 del Dlg 81/08, che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI (allegato 4) al presente capitolato, e dovrà consegnarlo alla Autorità Committente, nonché metterlo a disposizione delle Autorità ispettive.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del servizio riportate nel DUVRI redatto dalla Stazione appaltante e a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale, ai sensi del Testo Unico (D.Lgs 81/2008) con particolare riferimento a quelli sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Impresa delle incombenze sopra accennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà del committente di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Impresa.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.



Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Impresa, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Impresa durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Impresa rimane unica e completa responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, ad insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.

L'Impresa esecutrice dovrà fornire le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi, secondo le modalità contrattuali.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Impresa, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Impresa rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

I materiali, da chiunque forniti, e le attrezzature dovranno essere caricati, trasportati e scaricati a piè d'opera a cura, spese e rischio dell'Impresa, salvo diversa indicazione contrattuale. Nel caso in cui l'Ente Appaltante conceda all'Impresa propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, lo stesso rimarrà sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

Al termine dei servizi l'Impresa dovrà provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

Articolo 20. Riscontro del servizio da parte della Stazione Appaltante

Il DEC ai sensi. 101 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del D.M. 49/2018 provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato con la Stazione appaltante. L'appaltatore è tenuto alla redazione giornaliera di un rapportino (su moduli da concordare con il DEC) in cui risulti il servizio effettuato, le persone impiegate nel suddetto servizio, l'orario prestato, eventuali annotazioni e/o osservazioni da parte della ditta stessa.

Il DEC o la Stazione appaltante, pertanto effettuerà controlli sistematici o a campione per verificare la veridicità di quanto riportato nei suddetti rapportini e, se del caso, procedere all'applicazione delle previste penali.

Articolo 21. Rappresentanza del committente

La rappresentanza del Committente verrà delegata al DEC cui sarà devoluto il potere di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Impresa, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso dei servizi ed



in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Impresa dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione dei servizi, nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Impresa. L'Impresa riceverà generalmente le necessarie disposizioni per la buona esecuzione del servizio e per il perfetto funzionamento dello stesso, rimanendo sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita dei servizi stessi conformemente agli impegni assunti.

Articolo 22. Materiali d'uso, attrezzature e macchine

Sono a carico della ditta appaltatrice, oltre alle spese per il personale utilizzato, tutte le spese indistintamente per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del servizio, nonché, gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati, che si ritengono compensate nell'importo d'appalto.

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia ed ai requisiti previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore deve sottoporre al DEC, tenendo conto di quanto indicato nel presente C.S.A., prima dell'inizio del servizio ed ad ogni variazione durante l'esecuzione dello stesso, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, diserbanti ed assorbenti, ecc.) che intende impiegare, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il pH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire la documentazione sperimentale di Ente abilitato che attesti la validità del prodotto per la riduzione della carica batterica, mentre le concentrazioni d'uso devono garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.

È vietato, quindi, l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare quelli:



- classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), Corrosivi (C), Nocivi (Xn), Irritanti (Xi) associati alla classe di rischio R14, R42 e/o R43) o come Pericolosi per l'ambiente (N) secondo la direttiva 1999/45/EC e s.m.i. ed il D.Lgs. 65/2003 e s.m.i.;
- contenenti composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nel caso di prodotti per pavimenti).

È vietato altresì l'uso di prodotti contenenti i seguenti ingredienti:

- quelli classificati come Molto Tossici (R26, R27, R28, Tossici (R23,R24,R25), cancerogeni (R45, R49), mutageni (R46) o tossici per la riproduzione (R60, R61), che possono provocare danni gravi irreversibili (R39), o gravi danni alla salute dietro una prolungata esposizione (R48) secondo la Direttiva 67/548/CEE ed il D.Lgs. 52/1997;
- idrocarburi aromatici o alogenati;
- acido Etilendiamminotetracetico (EDTA);
- alchifenoletossilati;
- formaldeide e composti che possono cedere formaldeide;
- sbiancanti a base di cloro (che comportano la formazione di cloro attivo);
- composti organici alogenati;
- ftalati;
- prodotti odorigeni sintetici: Nitro-musk e musk composti policiclici;
- contenenti tensioattivi: non rapidamente biodegradabili (OECD 301-F);
- contenenti conservanti: con un potenziale di bio-accumulo (Pow) > 3 o exp. BFC > 100.

I diserbanti chimici dovranno essere ecocompatibili e non nocivi ed avere le seguenti caratteristiche: bassa tossicità e tempi di abbattimento come previsto dalle vigenti norme.

L'Appaltatore dovrà utilizzare, nell'espletamento del servizio, macchine ed attrezzature di sua proprietà e prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà e che ha già indicato nel progetto tecnico.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con gli ambienti ove vengono utilizzati, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla **Direttiva Macchine 2006/42/CE**

Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.



A tutte le attrezzature e macchine, utilizzate dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Articolo 23. Deposito cauzionale definitivo ed ulteriori coperture assicurative e loro riduzione, assicurazione dei mezzi

L'appaltatore è obbligato a presentare una garanzia fidejussoria definitiva come disposto dall'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

La garanzia definitiva deve essere conforme allo schema di cui al D.M. 31/2018.

La cauzione definitiva viene stabilita in una somma pari al 10% dell'ammontare dell'appalto, depurato del ribasso offerto in sede di gara. Tale percentuale dovrà essere adeguata in relazione all'ammontare del ribasso di aggiudicazione, così come previsto dal summenzionato art. 103.

La suddetta cauzione dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 del Codice Civile, dovrà essere vincolata per tutta la durata del servizio, e comunque fino a che ne sia disposto lo svincolo, deve essere, reintegrata entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale qualora fosse necessario prelevare tutto o in parte detto deposito

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto, al concorrente che seguirà nella graduatoria.

La cauzione definitiva è a garanzia dell'adempimento di tutte e obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Autorità di Sistema Portuale si riserva la facoltà di incamerare il deposito in tutto o in parte in caso di inadempienze della concessionaria agli obblighi contratti, senza il diritto a rimborsi di sorta, mediante semplice comunicazione.

L'Impresa concessionaria si obbliga, inoltre, a corrispondere ogni e qualsiasi somma occorrente per il soddisfacimento di crediti o per rimborsi di spesa che eccedano la misura del deposito cauzionale, anche nel caso in cui l'Autorità di Sistema Portuale non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto.

L'appaltatore è obbligato a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi. A tale scopo corre l'obbligo per l'appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi in dipendenza del servizio, dell'importo minimo di Euro 3 milioni nella intesa che l'Autorità di Sistema Portuale s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa.

Per quanto riguarda la riduzione delle garanzie si applica l'art. 93 del codice dei contratti.



L'Appaltatore dovrà dimostrare, mediante esibizione di copia del documento, che tutti i mezzi che accedono anche occasionalmente alle vie di circolazione abbiano una copertura assicurativa.

Nella formulazione dell'offerta l'impresa dovrà tenere conto che i mezzi in circolazione sulla viabilità perimetrale dovranno essere autorizzati all'ingresso nella suddetta area e muniti di polizza assicurativa sia per danni alle persone che per danni a mezzi infrastrutture portuali (da citare espressamente nella polizza) senza sottolimiti e/o franchigie con massimali assicurativi non inferiori a € 3 milioni.

I permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture, all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente chiesti alla Committenza che provvederà ad inoltrarli all'Ufficio Permessi.

Si sottolinea che il citato rilascio del permesso è ad esclusivo carico dell'appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi.

Tutte le polizze suddette dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo di durata dei lavori.

Le assicurazioni non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, l'Appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze.

Resta espressamente inteso che nel prezzo contrattuale si intendono compresi gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative.

Articolo 24. Penalità

Oltre alle detrazioni relative alle ritenute regolamentari, saranno applicate, ai sensi dell'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 le eventuali penali cui andasse incontro l'Appaltatore per i seguenti casi:

- per ogni servizio trascurato in qualunque zona, per ogni giorno € 80,00;
- per ritardo oltre i 60 minuti dalla chiamata, in caso di interventi urgenti e straordinarie e/o richiesta di intervento dell'autospurgo € 100,00;
- per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 80,00;
- nel caso che l'Impresa, al termine del periodo stabilito, dovesse lasciare sporchi le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto o non avesse completato qualche speciale servizio ordinato sarà applicata la penale di € 500,00;
- in ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 5.000,00 al giorno.



Gli accertamenti e la quantificazione di tali mancanze, saranno soltanto soggetti all'insindacabile giudizio del DEC la quale adotterà, volta per volta, le proprie determinazioni.

La penale non esclude comunque il diritto dell'Autorità appaltante di richiedere all'Impresa il risarcimento di eventuali danni emergenti, dietro semplice prova dell'avvenuto danno da parte dell'avente diritto.

Qualora le penali superassero il 10% dell'importo complessivo annuo previsto a contratto, il Committente potrà richiedere la risoluzione del contratto stesso.

Articolo 25. Divieti

Resta contrattualmente convenuto che l'Impresa per nessun motivo, neppure in caso di controversie e/o ritardati pagamenti da parte del Committente, può sospendere o rallentare i servizi di sua iniziativa.

In qualunque arbitraria sospensione dei lavori da parte dell'Impresa, l'Autorità committente avrà facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Impresa stessa.

Sono vietati in modo assoluto i depositi temporanei in luogo non autorizzato delle immondizie e di altro materiale di sgombero provenienti dallo spazzamento e l'Appaltatore è obbligato a tenere sempre libere le aree portuali, provvedendo ad allontanare e trasportare a discarica, giornalmente, la spazzatura raccolta.

Articolo 26. Disciplina Economica, Pagamenti

L'Impresa avrà diritto, previa verifica di regolare esecuzione, al riconoscimento di pagamento in corso d'opera in base a fatture mensili indicanti le prestazioni rese nel periodo che il RUP liquiderà ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Stazione Appaltante con **cadenza mensile**, per importi pari a 1/12 di quanto contrattualmente convenuto per ciascun anno per i servizi "a corpo".

Inoltre saranno oggetto di specifica fatturazione gli importi relativi ad eventuali interventi "a misura" svolti su ordinativo del DEC e da questo controllati in relazione alla prestazione svolta ed al prezzo unitario offerto.

La Stazione appaltante effettuerà i pagamenti secondo quanto previsto nell'art. 113 bis D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e nell'art. 4, com. 6 D.Lgs. n. 231/2002.

La fattura dovrà contenere necessariamente tutti gli estremi che verranno indicati nel provvedimento di aggiudicazione, il CIG e tutti i dati necessari ai fini della fatturazione elettronica sulla base di quanto previsto nel D.M. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972 si applica il meccanismo dello split payment per l'assolvimento dell'IVA.

Si applica l'art. 17-bis D.Lgs. n. 241/1997.

Articolo 27. Certificato di ultimazione e di regolare svolgimento delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, l'ultimazione dei servizi, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'appaltatore, sarà accertata con regolare certificato da parte



del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel certificato il DEC esprime il proprio parere per il pagamento del saldo con il versamento dell'ultima fattura.

Gli atti della contabilità finale saranno corredati dal certificato di ultimazione e regolare svolgimento di cui sopra.

Articolo 28. Trattamento economico e tutela del personale dipendente dell'impresa

L'Appaltatore si impegna, a non modificare, nel corso della vigenza del contratto, la consistenza numerica del personale addetto al servizio se non in relazione a cambiamenti di termini, modalità e prestazioni contrattuali. Dovrà comunque fornire all'Ente appaltante motivata giustificazione della suddetta modifica.

L'Impresa dovrà osservare quanto previsto al precedente articolo 23 nonché adempiere agli obblighi ed oneri assicurativi, assistenziali di qualsiasi specie, previsti da leggi, regolamenti e norme vigenti.

Non verrà esclusa l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire durante il corso dell'appalto.

L'Impresa, ogni qualvolta il Committente lo richiederà, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni indicate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte del committente non la esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

Articolo 29. Oneri e obblighi diversi a carico dell'impresa

Rimane contrattualmente convenuto che saranno a carico dell'Impresa oltre gli oneri descritti negli articoli precedenti i seguenti oneri ed obblighi:

La Direzione Tecnica del servizio per conto dell'Impresa a mezzo di un tecnico qualificato a seconda dell'importanza dei lavori. Detto tecnico dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori stessi, dal loro inizio all'ultimazione. Il nominativo dello stesso verrà notificato all'Autorità Committente all'atto della stipulazione del contratto.

La piena ed ampia responsabilità per qualsiasi danno che per cause dell'Impresa o dei propri dipendenti possa essere causato a persone o cose proprie dell'Autorità Committente o di terzi.

Le spese di contratto, ivi comprese quelle per copiatura e bollatura.

L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a terzi pubblici e privati. A tal uopo, così come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81 del 09/04/2008, sebbene in assenza di un Piano di sicurezza e Coordinamento (non previsto), è stato evidenziato nell'importo totale dell'appalto l'importo che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, la ditta dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione etc. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'impresa, restandone sollevato l'Ente appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Sono altresì a carico dell'Impresa le spese per tutti i materiali occorrenti, gli attrezzi di pulizia e tutto quanto potrà occorrere per l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

L'Impresa si assume, inoltre, l'obbligo di fornire i necessari dispositivi di protezione individuale previsti dalle normative vigenti.

I dipendenti dovranno altresì esibire idonee tessere di riconoscimento.

L'impresa affidataria del servizio è obbligata a segnalare all'Autorità di Sistema Portuale, per via mail, fax o telefonica, eventuali buche o situazioni di pericolo che si fossero prodotte sulle aree portuali interessate dal servizio.

È a carico dell'appaltatore il rimborso delle spese di pubblicità legale sostenute da ADSP per lo svolgimento della presente procedura.

Articolo 30. Remuneratività dei prezzi

Con l'Impresa aggiudicataria verrà stipulato regolare contratto, il quale contemplerà oltre al canone mensile offerto in sede di gara (a seguito di ribasso) per il servizio a Corpo, i prezzi unitari anch'essi offerti in sede di gara, che verranno applicati per la liquidazione contabile dei lavori a Misura effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento.

Resta convenuto che detti prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovranno essere eseguiti i servizi e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'Impresa, nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente ai servizi considerati.

L'Impresa nel partecipare alla gara d'aggiudicazione, nell'indicare i prezzi unitari all'interno del progetto offerta, convalida ed attesta la remuneratività dei prezzi stessi i quali si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dei lavori.

Detti prezzi dovranno intendersi nel loro insieme comprensivi dell'utile dell'Impresa oltre che congrui a coprire la totalità delle spese, degli oneri ed alee inerenti al compimento dei servizi oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni e con le obbligazioni a termine di contratto.

I prezzi si intendono accettati dall'imprenditore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non sono soggetti a revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto, salvo l'adeguamento Istat (FOI escluso i tabacchi) annuale da applicarsi in ragione d'anno con decorrenza da gennaio dell'anno successivo a quello della data del contratto.

Articolo 31. Osservanza di Leggi e Regolamenti

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si farà riferimento a:

- Norme in materia del Codice Civile, se non derogate dal presente Capitolato.
- D.Lgs. n. 50/2016.
- Nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al DPR 207/10 nelle parti applicabili.
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Nell'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme dettate da leggi, regolamenti e circolari vigenti nel periodo di esecuzione dei servizi o di quelli che eventualmente venissero emanate nello stesso periodo.

L'Impresa sarà obbligata all'osservanza di tutte le citate norme, uniformandosi a sua spese e sotto la sua responsabilità.

Articolo 32. Risoluzione del contratto - recesso

Il contratto si risolve automaticamente ai sensi dell'articolo 1456 CC, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei contratti;
- inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal DEC o dal R.U.P.

Il contratto è altresì risolto, ex articolo 1456 CC, in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In caso di risoluzione del contratto ovvero di fallimento dell'esecutore, è facoltà della stazione appaltante applicare l'articolo 110 del Codice degli Appalti.

Nei casi di rescissione del contratto si applica l'articolo 110 del Codice degli Appalti, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il DEC e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi insistenti nelle aree oggetto del servizio, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali,



attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Articolo 33. Dotazioni, Mezzi, Attrezzature

Il progetto tecnico dovrà specificare le dotazioni, i mezzi, le attrezzature ed il personale (compreso il Direttore Tecnico) di cui l'appaltatore disporrà per tutta la durata del contratto, eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al DEC e da questo autorizzate e potranno intervenire in osservanza delle disposizioni del presente capitolato.

In particolare quali dotazioni minime di mezzi, l'appaltatore dovrà disporre di almeno:

- n. 1 Autospurghi
- n. 6 Porter con vasca
- n. 3 Compattatori grandi
- n. 1 Compattatori piccoli
- n. 3 Spazzatrici
- n. 3 Camion Scarrabili
- n. 1 Camion con gru
- n. 5 Autovetture
- n. 1 Pala meccanica
- n. 2 Spargisale
- n. 20 Cassoni scarrabili.

Di tali mezzi l'appaltatore dovrà dichiarare la proprietà ovvero il possesso per l'intera durata del contratto.

Per la gestione del servizio l'appaltatore dovrà disporre, in regime di concessione demaniale, di una o più basi operative in porto nonché di idonei locali ad uso spogliatoi e ricovero mezzi e materiali.

L'appaltatore dovrà essere munito almeno delle seguenti autorizzazioni, che dovranno essere mantenute per l'intera durata dell'appalto.

Autorizzazioni presso Albo Nazionale Gestori Ambientali, Categoria 1 Sottocategoria D classe E, Categoria 4 Classe E, Categoria 5 Classe F.

Articolo 34. Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.



A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'art. 4 del presente Capitolato Speciale.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto

- Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. c), del Codice, della seguente copertura assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00, (Euro tremilioni/00), e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00, (Euro unmilionequinquecentomila/00), con validità non inferiore alla durata del servizio (art. 15 Capitolato Speciale);
- Nomina di un Direttore Tecnico del servizio, ovvero la figura che si interfacerà con la stazione appaltante, la quale dovrà essere in possesso di una laurea in indirizzo tecnico quale Ingegneria, Biologia, Scienze naturali, Scienze ambientali, Geologia, Biologia o equivalenti con almeno 5 anni di esperienza, o in alternativa avere una comprovata esperienza nello specifico settore di almeno 20 anni.
- Nomina di un Direttore Tecnico della Piattaforma di Compattazione, ovvero la figura che gestirà per l'Appaltatore la Piattaforma di Compattazione, la quale dovrà essere in possesso di una laurea in indirizzo tecnico quale Ingegneria, Biologia, Scienze naturali, Scienze ambientali, Geologia, Biologia o equivalenti con almeno 5 anni di esperienza.
- Gli operatori che utilizzeranno i mezzi operativi dovranno essere in possesso di patente di guida di Categoria C oppure D in regola, possesso della Carta di Qualificazione Conducente CQC in regola e possesso del Certificato di Abilitazione Professionale ADR in regola.

La comprova dei requisiti suddetti è fornita mediante Curriculum Vitae del personale impiegato, debitamente sottoscritto, e corredato da copia conforme dei titoli eventualmente posseduti.

ADSP si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione delle suddette figure professionali, laddove le stesse non rispettino i requisiti minimi richiesti.

L'accettazione di quanto sopra è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, n. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Disciplinare di Gara). In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

Articolo 35. Servizi a Terzi

L'appaltatore potrà svolgere servizi analoghi presso terzi purché non vengano modificati e/o ridotti i presidi del servizio secondo le specifiche del Capitolato.

Di tali servizi l'appaltatore dovrà preventivamente dare comunicazione al DEC che valuterà, sulla base della consistenza e dell'impegno richiesto, l'eventuale detrazione da porre al compenso mensile.



- Allegato 1 Planimetria spazzamento meccanico e manuale.
- Allegato 1bis Planimetria Pra'
- Allegato 2 Planimetria posizionamento cassonetti e contenitori.
- Allegato 3 Servizi a misura – prezzi.
- Allegato 4 Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).
- Allegato 5 Attività di raccolta rifiuti presso il canale di calma di Genova Pra' nell'ambito del Progetto Europeo PRISMAMED.



SCHEMA DI CONTRATTO

SERVIZIO PER LA PULIZIA DI STRADE, PIAZZALI ED ALTRI BENI DEMANIALI DI USO COMUNE, ALL'INTERNO DEI VARCHI PORTUALI, RITIRO E TRASPORTO A SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NELL'AMBITO DEMANIALE DEL PORTO DI GENOVA E SERVIZI CONNESSI DI IGIENE AMBIENTALE E SIMILI

CIG 8405660A0F

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito, per brevità anche: ADSP), in persona di _____, con sede legale in Genova, Via della Mercanzia 2, Codice Fiscale e Partita IVA 02443880998

e

l'Operatore Economico _____ (di seguito, per brevità anche: _____ o l'appaltatore), in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*/procuratore Sig. _____, come da certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ del _____ /procura, che si allega ai presente atto (ALL. F), con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale / Partita I.V.A. _____.

PREMESSO CHE

1. ADSP con Determinazione a contrarre, adottata con **decreto n. ... del2020**, ha indetto una gara aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili con un importo a base d'asta di € 6.470.000,00, (Euro seimilioni quattrocento settantamila/00), per due anni con opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, IVA ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 180.000,00, (Euro centottantamila/00) esclusi – (CIG 8405660A0F);
2. Il servizio, da intendersi come globale ed unitario nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, ha ad oggetto servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti all'interno del porto di Genova secondo quanto meglio descritto nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale al quale si rinvia;

3. in esito all'espletamento della procedura di gara CIG_____ l'Operatore Economico _____ è stato, individuato quale migliore offerente;
4. in esito alla positiva verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di capacità tecnica ed economica dichiarati in sede di offerta, con decreto n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione della fornitura in oggetto in favore dell'Operatore Economico con sede in (P.IVA e Codice Fiscale), per l'importo complessivo di Euro_____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza pari ad € 180.000,00.= (Euro centottantamila/00);
5. che il suindicato Operatore Economico ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del/...../..... emessa da
6. che il contratto verrà stipulato con le forme previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, mentre confermano e ratificano le precedenti premesse, formanti parte sostanziale ed ²_____ integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO – DOCUMENTI ALLEGATI – DISCIPLINA APPLICABILE

Il presente contratto ha ad oggetto pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili.

L'appalto è eseguito secondo i termini e le modalità riportati nel presente atto, nonché nei seguenti documenti, che si allegano ed a cui si rinvia, intendendoli integralmente richiamati e facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto:

1. Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati: (All. 1 – "Planimetria"; All. 2 – "Punti di monitoraggio"; All. 3 – "DUVRI"; All. 4 – "Elenco prezzi") - (ALL. 1);
2. Offerta Tecnica dell'operatore Economico _____ (ALL. 2);
3. Offerta Economica dell'operatore Economico _____ (ALL. 3);
4. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 21 del presente contratto (ALL. 4);

5. Polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), di cui all'articolo 22 del presente contratto (ALL. 5).

Per tutto quanto qui non espressamente disciplinato, si rinvia alla disciplina prevista:

- Nel Codice Civile;
- Nel D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e nel D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ove applicabile, nonché nella normativa di settore a questi ultimi collegata, in particolare:
 - ✓ Le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti: *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
 - ✓ Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 – Regolamento recante: *"Approvazione delle Linee Guida sullo svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
 - ✓ I Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 7 marzo 2012, (G.U. n. 74 del 28 ³ marzo 2012) e s.m.i.;
 - ✓ Il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale").

ART. 2.

DURATA DELL'APPALTO – CONSEGNA DEI SERVIZI

2.1 Il presente contratto ha durata ordinaria di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e comunque fino al 31.12.2023 nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale e provinciale in materia di rifiuti ai sensi della normativa regionale ai sensi dell'art. 32. L.r. n. 9/2020.

2.2 ADSP, tuttavia, si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di prosecuzione alle medesime condizioni dell'appalto, il tutto per una durata di ulteriori 12 mesi; il tutto alle condizioni e prescrizioni di cui all'articolo 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2.3 La consegna dei servizi sarà effettuata mediante apposito Processo Verbale di Consegna. Dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali, salva l'ipotesi che, in caso d'urgenza, la consegna possa essere effettuata conformemente all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a) e lettera b), nonché dall'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020.

ART. 3.

VALORE DELL'APPALTO

Il valore del presente contratto per lo svolgimento di tutte le attività dal medesimo previste ammonta complessivamente ad € _____, così suddivisi:

- € _____, come risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, (_____ %), rispetto all'importo a base d'asta di € 6.300.000,00, (Euro sei milionitrecentomila/00), comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € _____, (Euro _____/00), oltre oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 180.000,00, (Euro centottantamila/00), per le prestazioni a corpo (c.d. prestazioni A CANONE);
- € 170.000,00.= (Euro centomila/00), per le prestazioni a misura (c.d. prestazioni EXTRACANONE);

Gli importi sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

4

L'importo riferito alle prestazioni A MISURA, non è vincolante per l'ADSP e potrà, pertanto, risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che ADSP non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

Per la quantificazione degli importi delle prestazioni ricadenti in questa quota "EXTRA CANONE", si rimanda all'Allegato 4 - "Elenco Prezzi" del Capitolato Speciale d'Appalto ed all'Allegato ___ - "offerta economica", per come parimenti allegato al presente contratto, avendo riguardo all'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore a tutte le singole voci. Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezzari, l'ADSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento al Prezzario Regione Piemonte vigente, nonché a indagini di mercato riconosciute dall'ADSP.

I suindicati prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovranno essere eseguiti i servizi e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'Impresa, nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente ai servizi considerati.

L'Appaltore, nel partecipare alla gara e nell'indicare i prezzi unitari all'interno del progetto offerto, ha convalidato ed attestato la remuneratività dei prezzi stessi, i quali, pertanto, si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dei servizi oggetto dell'appalto.

I prezzi, quindi, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non sono soggetti a revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto, salvo l'adeguamento Istat, (FOI escluso i tabacchi), annuale da applicarsi in ragione d'anno con decorrenza da gennaio dell'anno successivo a quello della data del contratto.

ART. 4

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI A CORPO

Per tutto quanto riguarda le modalità di esecuzione dei servizi a corpo si rinvia all'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

5

ART. 5

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI A MISURA

Per tutto quanto riguarda le modalità di esecuzione dei servizi a misura si rinvia agli art. 5.2 e ss. dell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Per la quantificazione degli importi delle seguenti prestazioni si rimanda all'Allegato 4 – "Elenco Prezzi" al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché all'Allegato ___ - "Offerta Economica".

Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezziari, l'ADSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento al Prezzario Regione Piemonte vigente, nonché a indagini di mercato riconosciute dall'ADSP.

Si ricorda inoltre che l'importo complessivo riferito alle prestazioni A MISURA indicato nell'articolo 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, non è vincolante per l'ADSP e potrà, pertanto, risultare anche

ridotto al termine della durata contrattuale. L'Impresa non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

ART. 6

DOTAZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si obbliga a garantire, per tutta la durata dell'appalto, le dotazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente alle ulteriori dotazioni dal medesimo Appaltatore offerte e specificate in sede di Progetto Tecnico e formulate nella propria Offerta tecnica allegata al presente contratto.

Eventuali variazioni delle predette dotazioni dovranno essere preventivamente comunicate al DEC e da questo autorizzate e potranno intervenire in osservanza delle disposizioni del presente contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta espressamente inteso che gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative si intendono interamente ricompresi nel canone per le prestazioni a corpo.

6

ART. 7

SUBENTRO ALL'OPERATORE ECONOMICO CESSANTE, ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso in cui l'Appaltatore subentri al precedente appaltatore, a prescindere dalla sua configurazione giuridica, (i.e. impresa individuale, società commerciale, consorzio, etc), nell'espletamento del servizio oggetto della presente gara d'appalto, l'Appaltatore firmatario del presente contratto è tenuto ad assorbire ed utilizzare prioritariamente il personale già operante per il precedente Appaltatore, qualora disponibile ed entro il limite del nuovo fabbisogno, nell'ambito delle varie categorie, qualifiche e livelli.

Tutto ciò tenendo conto del dettaglio dei seguenti addetti in servizio presso il precedente Appaltatore al termine dell'appalto in corso con il medesimo, come da quadro sinottico di cui all'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 8

NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto, nonché le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Appaltatore, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto.

L'Appaltatore durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Appaltatore rimane unico e completo responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

7

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, ad insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.

L'Appaltatore dovrà fornire le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi, secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Appaltatore, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Appaltatore rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

Nel caso in cui ADSP conceda all'Impresa propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, la stesso rimarrà sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'Appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

Al termine dei servizi l'Appaltatore dovrà provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

È fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'ADSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

È fatto obbligo ancora all'Appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (getto di immondizie sul suolo pubblico fuori degli appositi cassonetti od accumulo abusivo delle medesime nelle aree demaniali).

L'Appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite da ADSP per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità 24/24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, per rispondere alle richieste d'intervento avanzate direttamente dal DEC o da un suo incaricato.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà rendere disponibili per l'utenza:

8

- Un numero telefonico attivo in modalità automatica per 24 ore al giorno, per 7 giorni a settimana e con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- Un numero di fax;
- Un indirizzo mail, di posta certificata e un sito web.

Alle comunicazioni ricevute attraverso posta elettronica l'Appaltatore dovrà dare riscontro entro 24 ore.

I contatti telefonici dovranno consentire di:

- Segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio;
- Comunicazioni ordinarie nell'esecuzione del servizio

ART. 9.

RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà fornire ad ADSP settimanalmente apposita tabella sul servizio che verrà svolto tenendo conto delle lavorazioni di spazzamento meccanico, manuale nonché delle attività di raccolta rifiuti da cassonetto, in modo che il DEC possa valutare l'efficacia del servizio che sarà reso.

Inoltre dovrà inviare rapporti consuntivi mensili che dovranno obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- Identificazione delle spazzatrici e compattatori utilizzate nonché il nominativo del personale impiegato per lo spazzamento manuale delle strade e dei piazzali;
- I percorsi assegnati per ogni singola attività;
- Eventuali rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti;
- La quantità di rifiuti dei diversi codici CER;

Entro un anno dall'inizio del servizio, e successivamente a cadenza annuale, l'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante una relazione contenente l'andamento del servizio effettuato per le diverse frazioni merceologiche di rifiuti raccolti nel periodo di svolgimento del servizio.

ART. 10.

9

PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE PRESTAZIONI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare le prestazioni nel modo che crederà più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio del DEC, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle prestazioni stesse ed agli interessi di ADSP.

ADSP si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata attività entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare le variazioni che il DEC si riserva di apportare, per assicurare un processo esecutivo compatibile con i tempi a disposizione.

Il DEC ha comunque il diritto di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalle necessità operative di ADSP senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Il DEC potrà ordinare l'esecuzione di più attività contemporaneamente e, in casi di urgenza o per altre esigenze, prescrivere che le attività si eseguano nella notte, in ore straordinarie e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

È riservato al DEC il diritto di sospendere il proseguimento di un dato servizio o di tutte le prestazioni, senza che ciò possa dar luogo ad alcun compenso.

L'Appaltatore non avrà titolo alcuno di indennità né per gli intervalli di tempo in cui restasse senza lavoro, né per le interruzioni o ritardi causati da forza maggiore o da qualsiasi altro motivo, né per la maggiore attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera di urgenza, né per la molteplicità delle prestazioni o provviste eseguite simultaneamente in più punti.

ART. 11.

SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

10

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente al fornitore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata

- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'Appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al successivo art. 14 del presente contratto.

ART. 12.

SERVIZI A TERZI

L'Appaltatore potrà svolgere servizi analoghi presso terzi purché non vengano modificati e/o ridotti i presidi del servizio secondo le specifiche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente contratto.

Di tali servizi l'Appaltatore dovrà preventivamente dare comunicazione al DEC che valuterà, sulla base della consistenza e dell'impegno richiesto, l'eventuale detrazione da porre al compenso mensile.

ART. 13.

QUINTO D'OBBLIGO

11

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ADSP, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 14.

PENALI

Oltre alle detrazioni relative alle ritenute regolamentari, saranno applicate, ai sensi dell'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 le eventuali penali cui andasse incontro l'Appaltatore per i seguenti casi:

- per ogni servizio trascurato in qualunque zona, per ogni giorno € 80,00;
- per ritardo oltre i 60 minuti dalla chiamata, in caso di interventi urgenti e straordinarie e/o richiesta di intervento dell'autospurgo € 100,00;
- per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 80,00;

- nel caso che l'Impresa, al termine del periodo stabilito, dovesse lasciare sporchi le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto o non avesse completato qualche speciale servizio ordinato, sarà applicata la penale di € 500,00;
- in ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 5.000,00 al giorno

Qualora ADSP accertasse la inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali previsti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà in facoltà di ADSP di applicare le penali.

In quest'ultimo caso ADSP redigerà un apposito verbale ed all'Appaltatore verrà addebitata una penalità commisurata alla gravità della deficienza, sino ad un massimo di € 3.000,00, (Euro ¹² tremila/00), al giorno in caso di sospensione o di abbandono del servizio senza giustificazione.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni occorrenti.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile da ADSP, sarà riservata a quest'ultimo la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del contratto di appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

Le suddette penali saranno applicate separatamente ed i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con ADSP ed a prescindere dalle

penali di cui sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto di servizi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo alla applicazione di penali ai sensi dell'art. 113-*bis* del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

- per ogni servizio trascurato in qualunque zona, per ogni giorno € 80,00;
- per ritardo oltre i 60 minuti dalla chiamata, in caso di interventi urgenti e straordinarie e/o richiesta di intervento dell'autospurgo € 100,00;
- per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 80,00;
- nel caso che l'Impresa, al termine del periodo stabilito, dovesse lasciare sporchi le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto o non avesse completato qualche speciale servizio ordinato sarà applicata la penale di € 500,00;
- in ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 5.000,00 al giorno.

13

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3, (tre), giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15, (quindici), giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine ADSP si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10, (dieci), giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, compromettendo la buona riuscita delle prestazioni,

anche in termini di significativi e evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento si potrà procedere alla risoluzione del contratto, secondo le modalità previste dalla norme vigenti.

Resta, inoltre, ferma la facoltà dell'ADSP di agire e procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con l'ADSP.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Resta ferma in capo ad ADSP la facoltà di attivare l'esecuzione in danno ai sensi si legge nei confronti dell'Appaltatore, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, altrimenti non sanabili.

14

ART. 15.

VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

I verbali accertamento di regolare esecuzione del servizio verranno emessi ogni mese in relazione alle attività espletate.

L'esecuzione dei servizi, sarà accertata con verbale da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel verbale il DEC esprime il proprio parere per il pagamento della fattura.

ART. 16.

PAGAMENTI

Gli importi dovuti all'Appaltatore saranno corrisposti:

- per le prestazioni A CORPO, con cadenza mensile.
- per le prestazioni A MISURA, contabilizzando le prestazioni effettivamente richieste e autorizzate dal DEC e già eseguite, con cadenza trimestrale.

Tutti i suddetti pagamenti avverranno al netto del ribasso d'asta, delle prescritte ritenute e delle eventuali penali.

ART. 17.

RECESSO

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, ADSP ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo ad una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte di ADSP dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente contratto rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ADSP.

15

ART. 18.

RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'Appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5, (cinque), giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, ADSP, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;

- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 7 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, espressamente vietata dall'art. 20 del presente contratto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, ADSP potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che ADSP dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 19.

SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso il subappalto nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Le prestazioni oggetto di subappalto si intendono inderogabilmente essere quelle espressamente dichiarate e specificate in sede di offerta dall'Appaltatore, a pena di inammissibilità.

Ovvero

Ai sensi dell'art. 105 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. non è ammesso il subappalto.

ART. 20.

CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del presente contratto.

ART. 21.

GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del/...../..... emessa da

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

17

ADSP ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi oggetto del presente contratto nel caso di risoluzione del contratto medesimo disposta in danno dell'esecutore ed ha, altresì, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. ADSP può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto.

La garanzia di cui al precedente articolo 21.1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

Alla procedura di svincolo si applicano le previsioni e prescrizioni di cui all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

ART. 22.

POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

Ai sensi dell'articolo 26 del Capitolato Speciale d'Appalto l'Appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), n. _____ rilasciata da _____, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00, (Euro tremilioni/00), e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00, (Euro unmilione cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla data del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. 18

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'Appaltatore, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

ART. 23.

ELEZIONE DEL DOMICILIO

Agli effetti del presente contratto e di ogni comunicazione ad esso relativa, l'Operatore Economico con sede legale in:,
P.IVA e Codice Fiscale: elegge domicilio in _____
Tel; Fax; E-mail:
PEC:....., riconoscendo che ogni comunicazione eseguita da ADSP presso il predetto indirizzo, ovvero via fax al predetto numero, ovvero via e-mail al predetto indirizzo di posta elettronica, o via PEC al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, si intende validamente ed efficacemente eseguita.

ART. 24.

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra ADSP e l'Appaltatore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Genova.

ART. 25.

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 *bis*, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della Legge 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. 19

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, (ANAC), ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma.

L'ANAC verificherà che nei contratti di subappalto e nei sub-contratti sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, la clausola con la quale il subappaltatore/subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai sub-contratti, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'ANAC, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, ultimo periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'ANAC si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto all'articolo 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, (oggi ANAC).

ART. 26.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

20

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza in ordine a dati e informazioni, documenti e qualsiasi altra notizia di cui vengano a conoscenza e/o in possesso in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore non potrà, altresì, utilizzare detti dati presso terzi per fini estranei all'esecuzione del presente contratto. A tal fine l'Appaltatore si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la riservatezza ditali informazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679, (GDPR).

Gli obblighi di cui sopra resteranno validi per tutta la durata del contratto, nonché indefinitamente dopo il termine del medesimo.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne ADSP per qualunque danno venisse causato a terzi per l'inosservanza dei suddetti obblighi, nonché al risarcimento dell'eventuale danno causato alla parte medesima. La violazione degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce grave inadempimento che determina, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile, la risoluzione *ipso jure* del presente contratto.

ART. 27.

RINVIO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia ai suoi allegati come richiamati al precedente art. 1 del contratto medesimo.

Genova, Li _____

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

(_____)

(firmato digitalmente)

L'Operatore Economico

(Il Legale Rappresentante/Procuratore)

(firmato digitalmente)

21

Allegati

1. Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati: (All. 1 – "Planimetria"; All. 2 – "Punti di monitoraggio"; All. 3 – "DUVRI"; All. 4 – "Elenco prezzi") - (ALL. 1);
2. Offerta Tecnica dell'operatore Economico _____ (ALL. 2);
3. Offerta Economica dell'operatore Economico _____ (ALL. 3);
4. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 21 del presente contratto (ALL. 4);
5. Polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), di cui all'articolo 22 del presente contratto (ALL. 5).

L'Operatore Economico, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile sottoscrive per espressa ed incondizionata accettazione i seguenti articoli del presente contratto di appalto: art. 4; art. 5; art.6; art. 7; art. 8; art. 9; art. 10; art. 11; art. 12; art. 14; art. 15; art. 17; art. 18; art. 20 ed art. 24.

L'Operatore Economico

(Il Legale Rappresentante/Procuratore)

(firmato digitalmente)

UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***SERVIZIO DI PULIZIA DI STRADE, PIAZZALI, AREE PUBBLICHE E COMUNI
E DEGLI SPECCHI ACQUEI, RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL COMPRESORIO
PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE E RACCOLTA E RITIRO RIFIUTI
PRODOTTI DALLE NAVI E DAI RESIDUI DEL CARICO E GESTIONE DEL
LAVAGGIO MACCHINE OPERATRICI PORTUALI.***

CIG 85226866F9

Premessa

Al fine di rendere maggiormente comprensibile il contenuto dell'oggetto dell'appalto sono necessarie alcune considerazioni preliminari in ordine alle definizioni delle figure professionali coinvolte nell'appalto ed all'individuazione e definizioni dei luoghi in cui il Servizio si esplica comprendente una descrizione sintetica dei bacini portuali e delle attività presenti nel comprensorio di Savona e Vado Ligure.

0. Definizioni

0.1 Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP)

L'ADSP è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale ad ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

Secondo il Decreto Legislativo n. 169/2016 – Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità di Sistema Portuale – oggi costituite – svolgono le funzioni qui di seguito sintetizzate:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni portuali e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'articolo 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All'Autorità di Sistema Portuale, sono altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art. 24;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione in forza di quanto previsto dalla legge istitutiva e dal codice della navigazione, fatte salve le eventuali competenze regionali.

0.2 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Ai sensi del D.Lgs 50/2106 i compiti di questa figura complessa sono stabiliti nell'art. 31 del Codice, sommariamente si desume che il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati,

alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

0.3 Direttore Esecuzione Contratto (DEC)

Il Direttore dell'esecuzione rappresenta, nei confronti dell'Appaltatore, l'ADSP e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'Appaltatore dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

0.4 Appaltatore

Si definisce come Appaltatore l'Impresa che si è aggiudicata il servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e gestione del lavaggio macchine operatrici portuali, alla quale sono demandati i compiti di coordinare, informare e attuare le indicazioni riportate nel presente Capitolato.

00. Descrizione sommaria del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure

Il porto di Savona-Vado è geograficamente costituito da due bacini distinti, quello di Savona e quello di Vado Ligure sito in località Porto Vado e parte ricadente nel territorio comunale di Bergeggi.

Si definisce area portuale quell'area che, in linea generale, è delimitata da recinzioni doganali e il cui accesso è regolamentato e limitato ai soli aventi titolo.

Al fine di fornire un inquadramento generale del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure si riporta di seguito una panoramica dell'ambito territoriale, infrastrutturale e delle attività/servizi offerti.

Il Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti del 6 aprile 1994 recante " l'individuazione dei limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Savona " ha decretato che la medesima è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti spazi acquei, compresi nel tratto di costa che va dalla Punta dell'Asino di Bergeggi fino alla sponda destra del Rio Sodio.

La circoscrizione portuale dell'ex Autorità Portuale di Savona comprende quindi il territorio di quattro distinti comuni: Albissola Marina, Savona, Vado Ligure e Bergeggi.

La fascia costiera tra i bacini portuali di Savona e Vado Ligure è ad utilizzo urbano, prevalentemente con spiagge destinate alla balneazione; nel comune di Savona è, inoltre, presente una piattaforma offshore adibita a traffico petrolifero. Nella rada di Vado Ligure sono presenti tre pontili in concessione, di cui due per lo sbarco di prodotti petroliferi e l'altro per le rinfuse solide (cereali).

Il bacino portuale savonese è interamente racchiuso entro il nucleo urbano cittadino, mentre quello di Vado si sviluppa interamente a ponente dell'area urbana, in località Porto Vado, caratteristico piccolo nucleo storico-residenziale.

Nell'ultimo decennio il porto ha ampliato il proprio campo di attività, fino ad arrivare tra i primi dieci scali italiani per volume di traffico, al quarto posto per l'attività crocieristica ed al vertice nel Mediterraneo per l'ortofrutta.

Nel sistema portuale operano:

A) dodici aziende terminalistiche titolari di concessione ex art. 18 L.84/94, autorizzate ad effettuare operazioni e servizi portuali.

N.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
1	APM Terminals	I servizi e le operazioni portuali relativi al traffico di contenitori e/o di merci containerizzate, nonché le operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere di merci e di materiali, nonché ogni altra attività comunque connessa o collegata ai servizi e alle operazioni predette e alla gestione del Terminal Contenitori”.
2	But Srl	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti, ferro leghe, scorie saline, prodotti coloniali, metalli non ferrosi nonché le merci varie con detti prodotti correlate.
3	Buzzi Unicem S.p.A.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione di prodotti finiti e materie prime destinate ai settori industriali del cemento e del calcestruzzo quali cemento, clinker, altre materie prime destinate alla produzione di cemento, ad esclusione delle ceneri
4	Colacem S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti simili anche per conto terzi. Prodotti cementizi e leganti idraulici.
5	Costa Crociere S.p.a.	Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse.
6	Depositi Costieri S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di oli vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.
7	Forship S.p.a.	Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare.
8	Monfer S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi collegati. Olii vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi

N.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
		derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.
9	Reefer Terminal S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli.
10	Savona Terminal Auto S.r.l.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di veicoli.
11	Savona Terminals S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, siderurgici, merci varie, rinfuse solide e container.
12	Terminal Alti Fondali S.r.l.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide.

B) due aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16A L.84/94.

N.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
1	Campostano Anchor	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali, rinfuse a banchina
2	Consorzio Savona Crociere	Attività correlate esclusivamente al traffico crocieristico

C) sei aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16B L.84/94.

N.	Impresa	Attività accessorie, specialistiche, complementari alle operazioni portuali relative ai servizi di:
1	CHV S.r.l. Cargo Handling Vado	Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggio e derizzaggio di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio.
2	Consorzio Sav. Autotrasp.	Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino su pianali e vagoni (spole)
3	Cooperativa A. Bazzino	Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto merci e contenitori da ciglio banchina a magazzino/piazzale limitatamente ai soli veicoli - Traslazione delle merci da ciglio magazzino a magazzino - Riempimento e svuotamento containers
4	F.Ili Piana S.r.l.	Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia, ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio
5	Nova Società Cooperativa	Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento e svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento.

N.	Impresa	Attività accessorie, specialistiche, complementari alle operazioni portuali relative ai servizi di:
6	Vernazza Autogru S.r.l	Servizio di sollevamento con mezzi speciali

D) Un' azienda di lavoro temporaneo autorizzata ai sensi ex art. 17 L.84/94.

N.	Impresa	Attività
1	CULP SAVONA "Pippo Rebagliati"	Fornitura in esclusiva per il porto di Savona-Vado di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84, che siano state a loro volta autorizzate all'esercizio di operazioni e/o servizi portuali, ai sensi del comma 3 del predetto articolo 16.

I soggetti di cui alle tabelle sopra riportate si definiscono concessionari in virtù degli atti amministrativi per i quali occupano aree e/o svolgono attività nell'ambito del demanio marittimo del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure.

Nel prossimo paragrafo, al fine di rendere più organica e più dettagliata la descrizione dei luoghi che originano il comprensorio portuale, i due bacini verranno trattati separatamente.

00.1 Porto di Savona

Dagli anni ottanta ad oggi la città e il porto di Savona sono cresciuti sapendo individuare percorsi di profondo rinnovamento, sfociato nella valorizzazione delle aree situate tra porto e centro storico per funzioni urbane e turistiche e nella concentrazione delle attività mercantili sulle nuove banchine degli Alti Fondali, a maggiore pescaggio.

Oggi la Vecchia Darsena, porto medievale attorno a cui è cresciuta la città, ospita un approdo turistico con ristoranti e locali. Di fronte alla Torretta, uno dei simboli di Savona, si trovano due terminal passeggeri di Costa Crociere, compagnia leader nel Mediterraneo, che ha fatto qui il suo homeport.

Il porto commerciale mantiene da decenni inalterato il suo fondamentale ruolo di approvvigionamento per le industrie delle regioni vicine (Piemonte e Lombardia) e del Sud Europa.

Due terminal si rivolgono alle merci convenzionali: Savona Terminals (prodotti forestali e siderurgici, rinfuse ferrose e merci varie) e Savona Terminal Auto (traffici Ro-Ro).

I seguenti impianti movimentano merci alla rinfusa: Monfer (prodotti cerealicoli, merci varie e oli vegetali), Terminal Alti Fondali Savona (carbone), But (fertilizzanti, soda, sabbie, sale, wood pellet e ferroleghie), Buzzi Unicem (cemento) Colacem (cereali e cemento), Depositi Costieri Savona (rinfuse liquide alimentari e oli vegetali).

Nel porto trovano spazio anche importanti aziende per la nautica da diporto Azimut e W Service.

Il porto di Savona si colloca nella parte sud orientale della città. L'area portuale si compone della cosiddetta darsena vecchia oggi utilizzata come porto diportistico, in parte peschereccio,

interamente aperta al pubblico, e dell'area portuale propriamente detta delimitata da recinzioni doganali con accesso attraverso varchi riservato ai soli aventi titolo. I varchi all'area portuale di Savona sono tre di cui uno, quello adibito ai trasporti eccezionali, non direttamente presidiato ma chiuso da sbarra elettrica. Gli altri due varchi sono direttamente presidiati da servizio di guardiania armata: Il varco di accesso al terminal crociere, il varco di accesso al porto commerciale, detto anche "varco zona 4". I varchi sono tutti raggiungibili dalla viabilità comunale (corso Mazzini). Il varco di accesso dei carichi eccezionali è raggiungibile da via Impastato, diramazione della rotonda di corso Mazzini. Il varco per il terminal crociere e quello del porto commerciale sono raggiungibili sempre dalla rotonda di corso Mazzini, imboccando il tunnel a lato del parcheggio della fortezza del Priamar. All'uscita del tunnel si apre un piazzale dove sulla destra si trovano le aree di sosta di accesso al porto commerciale e percorrendo la rotonda al centro del piazzale sulla sinistra si trova il varco di accesso al Terminal crociere/Palacrociere meglio definito come "Varco Portuale Stazione Marittima".

Il Porto di Savona è dotato di una rete viaria pubblica che si dirama lungo tutto il porto e consente l'accesso alle aree in concessione ai terminalisti e agli altri operatori portuali.

L'identificazione delle aree del porto segue una logica che prevede una suddivisione per zone e numero di riferimento, ad esempio zona 12, zona 30 ecc.

Il porto di Savona è dotato di una rete infrastrutturale ferroviaria che collega il porto alla rete nazionale attraverso la galleria Priamar e il binario che raggiunge il parco ferroviario Doria di Savona gestito da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). La rete ferroviaria del Porto di Savona non è elettrificata.

00.2 Porto di Vado Ligure

La favorevole dislocazione del bacino portuale di Vado Ligure e i suoi profondi fondali naturali hanno consentito un rapido e consistente sviluppo delle infrastrutture portuali e delle attività marittime, con una specializzazione nel settore dei traffici unitizzati (container e Ro-Ro) e in quello della frutta, dove lo scalo detiene la leadership nel Mediterraneo.

I traffici di frutta e di container sono gestiti da Reefer Terminal, mentre subito alle spalle, nell'area retroportuale, si trova l'interporto VIO, una piattaforma logistica per merci deperibili e agroalimentari.

La soc. Forship gestisce invece il terminal Ro-Ro per passeggeri e merci, con collegamenti verso la Corsica.

Ai pontili in rada operano i terminal dedicati alle rinfuse: due pontili per l'imbarco e sbarco di prodotti petroliferi per gli stabilimenti costieri (Esso e Alkion). A questi si aggiunge il campo boe gestito da Sarpom, dove attraccano le grandi tanker che sbarcano il petrolio greggio, poi inoltrato via oleodotto alla raffineria di Trecate (NO).

La posizione dello scalo decentrata rispetto al nucleo urbano, la disponibilità di un veloce raccordo fra lo scalo e la rete autostradale e le ottime caratteristiche della rada in termini di fondali sono tra gli elementi determinanti del progetto del nuovo terminal container gestito da APM Terminals.

Il porto di Vado Ligure si colloca nella frazione di Porto Vado del comune di Vado Ligure e su parte del territorio comunale di Bergeggi. Il porto di Vado è raggiungibile dalla Strada Statale SS1 Aurelia e dalla cosiddetta strada di scorrimento. L'accesso al Port Gate avviene nei pressi del complesso commerciale Molo 8.44.

Esiste un secondo varco il cui accesso avviene dalla via Aurelia in prossimità del faro. Questo varco ad oggi non è attivo.

La parte più occidentale del porto di Vado Ligure confina con un'area di parcheggio autovetture gestita dal comune di Bergeggi e separata da recinzione doganale. I piazzali all'interno del porto che confinano con il parcheggio sono aree in concessione.

Proseguendo su via Trieste, affianco al centro commerciale Molo 8.44, si incontra il Varco portuale "Port Gate" di Vado Ligure che è costituito da un ampio piazzale di arrivo/uscita sul quale insiste una struttura multipiano del tipo a ponte nella quale trovano sistemazione gli uffici dei vari enti che governano e controllano il porto (polizia di frontiera, guardia di finanza ecc.). Detta struttura è costituita da due palazzine definite palazzina sud e palazzina nord. Il varco è costituito da piste di accesso dove sono installati sistemi di rilevamento dati che regolano l'accesso e l'uscita dal porto.

Dal piazzale di varco, lato interno, si diparte la viabilità che conduce ai terminal portuali gestiti da APM Terminals e Reefer Terminal. I locali in uso al servizio di *security* (guardianaggio e vigilanza armata) sono collocati a piano strada e hanno accesso direttamente dai piazzali di varco. Gli ambienti ad uso della security consistono in un locale ufficio e di locale servizio igienico. L'accesso alle aree in concessione ad APM Terminals avviene per mezzo di cavalcavia che sovrappassa la via Aurelia, direttamente alla Piattaforma il cui ingresso e uscita è regolamentato da apposito varco gestito esclusivamente dal terminalista. Lungo la piattaforma lato di levante, ad una quota più bassa rispetto al piazzale è presente un tratto di viabilità pubblica per tutta la sua lunghezza raggiungibile dalla via Aurelia in corrispondenza dell'area di sosta dei mezzi pesanti. I veicoli privati del personale devono essere parcheggiati nelle aree di sosta previste, vige il divieto di attraversamento delle piste.

L'asse viario che conduce all'ex varco Q15 è raggiungibile mediante raccordi stradali dal "Port Gate", mentre le strutture del vecchio varco saranno dismesse.

Il porto di Vado ha altri due accessi che conducono ad aree in concessione attraverso le quali è possibile raggiungere la banchina pubblica denominata "Scassa Nord": superata la rotatoria in direzione Bergeggi sulla via Aurelia si giunge ad un tratto di strada che a sua volta si dirama in due biforcazioni: la prima a sinistra costeggia il parco ferroviario fino a raggiungere un cancello carrabile che consente – se aperto – l'accesso alle aree in concessione a Forship S.p.A. (varco secondario). La seconda biforcazione sulla destra sovrasta il parco ferroviario e giunge all'accesso principale dell'area in concessione a Forship S.p.A.: si precisa che le aree in concessione a Forship sono separate dalle altre aree del porto da recinzione doganale.

Il porto di Vado è dotato di rete ferroviaria interna con zone destinate a parco ferroviario. La rete è connessa a quella nazionale, i binari raggiungono il varco e di qui i parchi ferroviari gestiti da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). La rete ferroviaria del Porto di Vado non è elettrificata.

Articolo 1

Oggetto del Servizio

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e raccolta e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e gestione del lavaggio macchine operatrici portuali (di seguito per semplicità anche solo "Servizio") per il periodo di 24 mesi con opzione di rinnovo sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi.

Il Servizio oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'Appaltatore dei mezzi, delle attrezzature e materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Il Servizio è a ridotto impatto ambientale in conformità ai criteri ambientali minimi adottati con Decreto Ministeriale per la parte relativa alla gestione dei rifiuti.

L'Appaltatore è obbligato, ai fini della partecipazione della gara, a richiedere all'ADSP apposito sopralluogo per prendere conoscenza dell'oggetto dell'appalto.

Il contratto è stipulato in parte "A CORPO" e parte "A MISURA".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dall'Appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata mediante un canone mensile.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà eseguire la scrupolosa analisi e verifica del Servizio, al fine di assumersi la piena paternità e responsabilità di quanto effettuato oltre alle eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara che non potranno essere oggetto di variazione.

L'importo del contratto, invece potrà variare per la parte A MISURA che sarà corrisposta solo se e nella misura in cui essa verrà ordinata dal Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "RUP") ovvero dal Direttore Esecuzione del Contratto (nel seguito "DEC"), ed eseguita dall'Appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcunché, nel caso in cui parte o tutta di essa non verrà eseguita.

La quota dell'appalto A CORPO comprende:

- Pulizia delle aree pubbliche e della viabilità comune del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Svuotamento, sanificazione, lavaggio e pulizia dei cassonetti della raccolta rifiuti posti lungo la viabilità pubblica del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Sfalci, taglio e diserbo delle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Pulizia delle cunette e dei pozzetti situati nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Spazzamento meccanico della viabilità.
- Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto, smaltimento/recupero impianto autorizzato.
- Pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure.
- Pulizia e gestione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali destinate alla pubblica fruizione a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona.

- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all'interno del bacino portuale di Savona.

La quota parte a misura riguarda altre prestazioni che, per la loro caratteristica di eccezionalità non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio a corpo.

Tali prestazioni pertanto saranno computate a misura ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del RUP o del DEC.

Sono comprese nel servizio anche le attività di ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e la gestione dell'impianto di lavaggio macchine operatrici portuali. Dette attività sono remunerate direttamente dall'utenza portuale e non concorrono a formare la base d'asta del presente appalto.

Per ogni ulteriore dettaglio circa contenuti e modalità di svolgimento del Servizio si rinvia agli artt. 6 e ss. del presente Capitolato.

Articolo 2

Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza

Il valore dell'appalto è qui di seguito riportato:

1 - Importo del servizio per 24 mesi		
1.1	Servizio a corpo per 24 mesi	€ 1.620.000,00
1.2	Servizio a misura per 24 mesi	€ 200.000,00
1.3	Oneri per la sicurezza per 24 mesi	€ 40.000,00
Importo totale a base d'asta per 2 anni		€ 1.860.000,00
2 - Opzione di prosecuzione per 12 mesi		
2.1	Servizio a corpo per 12 mesi	€ 810.000,00
2.2	Servizio a misura per 12 mesi	€ 100.000,00
2.3	Oneri per la sicurezza per 12 mesi	€ 20.000,00
Importo opzione di prosecuzione per 12 mesi		€ 930.000,00
3 - Servizi Analoghi		
3.1	Servizi analoghi	€ 300.000,00
Importo totale servizi analoghi		€ 300.000,00
TOTALE DEL PROGETTO (1+2+3)		€ 3.090.000,00

Ai sensi dell'art. 35 D.lgs. n. 50/2016, il valore complessivo del contratto (comprensivo della durata ordinaria di 24 mesi, dell'opzione di prosecuzione di 12 mesi e dei servizi analoghi) è pari ad € 3.090.000,00 (tremilioninovantamila/00).

L'importo a base di gara per due anni è pari ad € 1.860.000,00 IVA esclusa se dovuta, e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 40.000,00 secondo il seguente schema.

A) Servizio a corpo per 24 mesi	€ 1.620.000,00
B) Servizio a misura per 24 mesi	€ 200.000,00
C) Oneri per la sicurezza per 24 mesi	€ 40.000,00
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA A) + B) + C)	€ 1.860.000,00

Oltre al canone mensile verranno altresì liquidati gli importi per gli interventi computati "A MISURA" eventualmente effettuati, per cui l'importo sopra indicato, è da intendersi come presuntivo e non vincolante per l'ADSP.

Resta pertanto inteso che l'importo del corrispettivo dell'Appaltatore potrà variare nella parte dei servizi A MISURA, effettuati su richiesta del RUP o del DEC, in funzione di specifiche esigenze che si possono determinare, senza che l'Appaltatore possa trarre pretesto per chiedere compensi diversi da quelli fissati nel presente Capitolato e risultanti dall'offerta presentata in sede di gara.

L'importo a base di gara, è stato calcolato tenendo presente:

- il costo medio orario del personale dipendente da "imprese esercenti servizi ambientali del settore privato" di cui alle Tabelle del costo orario come da Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 70 del 1° agosto 2017 agg. marzo 2019;
- in ottemperanza al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sono stati calcolati gli oneri di sicurezza per un importo annuale di € 20.000,00 non soggetti a ribasso d'asta come da allegato DUVRI.

L'ADSP si riserva la facoltà di concedere, per una sola volta e alle stesse condizioni tutte, una estensione dei servizi oggetto del presente appalto, per un periodo che non potrà essere superiore a 12 (dodici) mesi.

Articolo 3

Durata dell'appalto – inizio Servizio e fine Servizio

L'appalto, oggetto del presente Capitolato ed il relativo contratto, avranno la durata di due anni – e comunque fino al 31 dicembre 2023 -con opzione di rinnovo sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, con decorrenza dal giorno in cui verrà dato effettivo e regolare inizio al Servizio, che dovrà risultare da apposito verbale redatto e sottoscritto dalle parti.

Articolo 4

Procedura e criterio di aggiudicazione

L'affidamento del Servizio oggetto del presente Capitolato avverrà mediante l'espletamento di procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice determinata da una commissione giudicatrice nominata dall'ADSP ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 5

Subentro alla ditta cessante, assunzione e trattamento del personale dipendente

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale di un importante segmento delle attività di interesse generale per il porto, l'Appaltatore si impegnerà, in via prioritaria, all'assunzione del personale che opera alle dipendenze della Appaltatore attualmente esecutrice del Servizio al fine di garantire il mantenimento del livello di servizio e in coerenza con la propria organizzazione di impresa.

L'Appaltatore si impegnerà, per il personale trasferito dall'Appaltatore attualmente esecutore del Servizio, al mantenimento dei trattamenti economici e retributivi del contratto di riferimento.

A tal fine l'allegato elenco del personale (contraddistinto con la lettera E) impiegato nell'esecuzione del Servizio contiene l'indicazione del numero dei lavoratori da assumere e, a fianco di ciascuno di essi, il CCNL applicato, l'inquadramento giuridico ed economico, la qualifica e gli scatti di anzianità.

Si precisa che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'attuale prestatore del Servizio è il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori portuali. Nel momento dell'affidamento del Servizio, il passaggio del personale dovrà avvenire in virtù di cessione del contratto individuale di lavoro con assicurazione della continuità giuridica e con la conseguente conservazione, da parte del predetto personale, delle medesime discipline economiche, normative e retributive anche per quanto attiene alla disciplina limitativa e sanzionatoria dei licenziamenti individuali e collettivi. In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione l'ADSP non procederà alla stipula del contratto e/o, qualora il mancato rispetto della clausola sociale, si verificasse in corso di contratto, tale inadempimento potrà essere causa di risoluzione dello stesso.

Per l'esecuzione del Servizio è, inoltre, richiesto all'Appaltatore di provvedere all'acquisizione di ogni autorizzazione, anche in campo ambientale, occorrente per l'espletamento dell'attività di cui trattasi ed alla stipula delle polizze assicurative meglio descritte nello schema di contratto allegato.

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione, l'ADSP potrà non procedere alla stipula del contratto ovvero, in corso di contratto, procedere alla risoluzione dello stesso.

Articolo 6

Determinazione del Servizio

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare il Servizio, con personale idoneo, efficiente e formato, con mezzi propri ed adeguati alle concrete esigenze dell'appalto ed alle condizioni generali e particolari indicate nel presente Capitolato provvedendo alla perfetta esecuzione di quanto qui di seguito riportato:

A) SERVIZIO A CORPO

Gli interventi indicati nel presente paragrafo, essendo determinati con esattezza data la loro ripetitività

e frequenza, vengono computati A CORPO e quindi compensati con il canone mensile risultante dall'esito della procedura di gara.

A1) PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE E DELLA VIABILITA' COMUNE DEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

Le aree individuate per l'espletamento del Servizio sono meglio evidenziate negli stralci planimetrici che si allegano al presente documento sotto le lettere A – B – B1.

L'Appaltatore deve garantire interventi di pulizia delle aree pubbliche (comprensivi anche dei segnali, cartelli ed attrezzature esistenti a corredo delle stesse), verificare la presenza di rifiuti (compresi quelli ingombranti) lungo le aree pubbliche e la viabilità provvedendo all'immediata raccolta - qualora presenti - al fine di garantire ed assicurare l'ordinaria pulizia ed il normale decoro delle aree portuali.

Per il comprensorio portuale, l'Appaltatore si impegna a garantire da lunedì al venerdì (festivi esclusi) per almeno due ore (non comprensivo dei tempi di trasferimento) per ciascun bacino portuale la presenza di n. 2 addetti muniti di idoneo mezzo porta rifiuti i quali devono intervenire per la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree in cui si espleta il Servizio e della pulizia in generale delle aree pubbliche.

L'Appaltatore deve effettuare all'interno dell'attività prevista dal presente paragrafo il controllo visivo dei cassonetti (livello di riempimento, stato e condizioni del cassonetto stesso e delle aree dove gli stessi sono collocati) per la raccolta dei rifiuti.

L'Appaltatore deve assicurare anche gli interventi di pulizia afferenti alle aree di sedime ferroviario e delle massicciate, oggetto dell'espletamento del servizio di manovra ferroviaria portuale, con cadenza almeno mensile.

L'ADSP si riserva di modificare le tempistiche richiamate qualora dovessero emergere diverse esigenze di natura operativa ad oggi non prevedibili: in tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

Qualsiasi anomalia riscontrata deve essere tempestivamente comunicata per iscritto al RUP: in particolare, deve essere segnalato l'eventuale ritrovamento di rifiuti speciali e/o pericolosi abbandonati.

A2) SVUOTAMENTO, SANIFICAZIONE, LAVAGGIO E PULIZIA DEI CASSONETTI DELLA RACCOLTA RIFIUTI POSTI LUNGO LA VIABILITA' PUBBLICA DEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore deve provvedere allo svuotamento dei cassonetti di raccolta rifiuti posti lungo la viabilità pubblica portuale (quando le condizioni lo richiedano), organizzare il trasferimento del materiale raccolto presso l'isola ecologica ovvero direttamente in discarica ed ad effettuare apposito intervento di pulizia ed igienizzazione delle aree in cui sono posizionati, anche a fronte delle richieste dell'ADSP.

L'ubicazione delle aree di stationamento dei cassonetti è definita negli allegati stralci planimetrici contraddistinti con le lettere C - D.

Resta inteso che il RUP e/o il DEC si riservano la facoltà di modificarne la collocazione come pure il numero dei cassonetti in modo da coprire le aree di competenza dell'ADSP senza che, in tal caso, l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere.

Il materiale deve essere in polietilene ad alta densità HDPE e deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza dovendo, garantire, in ogni caso, il rispetto della normativa vigente.

Il corpo dei contenitori – dotato di ruote - deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento ed essere esente da spigoli vivi e con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia. Idonee maniglie dovranno consentire una agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori. Sul corpo dei contenitori dovranno essere applicati idonei dispositivi, pellicola rifrangente classe 1^a, che rendano visibile gli stessi in caso di esposizione a fronte strada, in conformità a quanto previsto dal nuovo codice della strada ed altre norme di legge in materia.

L'Appaltatore deve individuare la migliore soluzione che consenta ai cassonetti porta rifiuti di rimanere vincolati nella sede in cui gli stessi sono posizionati.

Sul corpo dei contenitori deve essere stampata la numerazione, che sarà successivamente indicata ad opera del RUP e/o del DEC e, per la raccolta differenziata, la tipologia del rifiuto a cui il contenitore è dedicato.

L'Appaltatore si impegna a rimuovere gli adesivi presenti e sostituirli in caso di deterioramento e/o illeggibili o in caso di richiesta di ADSP.

Il coperchio dei contenitori deve essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori ed inoltre deve essere dotato di almeno una presa per l'apertura.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare la sanificazione ed il lavaggio dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti e dei siti ove stazionano i medesimi al fine di assicurare un adeguato livello di pulizia degli stessi anche attraverso l'azione combinata di acqua e detergenti con prodotti naturali a base di enzimi che abbattano le emissioni maleodoranti.

Le tempistiche di intervento di cui al precedente capoverso sono definite nel seguente prospetto, fermo restando che l'Appaltatore è tenuto a svolgere dette attività, se necessaria o in caso di richiesta dell'ADSP, anche oltre le tempistiche di seguito indicate senza avere per ciò nulla a pretendere:

Periodo	Frequenze di trattamento
da novembre ad aprile	Bimestrale
da maggio ad ottobre	Quindicinale

L'Appaltatore è tenuto a fornire ed a collocare (e sostituirli in caso di deterioramento/integrazione) all'interno delle aree portuali idonei cassonetti dello stesso tipo e volume di quelli attualmente esistenti. Tale attività verrà ordinata da apposita disposizione di servizio e sarà quantificata sulla base dell'elenco prezzi allegato comprensivo del ribasso d'asta presentato in sede di gara.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A3) SFALCIO, TAGLIO E DISERBO DELLE AREE NEL COMPRESORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

Le operazioni riguardanti il presente paragrafo sono riferite alle aree ricadenti nel comprensorio portuale, demaniale e di proprietà dell'ADSP.

Le attività finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde comprendono n. 14 interventi/anno che a titolo esemplificativo e non esaustivo consistono in:

- censimento del patrimonio verde insistente nelle aree di competenza dell'ADSP;
- manutenzione delle aree a verde ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del Servizio secondo un piano di lavoro (cronoprogramma) che l'Appaltatore deve predisporre per organizzare al meglio le attività manutentive;
- controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al RUP e al DEC di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti. In quest'ultimo caso, qualora si renda necessario effettuare l'abbattimento/taglio della pianta pericolante, verrà individuata la nuova essenza da piantare sulla base di un nuovo prezzo che sarà individuato all'occorrenza.
- conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del Servizio;

Il taglio deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitore: sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori.

La raccolta delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: in particolare tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo sulle aree oggetto di affidamento.

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatesi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario.

L'Appaltatore deve impiegare prodotti a minor impatto verso l'uomo e l'ambiente fra quelli che assicurano la miglior soluzione che renda efficace l'operazione di che trattasi.

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

Gli interventi principali di sfalcio, taglio e diserbo devono essere effettuati su proposta dell'Appaltatore e/o comunque su richiesta del RUP e/o del DEC i quali indicheranno le aree necessarie per l'esecuzione delle previste attività.

Nel Servizio si intendono, in ogni caso, compresi eventuali ulteriori operazioni a verde che, in relazione alla variabile crescita delle piante, si rendessero necessari. Per lo svolgimento di quest'ultima attività, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità ulteriore.

Nel Servizio sono altresì inclusi la raccolta ed il trasporto a pubblica discarica dei rifiuti, dell'erba e del materiale verde (ivi comprese anche le piante erbacee e arbustive a carattere infestante), nonché l'onere di conferimento.

Inoltre, l'Appaltatore, deve provvedere al servizio di irrorazione di erbicida ecocompatibile, come previsto dalle vigenti leggi sulla sicurezza e sull'ambiente per almeno due interventi all'anno.

E' necessario che tutto il personale che effettua le operazioni di irrorazione sia in possesso dei necessari attestati abilitativi previsti dalla normativa vigente.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A4) PULIZIA DELLE CUNETTE E DEI POZZETTI SITUATI NEL COMPRESORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore ha il compito di verificare, con cadenza annuale di almeno n. 8 interventi e comunque a fronte delle richieste provenienti dal RUP e/o dal DEC, le caditoie, le cunette e i pozzetti situati sulla viabilità portuale e sui piazzali dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure ed effettuare le previste operazioni di pulizia all'occorrenza e comunque non inferiore a n. 4 interventi annuali.

Tali operazioni consistono nella rimozione a mano dei materiali depositati sul fondo dei pozzetti di raccolta e nelle canalette e, se necessario, nella pulizia delle tubazioni di scarico otturate mediante getti d'acqua in pressione.

La stima degli interventi è desumibile dall'allegato computo.

L'Appaltatore deve smaltire i residui dell'attività nel rispetto della normativa vigente.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A5) SPAZZAMENTO MECCANICO DELLA VIABILITA'

L'Appaltatore deve provvedere allo spazzamento meccanico stradale delle aree destinate alla pubblica fruizione in modo tale da assicurare e garantire l'eliminazione anche dei residui più fini che potrebbero generare dispersione di polveri al passaggio dei veicoli/automezzi/macchine operatrici.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare almeno n. 4 interventi mensili, e comunque sulla base delle richieste provenienti dal RUP e/o dal DEC di spazzamento meccanico stradale della durata di 4 ore cadauno a Savona.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare almeno n. 4 interventi mensili di spazzamento meccanico stradale (coadiuvati se necessario da mezzo con tubo aspiratore) della durata di 2 ore cadauno a Vado Ligure.

L'Appaltatore è tenuto inoltre ad effettuare – assieme allo spazzamento meccanico – apposito intervento con tubo aspiratore della durata di n. 48 ore/anno mediante impiego di personale in ausilio alla macchina operatrice stradale.

Ai fini del computo temporale, il tempo necessario per raggiungere eventualmente i bacini portuali non sarà conteggiato.

Tutti i mezzi devono essere idonei allo svolgimento del Servizio, in buono stato manutentivo e dovranno essere condotti da personale in possesso delle idonee abilitazioni alla guida.

Ogni mezzo deve essere in regola con la revisione e dotato della necessaria omologazione del mezzo e delle attrezzature e/o dispositivi previsti per il suo funzionamento e per la circolazione stradale.

L'Appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione ad operare sulla viabilità pubblica con la macchina operatrice.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A6) RACCOLTA E RITIRO DEI RIFIUTI, TRASPORTO E SMALTIMENTO/ RECUPERO IN IMPIANTO AUTORIZZATO

Il Servizio comprende lo smaltimento dei rifiuti raccolti durante le attività previste nei precedenti paragrafi e la raccolta dei rifiuti a seguito della pulizia specchi acquei.

Nell'espletamento delle proprie attività, l'Appaltatore riveste le seguenti qualifiche:

- "produttore" quando gestisce i rifiuti provenienti dalle parti comuni del bacino portuale, ivi compresi gli specchi acquei;
- "detentore" quando gestisce i rifiuti provenienti dal singolo terminalista.

Per quanto riguarda la figura di produttore, l'Appaltatore è considerato gestore dei rifiuti provenienti dalle parti comuni del bacino portuale – comprensiva anche della pulizia degli specchi acquei – in quanto l'intero ambito portuale riveste la caratteristica di unico sito industriale e, pertanto, l'attività di raccolta e di deposito rifiuti è esercitata all'interno dello stesso luogo di produzione.

Tali rifiuti dovranno essere trasportati e smaltiti presso impianti autorizzati di prima categoria con idoneo mezzo autorizzato, così come previsto dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i., per la categoria corrispondente al rifiuto trasportato.

I rifiuti speciali (pallets, fardaggi, imballaggi, copertoni, reggette metalliche, ecc.) che saranno rinvenuti nelle aree comuni dovranno essere oggetto di raccolta differenziata per essere poi successivamente inviati a smaltimento ovvero al recupero ai sensi di legge.

L'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a rispettare le modalità ed i contenuti riportati nel presente documento.

Per comprovare l'avvenuto smaltimento o invio al recupero dei rifiuti, l'Appaltatore deve custodire la documentazione prevista dalla normativa vigente e metterle a disposizione del RUP e/o del DEC quando richiesta.

A7) PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI INTERNI AI BACINI PORTUALI DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore deve provvedere ad effettuare gli interventi di pulizia degli specchi acquei idonei a garantire la navigabilità delle acque portuali ai fini commerciali come meglio riportati negli allegati stralci planimetrici contraddistinti con le lettere A - B.

L'Appaltatore deve svolgere tale attività impiegando un mezzo nautico abilitato al servizio di "rimozione di rifiuti solidi e semisolidi di qualsiasi natura galleggiante sulla superficie del mare".

Il mezzo nautico adoperato per lo svolgimento dell'attività sopra menzionata deve avere i requisiti di efficienza ed idoneità necessarie, deve essere armato ed equipaggiato in conformità alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni dell'Autorità Marittima e, comunque, deve essere mantenuto sotto ogni profilo idoneo all'uso a cui è destinato. La relativa documentazione nautica deve risultare costantemente in regola ed aggiornata, con specifico riferimento ai profili di sicurezza.

Il Servizio deve essere effettuato per entrambi i bacini portuali; le diversità tra Savona e Vado Ligure, in termini di estensione e conformazione, determinano l'esigenza di prevedere differenti tempistiche nell'esecuzione delle ordinarie attività di pulizia.

Il personale dell'Appaltatore di cui al presente Capitolato, deve garantire la fornitura delle prestazioni, adottando al riguardo ogni ragionevole prudenza, diligenza e perizia, nel rispetto delle ordinanze, delle buone prassi nonché delle regole delle arti marinesche e della sicurezza sul lavoro.

La programmazione delle attività è così articolata:

Bacino di Savona - cadenza mensile:

- n. 12 passaggi della durata ciascuno di 4 ore;

Bacino di Vado Ligure - cadenza mensile:

- n. 8 passaggi da 5 ore.

Per il bacino di Vado Ligure la durata dell'intervento è maggiore rispetto a quella di Savona in quanto il battello dovrà percorrere un più ampio tragitto necessario a coprire tutta l'area in cui è presente anche la nuova Piattaforma.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche e sulla programmazione al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A8) PULIZIA E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI POSTI SULLE AREE DEMANIALI DESTINATE ALLA PUBBLICA FRUIZIONE A CORNICE DELLA "VECCHIA DARSENA" DI SAVONA

L'Appaltatore dovrà garantire la pulizia e la gestione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali destinate alla pubblica fruizione a cornice della "Vecchia Darsena" come individuate nell'allegata planimetria sotto la lettera A.

Tali prestazioni consistono in:

- pulizia di tutti i camminamenti di bordo banchina, del perimetro circostante il palco sul mare denominato "Palacarisa" e del percorso pedonale su piattaforma galleggiante ubicato tra la Torretta e la Vecchia Capitaneria di porto di Savona;

- cura del verde delle aiuole e degli alberi presenti nella “Vecchia Darsena”;
- svuotamento dei contenitori portarifiuti dislocati nell’area di che trattasi e relativo riposizionamento dei nuovi sacchetti biodegradabili;
- ricollocazione dei dissuasori mobili posti a protezione dei percorsi pedonali;
- manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale collocata a ciglio banchina;
- pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali della “Vecchia Darsena”;
- pulizia delle rotaie dei cancelli del ponte mobile “Sandro Pertini”;

L’Appaltatore deve garantire da lunedì al venerdì (festivi esclusi) gli interventi sopra richiamati.

L’ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche e delle modalità del servizio al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l’Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A9) PULIZIA E DISINFEZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI SITUATI ALL’INTERNO DEL BACINO PORTUALE DI SAVONA

L’attività ha per oggetto il mantenimento e la pulizia dei servizi igienici pubblici ubicati all’interno del bacino portuale di Savona dal lunedì al venerdì (festivi esclusi). In particolare l’Appaltatore deve provvedere:

- alla pulizia a regola d’arte dei locali con lavaggio ed alla disinfezione delle apparecchiature igienico-sanitarie e dei pavimenti almeno quotidianamente;
- alla lucidatura una volta al giorno degli specchi, della rubinetteria e di tutti gli accessori a corredo dei servizi igienici;
- alla fornitura dei prodotti di consumo quali carta igienica, sapone liquido, carta asciugamani monouso, sacchetti in plastica e tutto quanto occorra per l’espletamento del servizio di che trattasi;
- manutenzione degli apparecchi elettrici asciugamani laddove installati.

All’Appaltatore spetta, inoltre, qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria per garantire il normale utilizzo dei servizi igienici.

L’ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche e delle modalità del servizio al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l’Appaltatore nulla avrà a pretendere.

B) SERVIZIO A MISURA

Le prestazioni di cui infra, computate A MISURA, verranno effettuate su richiesta scritta da parte del RUP o del DEC – o con diversa modalità di comunicazione quando l’urgenza dell’intervento lo richieda – e saranno liquidate, previo controllo della regolarità esecutiva, attraverso specifica fattura e ricompensate sulla base dell’elenco prezzi allegato al presente Capitolato con applicazione della riduzione percentuale definita in sede di offerta fino al raggiungimento della somma massima annua di euro 100.000,00 (centomila/00) e comunque sino al raggiungimento dell’importo di € 200.000,00 (duecentomila/00) stimato per due anni.

B1) BONIFICA E PULIZIA DEL SUOLO DELLE AREE RICADENTI NEL COMPENSORIO PORTUALE IN SEGUITO A SVERSAMENTO E/O INQUINAMENTO (FONTE NON NOTA) CON ATTREZZATURE, MEZZI ADEGUATI E PERSONALE ADEGUATAMENTE INFORMATO E FORMATO

L'Appaltatore si impegna ad effettuare un servizio di pronto intervento da effettuarsi, per tutto l'anno con reperibilità di 24 ore al giorno, nelle aree del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.

In particolare, il servizio dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di 60 (sessanta) minuti dalla chiamata o comunicazione da parte del RUP o del DEC.

A seguito della segnalazione formale da parte delle Autorità competenti che informano che l'autore dell'origine dell'inquinamento non è noto, l'ADSP per il tramite dell'Appaltatore provvederà ad eseguire i previsti interventi di bonifica.

Il Servizio è mirato alla fornitura del servizio di pronto intervento in caso di emergenza dovuta a sversamento e/o inquinamento (fonte non nota) con la conseguente esecuzione delle attività di bonifica e pulizia del suolo demaniale e di tutto il materiale occorrente per il ripristino della situazione *quo ante*.

Le tipologie di intervento previste sono sintetizzabili a titolo esemplificativo e non esaustivo in :

1. ripristino della sicurezza della circolazione, compromessa da sinistro stradale, mediante le operazioni di bonifica dell'area (aspirazione dei liquidi inquinanti "sversati" di dotazione funzionale dei veicoli: olio, carburante, liquido di raffreddamento, ecc. e recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi: vetri, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc.);
2. ripristino dello stato dei luoghi per danni alle infrastrutture stradali;
3. posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne, new jersey, coni, etc..

L'Appaltatore dovrà comunque porre in essere tutte le operazioni e le attività necessarie, opportune, utili e funzionali per la realizzazione del Servizio, nell'ambito di un'ampia autonomia organizzativa, senza vincoli di alcun genere che non siano quelli relativi alla migliore esecuzione dell'appalto.

Ove successivamente all'intervento, l'attività di indagine porti all'individuazione dell'autore dell'inquinamento, i costi sostenuti per l'intervento saranno addebitati direttamente dall'Appaltatore al soggetto responsabile del danno.

B2) SERVIZI INVERNALI E SERVIZI ATTINENTI ALLO SPOSTAMENTO DI NEW JERSEY NONCHE' INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA COME IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE.

Per quanto attiene al servizio invernale, l'Appaltatore deve predisporre un piano di intervento da trasmettere – previa richiesta - al RUP e/o DEC che contenga a carattere indicativo e non esaustivo la descrizione dei mezzi ed il personale impiegato, delle modalità operative (che consenta di poter operare al fine di assicurare la simultaneità operativa afferente sui due bacini portuali di Savona e Vado Ligure), le procedure per il monitoraggio delle condimeteo previste nell'area di interesse ed i tempi di attuazione necessari per garantire il normale utilizzo delle aree pubbliche portuali.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare l'inizio delle attività all'ADSP.

L'Appaltatore deve provvedere ad effettuare interventi riguardanti lo spostamento new-jersey – come previsto dalla vigente ordinanza della locale Capitaneria di Porto e su disposizione di essa - qualora dovessero emergere esigenze finalizzate a garantire l'utilizzo della viabilità d'emergenza portuale e/o per ragioni legate alla viabilità/operatività portuale (ad es. durante alluvioni, mareggiate, etc.).

L'ammontare dei corrispettivi per ogni intervento sarà determinato di volta in volta in base alla consistenza oraria di mezzi e di uomini per gli interventi effettuati e il quantitativo di sale utilizzato per le aree dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure, riportati sul rapporto di lavoro redatto in contraddittorio con il DEC.

Al termine di ogni stagione invernale l'ADSP si riserva di effettuare il consuntivo delle prestazioni eventualmente erogate.

L'Appaltatore deve comunque nelle modalità e termini di esecuzione porre in essere tutte le operazioni e le attività necessarie, opportune, utili e funzionali per la realizzazione del Servizio, nell'ambito di un'ampia autonomia organizzativa, senza vincoli di alcun genere, che non siano quelli relativi alla migliore esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione delle aree e delle attrezzature con materiale e strumentazioni adeguate per garantirne l'ordinario utilizzo agli utenti portuali.

I prodotti impiegati devono essere quelli riconosciuti e previsti dalle normative di settore specifiche alla sanificazione ed alla igienizzazione.

B3) SERVIZI DI RIPRISTINO SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE NEI BACINI PORTUALI DI SAVONA E VADO LIGURE E FORNITURA CASSONETTI PER RITIRO RIFIUTI.

L'Appaltatore si impegna, su richiesta dell'ADSP, a ripristinare la segnaletica verticale ed orizzontale nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure al fine di garantirne il loro mantenimento.

La segnaletica dovrà essere realizzata con le forme e le dimensioni del vigente Codice della Strada nel rispetto dell'Ordinanza sulla viabilità emessa dalla Capitaneria di Porto di Savona.

L'Appaltatore si impegna a posizionare l'idonea cartellonistica che sarà messa a disposizione dall'ADSP.

L'Appaltatore si impegna altresì, come stabilito nel precedente paragrafo A2, a provvedere alla sostituzione/integrazione dei cassonetti porta rifiuti il cui valore economico e caratteristiche sono desumibili dall'elenco prezzi allegato e dal sopra richiamato paragrafo.

B4) RIMOZIONE DI OGGETTI CHE IMPEDISCONO IL LIBERO UTILIZZO DELLE AREE DI COMPETENZA DELL'AUTORITA'

L'Appaltatore si impegna, su richiesta dell'ADSP, a rimuovere oggetti che impediscono il libero utilizzo delle aree di competenza.

L'Appaltatore si impegna a prelevare tale materiale con idonei mezzi ed a trasportarlo in un altro luogo scelto dalla stessa ADSP.

B5) DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE SULLE AREE NEL COMPRESORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore deve provvedere ad eseguire interventi di disinfestazione e derattizzazione sulle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure su richiesta del RUP e/o del DEC.

Per attività di disinfestazione si intendono quel complesso di operazioni aventi lo scopo di distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi nonché molesti e specie vegetali non desiderate.

Per attività di derattizzazione si intendono quel complesso di operazioni avente lo scopo di disinfestare, distruggere completamente o ridurre il numero dei ratti o dei topi.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle cadenze e tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili: in tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

C) RITIRO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DAI RESIDUI DEL CARICO

L'Appaltatore deve gestire il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel porto di Savona-Vado Ligure secondo le indicazioni e le modalità indicate nel Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti (d'ora in avanti denominato "PRGR") - approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Liguria n. 3584 in data 9 dicembre 2019 – e secondo la disciplina di regolamentazione prevista dall'Ordinanza n. 6 del 27 maggio 2008 dell'allora Autorità Portuale di Savona (e oggi ADSP).

In linea generale, il ritiro ed il trasporto dei rifiuti agli appositi impianti di smaltimento/recupero/termodistruzione deve avvenire giornalmente e deve essere eseguito (il ritiro dalle navi) nel rispetto della vigente normativa in materia.

Il Servizio consiste in particolare, così come previsto nel PRGR, nell'organizzazione del servizio e nelle prestazioni come di seguito specificate in via esemplificativa ma non esaustiva:

- raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
- raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage);
- raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra – U.E.;
- trasporto e conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;
- raccolta e trasporto allo smaltimento e/o recupero di rifiuti associati al carico quali rivestimenti, materiale da imballaggio, legno compensato, carta, cartone etc., non prodotti dalle navi in senso stretto e provenienti comunque dall'attività di imbarco e sbarco delle merci;
- raccolta di rifiuti speciali pericolosi (batterie, pile, materiale fotografico, neon, scarti di attività sanitaria, etc.) e non (carta, plastica, vetro, etc.);
- ritiro, trasporto all'impianto portuale di raccolta e conferimento ad apposito impianto di recupero e/o smaltimento dei rifiuti costituenti residui del carico, che permangono al termine delle operazioni di scarico e pulizia;
- raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle unità da diporto e da pesca;

In particolare, si precisa che la gestione del Servizio – come da presente paragrafo –non trova applicazione per il servizio di ritiro rifiuti liquidi provenienti dai locali macchina delle navi e le acque di

sentina in quanto lo stesso è disciplinato dall'art. 12 della soprammenzionata Ordinanza.

Il Concessionario applicherà le tariffe secondo le modalità previste dalla normativa comunitaria vigente per la fattispecie di che trattasi.

Con Ordinanza del Presidente dell'ADSP n. 6 del 10 giugno 2020 sono determinate le tariffe da applicare al Servizio per le navi che operano o scalano i porti di Savona e Vado Ligure.

Tutte le tariffe sono comprensive degli oneri di ritiro, trasporto, trattamento, smaltimento, riciclo e di ogni altro onere relativo al completo svolgimento del Servizio nel rispetto delle normative vigenti.

A dette tariffe sarà applicata la riduzione della percentuale di ribasso offerta dall'Appaltatore in sede di gara.

Le tariffe, unitamente alle modalità di espletamento del Servizio, saranno rese obbligatorie a mezzo di recepimento delle stesse in apposito provvedimento dell'ADSP.

Si precisa inoltre che l'ADSP non garantisce in merito ai corrispettivi che effettivamente deriveranno all'Appaltatore per i servizi di cui all'oggetto trattandosi di prestazioni da erogare a favore di soggetti terzi rispetto alla stessa ADSP.

All' Appaltatore sarà assegnata in concessione — per la durata commisurata all'appalto - anche un'area demaniale marittima (isola ecologica), per un'estensione massima pari a 2.000 mq all'interno del bacino portuale di Savona, al fine di organizzare in quella sede le attività connesse con l'espletamento del Servizio.

L'uso di tale area sarà soggetto al pagamento del relativo canone annuale ai sensi degli artt. 36 e ss. Cod. Nav. e relative norme di attuazione.

L'isola ecologica è divisa in due zone distinte: la prima si articola in una serie di scomparti utilizzati per il deposito dei rifiuti non pericolosi, la seconda è attrezzata con locali, armadi e cisterne per lo stoccaggio di quelli pericolosi.

Fermi restando i principi generali che disciplinano la gestione dei rifiuti e di cui all'art. 179 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento), l'Appaltatore, dopo aver ricevuto formale richiesta di ritiro dei rifiuti a bordo delle navi, dovrà provvedere, a seconda della tipologia dei rifiuti da raccogliere, ad applicare le procedure descritte nel PRGR.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene effettuato tutti i giorni, una volta al giorno, dall'Appaltatore con personale adeguatamente formato, munito di apposite attrezzature ed indumenti atti a prevenire la trasmissione o diffusione di agenti patogeni eventualmente presenti nei rifiuti raccolti.

La raccolta dei rifiuti è effettuata con appositi mezzi muniti di cassoni a tenuta stagna che impediscano la perdita dei rifiuti o dei colaggi durante il loro trasporto fino al luogo di smaltimento.

L'Appaltatore mantiene sempre puliti e asciutti i veicoli ed i cassoni dei mezzi utilizzati per il trasporto e devono essere puliti, lavati e disinfettati con regolarità in modo da mantenerne l'idoneità all'impiego.

L'Appaltatore, in caso di avaria di uno o più mezzi destinati al servizio, avrà l'obbligo di provvedere alla pronta sostituzione, provvisoria e/o definitiva degli stessi.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori obblighi:

- a) mantenere fisse per l'intero periodo di validità del presente Appalto le tariffe risultanti dopo l'applicazione del ribasso d'asta;
- b) utilizzare il modulo previsto nel PRGR per registrare ogni operazione di conferimento e dettagliare i quantitativi e le tipologie dei rifiuti ricevuti e gestiti. I moduli compilati dovranno essere diligentemente custoditi ed inviati all'ADSP su richiesta;
- c) indicare un Responsabile del Servizio ed un suo sostituto;
- d) trasmettere all'ADSP una tabella riepilogativa completa dei rifiuti raccolti e gestiti, con l'indicazione del centro di smaltimento/recupero utilizzato;
- e) garantire un'adeguata formazione del personale ed il relativo aggiornamento professionale nel corso del periodo di vigenza dell'Appalto;
- f) assicurare la reperibilità h24 per tutti i giorni dell'anno, indicando un recapito telefonico mobile;
- g) provvedere al corretto adempimento degli obblighi discendenti dal D. Lgs. n. 81/2008;
- i) fornire ai lavoratori impiegati nel servizio idonei DPI nonché indumenti ad alta visibilità e di tutto quanto occorre per il miglior svolgimento del servizio;
- l) segnalare prontamente all'ADSP eventuali situazioni di pericolo o di danno a persone o cose che si fossero prodotti nelle aree interessate al servizio o che possono influire sul corretto svolgimento dello stesso;
- n) provvedere alla sottoscrizione delle previste assicurazioni nonché a mantenere e rinnovare le autorizzazioni per garantire il regolare svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore è unico responsabile delle operazioni di raccolta, trasporto ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel porto di Savona e Vado Ligure ed è tenuto agli adempimenti ed alla tenuta dei documenti di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di consentire la quantificazione della consistenza del servizio, di seguito si riportano i dati relativi a:

- numero navi che hanno scalato il porto di Savona e Vado Ligure

	2015		2016		2017		2018		2019	
	Savona	Vado								
Navi commerciali	1.068	337	1.033	207	926	352	1.137	361	995	297
Navi Passeggeri	248	424	256	384	458	413	246	408	210	372
Navi Pontili	0	148	0	150	0	149	0	141	0	124
Yacht	17	0	18	0	4	0	11	0	21	0
Totale	2.242		2.048		2.302		2.304		2.019	

- fatturato e costi stimati derivanti dal servizio di raccolta rifiuti alle navi:

	2017	2018	2019
Fatturato (Euro)	1.069.585,00	1.065.290,00	777.063,00
Costi stimati fissi e variabili (Euro)	818.000,00	865.000,00	695.000,00

D) GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO MACCHINE OPERATRICI PORTUALI

Presso la zona 12 del bacino portuale di Savona è presente un impianto di lavaggio per mezzi ed

attrezzature a servizio degli operatori portuali.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla conduzione dell'impianto di lavaggio garantendone l'operatività, la manutenzione ed ogni altra prestazione per assicurarne il perfetto funzionamento a norma di legge mediante proprio personale.

Il Servizio potrà essere garantito anche attraverso un ciclo interamente automatizzato mediante modifica dell'attuale impianto che potrà avvenire solo previa autorizzazione dell'ADSP e con oneri che saranno comunque interamente a carico dell'Appaltatore.

L'area è dotata di un impianto di pretrattamento delle acque usate per il lavaggio degli automezzi e di scarico autorizzato nella rete fognaria collegata all'impianto comunale gestito dal Consorzio Depurazione Acque Savonese.

L'Appaltatore è considerato custode dell'area e gestore dell'impianto di che trattasi assumendo la responsabilità del Servizio e tenendo, a suo esclusivo carico, ogni onere anche di natura autorizzatoria: in particolare l'Appaltatore – nel rispetto dei provvedimenti autorizzativi – deve effettuare gli interventi di pulizia in modo tale da garantire sempre la piena funzionalità delle vasche e degli impianti esistenti in relazione alle specifiche caratteristiche merceologiche interessate dall'operazione di lavaggio.

L'ADSP non si assume alcuna responsabilità per i danni che possono derivare a qualsivoglia persona o mezzo nell'accedere all'impianto od a porzione dello stesso.

L'Appaltatore deve fornire giornalmente agli operatori portuali la possibilità di accedere agli impianti secondo una programmazione stabilita in base alle esigenze legate allo svolgimento delle operazioni di carico e scarico merci ed all'operatività portuale.

All'Appaltatore spetta la gestione, il controllo, la manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento normativo che si dovesse rendere necessaria nel corso dell'affidamento per l'impianto di lavaggio, per l'impianto di illuminazione, per la fornitura dell'acqua, per il controllo degli accessi e per qualsiasi intervento di ordinaria e straordinaria pulizia delle vasche di accumulo a valle delle vasche di raccolta.

In particolare, per lo smaltimento del materiale raccolto, l'Appaltatore deve assicurare il trasporto in discarica secondo quanto previsto dalle normative vigenti nonché provvedere alla gestione degli adempimenti amministrativi secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge applicabili.

L'Appaltatore deve garantire l'impiego di proprio personale per effettuare il Servizio.

Inoltre, l'Appaltatore deve assicurare un'organizzazione efficiente ed autonoma anche nell'incanalamento dei mezzi in attesa dell'esecuzione delle operazioni di lavaggio, così da evitare fenomeni di intralcio alla circolazione all'interno del bacino portuale di Savona, che dovrà rimanere prioritaria.

L'Appaltatore deve redigere un Regolamento di utilizzo dell'impianto e comunicare ai singoli concessionari portuali le modalità, le tempistiche ed i numeri telefonici di riferimento da contattare per accedere all'impianto di lavaggio.

L'Appaltatore potrà incamerare i proventi derivanti da tale Servizio direttamente dagli operatori portuali

che decideranno di ricorrervi senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell'ADSP a qualsivoglia titolo o ragione legata alle attività di cui al presente paragrafo.

I proventi derivanti dall'attività in esame, sono calcolati applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara alla seguenti tariffe poste a base d'asta:

DESCRIZIONE	COSTO LAVAGGIO
(a) tramoggia	Per singola unità 260,00 €
(b) gru gottwald	Per singola unità 160,00 €
(c) altre macchine operatrici	12 €/10 min

Le suddette tariffe sono IVA Incluse.

Si precisa che l'ADSP non presta alcuna garanzia in merito ai corrispettivi che effettivamente deriveranno all'Appaltatore per il Servizio in esame trattandosi di prestazioni da erogare a favore di soggetti terzi rispetto all'ADSP.

Articolo 7

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'offerta economica, il capitolato tecnico e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara;
- il progetto/offerta tecnico-economica completo delle relazioni e degli elaborati eventualmente presentati dall'aggiudicataria in sede di offerta;
- tutti i documenti e gli elaborati grafici allegati al presente Capitolato ivi compreso l'elenco prezzi unitari;
- il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Documento Unico Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) – allegato F

L'esecuzione del contratto è altresì regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo documento e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

- c) dalle linee guida di attuazione adottate dall'ADSP Nazionale Anticorruzione;
- d) dal codice di comportamento dei dipendenti dell'ADSP;
- e) dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel testo vigente.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'ADSP, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'ADSP prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'ADSP.

Articolo 8

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e conoscenza da parte dell'Appaltatore

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti ove svolgere il servizio, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

L'Appaltatore con la presentazione dell'offerta e con la sottoscrizione del contratto, dichiara espressamente di:

- ammettere, in qualsiasi momento, il controllo del personale preposto alla sorveglianza sulla correttezza di esecuzione del servizio in appalto;
- adeguarsi e avere preso in considerazione, nell'offerta, che le esigenze dell'ADSP sono prevalenti sulle esigenze dell'Appaltatore e pertanto non saranno ammesse in tal senso riserve.

L'Appaltatore dichiara altresì di essersi recato sui luoghi dove deve svolgersi il servizio e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo e pertanto di:

- aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di consistenza in termini di estensione, degli immobili e delle aree pubbliche portuali oggetto del servizio;
- di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il Capitolato posto a base di gara, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente documento;

- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle attività, oggetto dell'appalto, nonché della disponibilità di mezzi e di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle attività oggetto di appalto;
- di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del presente documento, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del Servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Articolo 9

Fallimento dell'Appaltatore

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'ADSP proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. In caso di RTI e consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'ADSP interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

+Articolo 10

Responsabile del Servizio e domicilio

L'Appaltatore deve eleggere domicilio legale indicando un indirizzo di posta elettronica certificata: a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore si impegna a nominare almeno un responsabile (il "Responsabile del Servizio"), che deve essere in possesso di comprovata esperienza nel settore. L'ADSP si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del soggetto proposto, laddove lo stesso non risulti dotato di sufficiente esperienza.

L'Appaltatore deve comunicare il nominativo, e la eventuale variazione, al RUP. Al fine di garantire la continuità del Servizio in caso di assenze del Responsabile del Servizio, l'Appaltatore nominerà anche un suo sostituto.

Il Responsabile del Servizio sarà l'interlocutore unico del RUP per qualsivoglia richiesta inerente al Servizio e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione del Servizio stesso.

A tal fine il Responsabile del Servizio, o il suo sostituto, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Appaltatore, di apposito telefono cellulare in modo tale da essere reperibili dal RUP e/o dal DEC 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

Articolo 11

Cedibilità del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'ADSP. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ADSP al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

L'ADSP tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, trattati in forma anonima, Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato d.lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Codice privacy – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'ADSP garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs 196/03 così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere.

Articolo 13

Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della l. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni

di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'ADSP e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Savona.

L'ADSP verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'ADSP, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.p.r. 28 dicembre 2012 n. 445, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'ADSP, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa ADSP per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC).

Articolo 14 ***Variazione del Servizio***

L'ADSP, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ADSP, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'ADSP.

L'Appaltatore, in particolare, si dovrà impegnare ad effettuare i servizi presso tutte le aree ed immobili che potranno essere successivamente acquisiti, ai quali l'ADSP intendesse estendere il Servizio (in tal caso tali attività si compenseranno a misura), anche mediante eventuale compensazione con immobili e/o aree che verranno sottratti al servizio a seguito di concessione demaniale e/o

dismissione. Qualora ciò non fosse possibile, il corrispettivo verrà proporzionalmente modificato sia in aumento che in diminuzione, sulla base del costo orario del personale e dei mezzi offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo considerato e/o dove possibile con una valutazione del costo per unità di superficie (mq).

Articolo 15

Norme generali di esecuzione del Servizio

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente Capitolato, l'Appaltatore deve usare nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia; è obbligato a tenere indenne l'ADSP da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi.

A tale scopo corre l'obbligo per l'Appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi con un massimale non inferiore a 3 milioni di euro in dipendenza del servizio, anche mediante estensione di polizza esistente, nell'intesa che l'ADSP s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa. In ogni caso la spesa che l'ADSP dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti dell'appaltatore ovvero da questi rimborsata. L'importo di tale spesa deve essere preventivamente comunicato all'Appaltatore.

L'assicurazione civile deve coprire anche tutti i rischi del committente e suoi delegati, specialmente in rapporto alle responsabilità nel campo della sicurezza sul posto di lavoro, con l'esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia stessa e dell'azione di rivalsa.

L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'ADSP) di aver acceso polizza assicurativa di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a euro 2 milioni per sinistro ed euro 1 milione per persona.

E' fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'ADSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

E' fatto obbligo ancora all'Appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento anomalo effettuato da soggetti terzi.

L'Appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'ADSP per mezzo del RUP e/o del DEC nell'interesse del Servizio.

Il personale dovrà attendere al disimpegno delle sue funzioni con la massima attenzione e diligenza.

La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani devono essere eseguiti in modo da evitare ogni loro dispersione ed ogni esalazione nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Gli automezzi ed il materiale utilizzato devono essere sempre ben puliti ed accuratamente lavati e periodicamente igienizzati.

Gli automezzi, i carrelli ed i recipienti contenenti i rifiuti non devono sostare sulle pubbliche strade oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del Servizio.

Articolo 16

Sospensioni del Servizio

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente all'Appaltatore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata

- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'Appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al successivo art. 14 del presente contratto.

Articolo 17

Subappalto

È ammesso il subappalto, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta affida in subappalto, e nei limiti di legge.

Per le prestazioni rese in subappalto, l'ADSP provvederà a effettuare il relativo pagamento all'Appaltatore, ad eccezione delle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del Codice.

In caso di pagamenti effettuati all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà trasmettere all'ADSP, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dagli subappaltatore/i. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dal relativo pagamento, l'ADSP sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'ADSP o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore deposita presso l'ADSP il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, Appaltatore o consorzio.

Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'ADSP non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, l'ADSP procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare all'ADSP, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare all'ADSP le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'ADSP, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'art. 105 del Codice.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ADSP da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'ADSP inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'ADSP. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'ADSP, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 105 co. 14 del Codice, a praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ADSP può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Articolo 18

Ordine esecutivo del Servizio

L'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare – normalmente - il Servizio descritto nel presente Capitolato nel modo che riterrà più opportuno per eseguirli a perfetta regola d'arte, sempre che, a giudizio del DEC, non venga pregiudicata la buona riuscita del servizio e gli interessi generali dell'ADSP.

ADSP si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata attività entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare le variazioni che il DEC si riserva di apportare, per assicurare un processo esecutivo compatibile con i tempi a disposizione.

Il DEC ha comunque il diritto di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalle necessità operative di ADSP senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Il DEC potrà ordinare l'esecuzione di più attività contemporaneamente e, in casi di urgenza o per altre esigenze, prescrivere che le attività si eseguano nella notte, in ore straordinarie e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

È riservato al DEC il diritto di sospendere il proseguimento di un dato servizio o di tutte le prestazioni, senza che ciò possa dar luogo ad alcun compenso.

L'Appaltatore non avrà titolo alcuno di indennità né per gli intervalli di tempo in cui restasse senza lavoro, né per le interruzioni o ritardi causati da forza maggiore o da qualsiasi altro motivo, né per la maggiore attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera di urgenza, né per la molteplicità delle prestazioni o provviste eseguite simultaneamente in più punti.

Articolo 19

Condizioni del Servizio

Nell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore deve rispettare le norme riportate nel presente Capitolato, e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. In particolare il personale deve essere adeguatamente formato anche per gestire interventi di bonifica relativi a merci e/o prodotti e/o procedure anche pericolosi comunque necessarie per la rimozione dell'evento.

A tal uopo, così come previsto dall'art. 26, c.3-ter del D.Lgs 81 del 09/04/2008, è stato redatto il D.U.V.R.I. che valuta i rischi, con particolare riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel Servizio di cui al presente Capitolato e le attività già svolte presso le aree e gli immobili da parte del personale dell'ADSP, e contempla l'importo, che l'ADSP riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, l'Appaltatore deve osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze in cui l'Appaltatore è chiamato a svolgere il Servizio oggetto di affidamento.

Prima dell'inizio del Servizio, l'Appaltatore deve predisporre un proprio documento di sicurezza, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 81/08 e s.m.i., che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI al presente Capitolato, e dovrà consegnarlo all'ADSP nonché metterlo a disposizione delle Autorità competenti.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del Servizio riportate nel DUVRI redatto dall'ADSP ed a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale, ai sensi del Testo Unico (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.).

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed assicurare la completa sicurezza - durante l'esecuzione delle attività - l'incolumità delle persone coinvolte al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, la ADSP da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte della Appaltatore delle incombenze sopra cennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'ADSP adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'Appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Appaltatore oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Appaltatore durante il corso del Servizio sotto la propria responsabilità, deve evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Appaltatore rimane l'unico e completo responsabile dell'effettuazione del Servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del Servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, il Servizio, ad insindacabile giudizio del DEC, non verrà accettato.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Appaltatore, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura della Appaltatore rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

I materiali, da chiunque forniti, e le attrezzature dovranno essere caricati, trasportati e scaricati a piè d'opera a cura, spese e rischio dell'Impresa. Nel caso in cui l'ADSP conceda all'Appaltatore propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, l'ADSP rimarrà esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'Appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

Al termine del Servizio l'Appaltatore deve provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

Articolo 20

Riscontro del Servizio da parte dell'ADSP

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato con l'ADSP.

L'Appaltatore è tenuto ad annotare su appositi report il servizio effettuato, le persone impiegate nel suddetto servizio, l'orario prestatato, e le aree interessate: tale documentazione deve essere diligentemente conservata per tutta la durata del Servizio e messa a disposizione del DEC qualora lo stesso volesse eseguire apposite attività di verifica.

Articolo 21

Rappresentanza dell'ADSP

La rappresentanza dell'ADSP è affidata al RUP e/o al DEC, cui saranno devoluti il potere di controllare la perfetta osservanza, da parte della Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso del Servizio ed in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del Servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali né da quelli incumbenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione del Servizio nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore rimane sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita del Servizio conformemente agli impegni assunti.

Articolo 22

Materiali d'uso, attrezzature e macchine

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre alle spese per il personale utilizzato, tutte le spese indistintamente per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del Servizio, nonché, gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento del Servizio appaltato, che si ritiene compensato nell'importo d'appalto.

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti.

In particolare, i diserbanti impiegati devono essere ecocompatibili e non nocivi per l'uomo e per l'ambiente.

L'Appaltatore deve utilizzare, nell'espletamento del Servizio, macchine ed attrezzature di cui detiene la disponibilità.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con gli ambienti ove vengono utilizzati, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato.

Inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore deve garantire che l'impiego dei mezzi circolanti su viabilità pubblica siano in regola con la normativa del Codice della Strada.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla vigente normativa.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

L'ADSP non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine, utilizzate dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Articolo 23

Deposito cauzionale definitivo ed ulteriori coperture assicurative e loro riduzione, assicurazione dei mezzi

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve prestare idonea garanzia resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'ADSP.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'ADSP, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'ADSP qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ADSP ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di nulla osta dell'ADSP, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del Servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'ADSP ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi del contratto.

L'Appaltatore è obbligato a tenere indenne l'ADSP da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi. A tale scopo corre l'obbligo per l'Appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi in dipendenza del servizio, dell'importo minimo di Euro 3 milioni nella intesa che l'ADSP s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa.

L'Appaltatore deve dimostrare, mediante esibizione di copia del documento, che tutti i mezzi che accedono anche occasionalmente alle vie di circolazione abbiano una copertura assicurativa sia per danni alle persone che per danni a mezzi e infrastrutture portuali (da citare espressamente nella polizza) senza sottolimiti e/o franchigie con massimali assicurativi non inferiori a Euro 1.000.000,00 (diconsi tremilioni di euro,00).

I permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture, all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente chiesti all'ADSP.

Si sottolinea che il citato rilascio del permesso è ad esclusivo carico dell'Appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi.

Tutte le polizze suddette dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo di durata dei lavori.

Le assicurazioni non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, l'Appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze.

Resta espressamente inteso che nel prezzo contrattuale si intendono compresi gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative.

Articolo 24

Penalità

Oltre alle detrazioni relative alle ritenute regolamentari, saranno applicate, le eventuali penali cui andasse incontro l'Appaltatore per i seguenti casi:

- 1) per ogni servizio trascurato in qualunque zona, per ogni giorno € 80,00;
- 2) per ritardo oltre i 60 minuti dalla chiamata, in caso di interventi urgenti e straordinarie e/o richiesta di intervento dell'autospurgo € 100,00;
- 3) per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 80,00;
- 4) nel caso che l'Appaltatore, al termine del periodo stabilito, dovesse lasciare sporchi le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto o non avesse completato qualche speciale servizio ordinato sarà applicata la penale di € 500,00;
- 5) in ogni caso di sospensione o di abbandono del Servizio in oggetto, senza giustificazione, l'ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte del Servizio provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'Appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione del Servizio e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 500,00 al giorno.

Gli accertamenti e la quantificazione di tali mancanze, saranno soltanto soggetti all'insindacabile giudizio del DEC il quale adotterà, volta per volta, le proprie determinazioni.

La penale non esclude comunque il diritto dell'ADSP di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di eventuali danni emergenti, dietro semplice prova dell'avvenuto danno da parte dell'avente diritto.

Qualora le penali superassero il 10% dell'importo complessivo annuo previsto a contratto, l'ADSP potrà richiedere la risoluzione del contratto stesso.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato, verrà applicata una penale variabile

tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinquepercento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal DEC.

L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora l'ADSP ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ADSP provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Articolo 25

Divieti

Resta contrattualmente convenuto che l'Appaltatore per nessun motivo, neppure in caso di controversie e/o ritardati pagamenti da parte dell'ADSP, può sospendere o rallentare i servizi di sua iniziativa.

In qualunque arbitraria sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore, l'ADSP avrà facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

Sono vietati in modo assoluto i depositi temporanei in luogo non autorizzato delle immondizie e di altro materiale di sgombero provenienti dallo spazzamento e l'Appaltatore è obbligato a tenere sempre libere le aree portuali, provvedendo ad allontanare e trasportare a discarica, giornalmente, il materiale raccolto.

DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 26

Pagamenti

L'Appaltatore avrà diritto, previa verifica di regolare esecuzione, al riconoscimento di pagamento in corso d'opera in base a fatture mensili indicanti le prestazioni rese nel periodo che il RUP liquiderà ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ADSP con cadenza mensile, per importi pari a 1/12 di quanto contrattualmente convenuto per ciascun anno per il Servizio "A CORPO".

Inoltre saranno oggetto di specifica fatturazione gli importi relativi ad eventuali interventi "A MISURA" svolti su ordinativo del RUP e/o del DEC e da questi controllati in relazione alla prestazione svolta ed al prezzo unitario offerto.

L'ADSP effettuerà i pagamenti entro 30 gg (trenta giorni) decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del RUP e/o del DEC.

La fattura dovrà contenere necessariamente tutti gli estremi che verranno indicati nel provvedimento di aggiudicazione, cioè ai soli fini amministrativi del committente, in caso contrario detta fattura verrà rimessa al mittente per gli aggiustamenti necessari.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'ADSP procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti

L'ADSP, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del d.p.r. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore a euro 10.000,00 (IVA inclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui venisse comunicato che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'ADSP applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui al presente articolo non venga corrisposta dall'ADSP non produrrà alcun interesse.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013.

Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. l'ADSP rientra nell'ambito applicativo dello "split payment" previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

L'importo delle predette fatture verrà bonificato dall'ADSP sul conto corrente dedicato dichiarato dall'Appaltatore.

Articolo 27

Certificato di ultimazione e di regolare svolgimento delle prestazioni

L'ultimazione del Servizio, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'Appaltatore, sarà accertata con regolare certificato da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel certificato il DEC esprime il proprio parere per il pagamento del saldo con il versamento dell'ultima fattura.

Gli atti della contabilità finale saranno corredati dal certificato di ultimazione e regolare svolgimento di cui sopra.

Articolo 28

Trattamento economico e tutela del personale dipendente dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna, a non modificare, nel corso della vigenza del contratto, la consistenza numerica del personale addetto al Servizio se non in relazione a cambiamenti di termini, modalità e prestazioni contrattuali. Dovrà comunque fornire all'ADSP motivata giustificazione della suddetta modifica.

L'Appaltatore deve osservare quanto previsto al precedente articolo 5 nonché adempiere agli obblighi ed oneri assicurativi, assistenziali di qualsiasi specie, previsti da leggi, regolamenti e norme vigenti.

Non verrà esclusa l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore, ogni qualvolta l'ADSP lo richiederà, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni indicate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte del RUP non rappresenta motivo di esonero dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore dovrà pertanto ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui agli articoli precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'ADSP, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 – del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il RUP provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'ADSP direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), di cui al periodo precedente, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'ADSP paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice.

Articolo 29

Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Rimane contrattualmente convenuto che saranno a carico dell'Appaltatore oltre a quanto descritto negli articoli precedenti, i seguenti oneri ed obblighi:

- 1) la Direzione Tecnica del Servizio;

- 2) la piena ed ampia responsabilità per qualsiasi danno che per cause imputabili allo stesso Appaltatore od ai propri dipendenti possa essere causato a persone o cose proprie dell'ADSP o di terzi;
- 3) le spese di contratto, ivi comprese quelle per copiatura e bollatura;
- 4) l'adozione, nell'esecuzione del Servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a terzi pubblici e privati;
- 5) osservanza delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente ed ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'impresa, restandone sollevato l'ADSP nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- 6) le spese per tutti i materiali occorrenti, gli attrezzi di pulizia e tutto quanto potrà occorrere per l'espletamento del Servizio di cui trattasi.

Sono pertanto a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale,

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Capitolato a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente affidamento nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'ADSP.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ADSP da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ADSP nonché a dare immediata comunicazione all'ADSP di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'ADSP si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'ADSP ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'ADSP entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'ADSP. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti articoli fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'ADSP avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Articolo 30

Remuneratività dei prezzi

Con l'Appaltatore verrà stipulato regolare contratto, il quale contemplerà oltre al canone mensile offerto in sede di gara (a seguito di ribasso) per il servizio A CORPO, i prezzi unitari anch'essi offerti in sede di gara, che verranno applicati per la liquidazione contabile del Servizio A MISURA effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento.

Resta convenuto che detti prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovrà essere eseguito il Servizio e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile d'impresa, nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente al Servizio considerato.

L'Appaltatore nel partecipare alla gara d'aggiudicazione convalida ed attesta la remuneratività dei prezzi stessi i quali si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dell'affidamento.

Detti prezzi dovranno intendersi nel loro insieme comprensivi dell'utile dell'Appaltatore oltre che congrui a coprire la totalità delle spese, degli oneri (anche in considerazione del previsto servizio di reperibilità) e delle alee inerenti al compimento del Servizio oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni e con le obbligazioni a termine di contratto.

I prezzi si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non sono soggetti a revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 31

Osservanza di Leggi e Regolamenti

Nell'esecuzione del Servizio devono essere rispettate tutte le norme dettate da leggi, regolamenti e circolari vigenti o di quelli che eventualmente venissero emanate nello stesso periodo.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le citate norme, uniformandosi a sua spese e sotto la sua responsabilità.

Articolo 32

Risoluzione del contratto – recesso

L'ADSP si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore quali a titolo non esaustivo:

- frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;
- inadempimento alle disposizioni del RUP e/o del DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del Servizio;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento del Servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

In tal caso l'ADSP ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'ADSP, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con pec, nei seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escusse, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ADSP;
- b. nei casi di inadempimento delle prescrizioni:

- Costituisce causa di risoluzione di diritto, la fattispecie prevista dall'art. 108, comma 4, del Codice (mancato rispetto dei termini di adempimento per negligenza dell'Appaltatore).
- Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ADSP tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, nonche in caso di attivazione dell'ATO, l'ADSP ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo ad una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, l'ADSP interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al

quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'ADSP procederà alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione. In ogni caso, l'ADSP potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 del Codice. L'ADSP può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice. L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'ADSP si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e/o il DEC e l'Appaltatore oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi insistenti nelle aree oggetto del servizio, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'ADSP per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

L'ADSP ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno novanta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con pec.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore, salvo diversa disposizione da parte dell'ADSP, dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ADSP ed all'operatività portuale .

In caso di recesso dell'ADSP, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

In caso di sopravvenienze normative che abbiano incidenza sull'esecuzione del Servizio o della prestazione del Servizio, l'ADSP potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno novanta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Articolo 33

Dotazioni – Mezzi - Attrezzature

L'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta tecnica deve documentare, tramite titoli di proprietà o di disponibilità o tramite altri accordi di natura contrattuale, la possibilità di impiego delle dotazioni minime di mezzi ed attrezzature previsti ai seguenti punti A) e C) .

L'Appaltatore prima dell'inizio del Servizio deve documentare, tramite titoli di proprietà o di

disponibilità o tramite altri accordi di natura contrattuale, la possibilità di impiego delle dotazioni minime di mezzi ed attrezzature previste al successivo punto B).

A) Per le attività a corpo:

- n. 1 Autospurgo-canaljet;
- n. 2 Automezzi con pianale di cui uno con gru;
- n. 2 Automezzo destinato alla raccolta e trasporto dei rifiuti;
- n. 3 Compattatori grandi;
- n. 2 Camion scarrabili;
- n. 2 Spazzatrici aventi almeno le seguenti caratteristiche:
 - *Sistema di raccolta combinato meccanico-aspirante con raccolta delle polveri composto da:*
 - *spazzola centrale e spazzole laterali con regolazione velocità di rotazione;*
 - *turbine di aspirazione e filtri per trattenimento polveri sottili PM10;*
 - *contenitore rifiuti con capacità di almeno 6 mc;*
 - *sistema di nebulizzazione acqua per riduzione polveri;*
 - *tubo aspiradetriti posteriore con sistema di nebulizzazione;*
 - *immatricolazione per circolazione stradale;*
 - *lampeggianti stradali omologati;*
- n. 1 Idropulitrice professionale con acqua calda con la possibilità di aggiungere additivi;
- n. 2 Autovetture;
- n. 2 Cassoni scarrabili a basso profilo per la pulizia delle strade tramite spazzatrice;
- n. 2 Motosega circolare;
- n. 2 Mezzi di sollevamento fino a 2 tonn.;
- n. 1 Mezzo ed attrezzature per il diserbo;
- n. 2 Moto sfalciatrice - decespugliatore;
- n. 1 Mezzo per lavaggio e sanificazione cassonetti rifiuti;
- n. 1 Battello / mezzo nautico per la pulizia specchi acquei;

B) Per le attività a misura:

- n. 2 Carrelli elevatori;
- n. 1 Cippatrice;
- n. 2 Mezzi idonei alla circolazione stradale per l'effettuazione delle attività previste per i servizi invernali (dotate ad es. spargisale, lama/vomero spazzaneve, giro faro lampeggiante, etc.);
- n. 2 Cassoni scarrabili a basso profilo per la pulizia delle strade tramite spazzatrice;
- n. 2 Motosega circolare;
- n. 2 Mezzi di sollevamento fino a 2 tonn.;
- n. 1 Traccia linee motorizzata;
- n. 1 Pompa spruzzatrice per sanificazione;

C) Per le attività riconducibili al Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti:

- n. 2 Scarrabili compattatori;
- n. 12 Container scarrabili di cui uno completamente stagno per la raccolta dell'umido;
- n. 1 Cisterna in A.D.R. capacità litri 1.000;

n. 8	Contenitori stagni da litri 200;
n. 2	Contenitori stagni da 1,2 metri cubi;
n. 50	Cassonetti per la raccolta rifiuti;
n. 3	Autocarri per rifiuti speciali;
n. 1	Cella frigorifera a temperatura controllata;
n. 1	Furgone per rifiuti pericolosi;
n. 1	Autocarro dotato di ragno;
n. 1	Gru semovente dotata di ragno;
n. 1	Autocarro per trasporto scarrabili;
n. 2	Motobarche abilitate alla navigazione;
n. 1	Chiatta

Tutte le imbarcazioni di cui ai precedenti punti devono essere dotate delle previste autorizzazioni come ad es. certificato di navigabilità, annotazioni di sicurezza ed ogni altro documento necessario alla navigazione.

L'Appaltatore deve altresì dichiarare che si impegna a munirsi di tutti quegli altri mezzi, apparecchi, macchinari ed attrezzature che, di volta in volta, si rendessero necessari per ottenere la più completa attuazione delle attività previste nel presente Capitolato.

ARTICOLO 34 ***Servizi Analoghi***

L'AdSP si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'Appaltatore nuovi servizi consistenti nello svolgimento di attività analoghe, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento.

Per l'esecuzione delle prestazioni di servizi analoghi, l'Amministrazione chiederà all'Appaltatore la presentazione di un preventivo di spesa non vincolante sulla base dell'Elenco Prezzi allegato al presente CSA, così come oggetto di ribasso offerto sulle specifiche voci componenti il medesimo.

È inteso che lo stesso ribasso verrà applicato alle voci di prezzo regionale, e l'Appaltatore fornirà all'Amministrazione l'analisi dei prezzi dei singoli interventi. Per l'esecuzione e la contabilizzazione delle prestazioni di servizi analoghi ci si riferirà alle modalità previste per i servizi a misura previsti dal presente CSA.

Verranno applicate le prescrizioni indicate nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07 marzo 2018 e s.m.i.

L'importo riferito alle prestazioni "Servizi Analoghi", non è vincolante per l'AdSP e potrà pertanto risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale.

L'Impresa non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato.

Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Geol. Giuseppe Canepa

(firmato digitalmente)

Allegati:

- A) Planimetria Savona;
- B) Planimetria Vado Ligure;
- B1) Planimetria Vado Ligure e Nuovo Varco Security;
- C) Planimetria Cassonetti rifiuti Savona;
- D) Planimetria Cassonetti rifiuti Vado Ligure;
- E) Personale Ditta Uscente;
- F) DUVRI;
- G) Computo;
- H) Elenco Prezzi
- I) Tabella dei criteri di valutazione
- J) Ordinanza ADSP n. 6/2020

SCHEMA DI CONTRATTO

SERVIZIO DI PULIZIA DI STRADE, PIAZZALI, AREE PUBBLICHE E COMUNI E DEGLI SPECCHI ACQUEI, RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL COMPRESORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE E RACCOLTA E RITIRO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DAI RESIDUI DEL CARICO E GESTIONE DEL LAVAGGIO MACCHINE OPERATRICI PORTUALI.

CIG _____

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito, per brevità anche: ADSP), in persona di _____, con sede legale in Genova, Via della Mercanzia 2, Codice Fiscale e Partita IVA 02443880998

e

l'Operatore Economico _____ (di seguito, per brevità anche: _____ o l'appaltatore), in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*/procuratore Sig. _____, come da certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ del _____ /procura, che si allega ai presente atto (ALL. F), con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale / Partita I.V.A. _____.

PREMESSO CHE

1. ADSP con Determinazione a contrarre, adottata con decreto n. ... del 2020, ha indetto una gara aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e raccolta e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e gestione del lavaggio macchine operatrici portuali con un importo a base d'asta di € 1.820.000,00 (Euro unmilioneottocentoventimila/00), per due anni con opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, IVA esclusa ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 40.000,00 (Euro quarantamila/00) esclusi – (CIG _____);
2. Il servizio, da intendersi come globale ed unitario nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, ha ad oggetto il servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti all'interno del porto di Savona e tutto quanto altro meglio descritto nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale al quale si rinvia;

3. in esito all'espletamento della procedura di gara CIG_____ l'Operatore Economico _____ è stato, individuato quale migliore offerente;
4. in esito alla positiva verifica dei possesso dei requisiti generali e speciali di capacità tecnica ed economica dichiarati in sede di offerta, con decreto n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione della fornitura in oggetto in favore dell'Operatore Economico con sede in (P.IVA e Codice Fiscale), per l'importo complessivo di Euro_____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza pari ad € 40.000,00 = (Euro quarantamila/00);
5. che il suindicato Operatore Economico ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del /..... /..... emessa da
6. che il contratto verrà stipulato con le forme previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, mentre confermano e ratificano le precedenti premesse, formanti parte sostanziale ed ²_____ integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO – DOCUMENTI ALLEGATI – DISCIPLINA APPLICABILE

Il presente contratto ha ad oggetto l'esecuzione del "servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e raccolta e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e gestione del lavaggio macchine operatrici portuali".

L'appalto è eseguito secondo i termini e le modalità riportati nei presente atto, nonché nei seguenti documenti, che si allegano ed a cui si rinvia, intendendoli integralmente richiamati e facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto:

1. Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati: (All. 1 – "_____"; All. 2 – "_____"; All. 3 – "DUVRI"; All. 4 – "_____") - (ALL. 1);
2. Offerta Tecnica dell'operatore Economico _____ (ALL. 2);
3. Offerta Economica dell'operatore Economico _____ (ALL. 3);

4. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 21 del presente contratto (ALL. 4);
5. Polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), di cui all'articolo 22 del presente contratto (ALL. 5).

Per tutto quanto qui non espressamente disciplinato, si rinvia alla disciplina prevista:

- Nel Codice Civile;
- Nel D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e nel D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ove applicabile, nonché nella normativa di settore a questi ultimi collegata, in particolare:
 - ✓ Le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti: *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
 - ✓ Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 – Regolamento recante: *"Approvazione delle Linee Guida sullo svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
 - ✓ I Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 13 febbraio 2014, (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014);
 - ✓ Il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale").

3

ART. 2.

DURATA DELL'APPALTO – CONSEGNA DEI SERVIZI

2.1 Il presente contratto ha durata ordinaria di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e comunque fino al 31 dicembre 2023.

2.2 ADSP, tuttavia, si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di prosecuzione alle medesime condizioni dell'appalto, il tutto per una durata di ulteriori 12 mesi; il tutto alle condizioni e prescrizioni stabilite nel Capitolato.

2.3 La consegna del Servizio sarà effettuata mediante apposito Processo Verbale di Consegna. Dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali, salva l'ipotesi che, in caso d'urgenza, la consegna possa essere effettuata conformemente all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a) e lettera b), nonché dall'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020.

ART. 3.

VALORE DELL'APPALTO

Il valore del presente contratto per lo svolgimento di tutte le attività dal medesimo previste ammonta complessivamente ad € _____, così suddivisi:

- € _____, come risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, (_____%), rispetto all'importo a base d'asta di € 1.820.000,00 (Euro unmilioneottocentotrentamila/00), comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € 391.820,96 (Euro trecentonovantunottocentotrentamila/96) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 40.000,00 (Euro quarantamila/00), per le prestazioni a corpo;
- € 200.000,00 = (Euro duecentomila/00), per le prestazioni a misura;

Gli importi sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo riferito alle prestazioni A MISURA, non è vincolante per l'ADSP e potrà, pertanto, risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che ADSP non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che all'Appaltatore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal RUP e/o dal DEC e da questi regolarmente convalidate.

Per la quantificazione degli importi delle prestazioni ricadenti in questa quota "A misura", si rimanda all'Allegato H – "Elenco Prezzi" del Capitolato ed all'Allegato ___ -"offerta economica", per come parimenti allegato al presente contratto, avendo riguardo all'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore a tutte le singole voci. Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezziari, l'ADSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento ad altri Prezziari regionali nonché a indagini di mercato riconosciute dall'ADSP.

I suindicati prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovranno essere eseguiti i servizi e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'Impresa,

nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente ai servizi considerati.

L'Appaltatore, nel partecipare alla gara e nell'indicare i prezzi unitari all'interno del progetto offerto, ha convalidato ed attestato la remuneratività dei prezzi stessi, i quali, pertanto, si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dei servizi oggetto dell'appalto.

I prezzi, quindi, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non sono soggetti a revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto.

ART. 4

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI A CORPO

Per tutto quanto riguarda le modalità di esecuzione dei servizi a corpo si rinvia agli artt. 6.A) e ss. dell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART. 5

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI A MISURA

5

Per tutta quanto riguarda le modalità di esecuzione dei servizi a misura si rinvia agli art. 6.B) e ss. dell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Per la quantificazione degli importi delle seguenti prestazioni si rimanda all'Allegato H – "*Elenco Prezzi*" al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché all'Allegato ___ - "*Offerta Economica*".

Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezziari, l'ADSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento ad altri Prezziari regionali nonché a indagini di mercato riconosciute dall'ADSP.

Si ricorda inoltre che l'importo complessivo riferito alle prestazioni A MISURA non è vincolante per l'ADSP e potrà, pertanto, risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'Impresa non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal RUP e/o dal DEC e da questi regolarmente convalidate.

ART. 6

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E RITIRO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DAI RESIDUI DEL CARICO

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di raccolta e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico si rinvia all'art. 6.C) del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

Le tariffe per l'esecuzione del servizio sono quelle di cui all'ordinanza n. 6/2020 ribassate del ___% sulla base di quanto offerto in sede di gara dall'appaltatore.

L'Appaltatore nulla avrà a pretendere da ADSP in relazione ai corrispettivi percepiti e/o non percepiti per lo svolgimento del presente servizio, trattandosi di prestazioni che saranno erogate in favore di soggetti terzi rispetto ad ADSP.

ART. 7

GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO DELLE MACCHINE OPERATRICI PORTUALI

Per quanto riguarda le modalità di gestione dell'impianto di lavaggio delle macchine operatrici portuali, si rinvia all'art. 6.D) del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

Le tariffe per l'esecuzione del servizio, sono quelle di cui al Capitolato Speciale ribassate del ___ % sulla base di quanto offerto in sede di gara dall'appaltatore.

L'Appaltatore nulla avrà a pretendere da ADSP in relazione ai corrispettivi percepiti e/o non percepiti per lo svolgimento del presente servizio, trattandosi di prestazioni che saranno erogate in favore di soggetti terzi rispetto ad ADSP.

ART. 8

DOTAZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si obbliga a garantire, per tutta la durata dell'appalto, le dotazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente alle ulteriori dotazioni dal medesimo Appaltatore offerte e specificate in sede di Progetto Tecnico e formulate nella propria Offerta tecnica allegata al presente contratto.

Eventuali variazioni delle predette dotazioni dovranno essere preventivamente comunicate al DEC e da questo autorizzate e potranno intervenire in osservanza delle disposizioni del presente contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta espressamente inteso che gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative si intendono interamente ricompresi nel canone per le prestazioni a corpo.

ART. 9

SUBENTRO ALL'OPERATORE ECONOMICO CESSANTE, ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso in cui l'Appaltatore subentri al precedente appaltatore, a prescindere dalla sua configurazione giuridica, (i.e. impresa individuale, società commerciale, consorzio, etc), nell'espletamento del servizio oggetto della presente gara d'appalto, l'Appaltatore firmatario del presente contratto è tenuto ad assorbire ed utilizzare prioritariamente il personale già operante per il precedente Appaltatore, qualora disponibile ed entro il limite del nuovo fabbisogno, nell'ambito delle varie categorie, qualifiche e livelli.

Tutto ciò tenendo conto del dettaglio dei seguenti addetti in servizio presso il precedente Appaltatore al termine dell'appalto in corso con il medesimo, come da quadro sinottico di cui all'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 10

NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto, nonché le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Appaltatore, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto.

L'Appaltatore durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Appaltatore rimane unico e completo responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà

degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, ad insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.

L'Appaltatore dovrà fornire le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio, secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente contratto.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Appaltatore, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Appaltatore rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

Nel caso in cui ADSP conceda all'Impresa propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, la stessa rimarrà sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'Appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

8

Al termine dei servizi l'Appaltatore dovrà provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

È fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'ADSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

È fatto obbligo ancora all'Appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (getto di immondizie sul suolo pubblico fuori degli appositi cassonetti od accumulo abusivo delle medesime nelle aree demaniali).

L'Appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite da ADSP per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità 24/24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, per rispondere alle richieste d'intervento avanzate direttamente dal RUP o dal DEC o da un suo incaricato.

ART. 10

RISCONTRO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'ADSP

L'Appaltatore è tenuto ad annotare su appositi report il servizio effettuato, le persone impiegate nel suddetto servizio, l'orario prestato, e le aree interessate: tale documentazione deve essere diligentemente conservata per tutta la durata del Servizio e messa a disposizione del DEC qualora lo stesso volesse eseguire apposite attività di verifica.

ART. 11.

PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare – normalmente - il Servizio descritto nel presente Capitolato nel modo che riterrà più opportuno per eseguirli a perfetta regola d'arte, sempre che, a giudizio del DEC, non venga pregiudicata la buona riuscita del servizio e gli interessi generali dell'ADSP.

L'ADSP si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata attività entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. ⁹

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare le variazioni che il DEC si riserva di apportare, per assicurare un processo esecutivo compatibile con i tempi a disposizione.

Il DEC ha comunque il diritto di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalle necessità operative di ADSP senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Il DEC potrà ordinare l'esecuzione di più attività contemporaneamente e, in casi di urgenza o per altre esigenze, prescrivere che le attività si eseguano nella notte, in ore straordinarie e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

È riservato al DEC il diritto di sospendere il proseguimento di un dato servizio o di tutte le prestazioni, senza che ciò possa dar luogo ad alcun compenso.

L'Appaltatore non avrà titolo alcuno di indennità né per gli intervalli di tempo in cui restasse senza lavoro, né per le interruzioni o ritardi causati da forza maggiore o da qualsiasi altro motivo, né per la

maggior attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera di urgenza, né per la molteplicità delle prestazioni o provviste eseguite simultaneamente in più punti.

ART. 12.

SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente all'Appaltatore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata

- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

10

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'Appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al successivo art. 14 del presente contratto.

ART. 13.

QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ADSP, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporne all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 14.

PENALI

Oltre alle detrazioni relative alle ritenute regolamentari, saranno applicate, le eventuali penali cui andasse incontro l'Appaltatore per i seguenti casi:

- 1) per ogni servizio trascurato in qualunque zona, per ogni giorno € 80,00;
- 2) per ritardo oltre i 60 minuti dalla chiamata, in caso di interventi urgenti e straordinarie e/o richiesta di intervento dell'autospurgo € 100,00;
- 3) per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 80,00;
- 4) nel caso che l'Appaltatore, al termine del periodo stabilito, dovesse lasciare sporchi le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto o non avesse completato qualche speciale servizio ordinato sarà applicata la penale di € 500,00;
- 5) in ogni caso di sospensione o di abbandono del Servizio in oggetto, senza giustificazione, l'ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte del Servizio provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'Appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione del Servizio e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 500,00 al giorno.

Gli accertamenti e la quantificazione di tali mancanze, saranno soltanto soggetti all'insindacabile giudizio del DEC il quale adotterà, volta per volta, le proprie determinazioni.

La penale non esclude comunque il diritto dell'ADSP di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di eventuali danni emergenti, dietro semplice prova dell'avvenuto danno da parte dell'avente diritto.

Qualora le penali superassero il 10% dell'importo complessivo annuo previsto a contratto, l'ADSP potrà richiedere la risoluzione del contratto stesso.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal DEC.

L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora l'ADSP ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ADSP provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

12

ART. 15.

VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

I verbali accertamento di regolare esecuzione del servizio verranno emessi ogni mese in relazione alle attività espletate.

L'esecuzione del Servizio, sarà accertata con verbale da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel verbale il DEC esprime il proprio parere per il pagamento della fattura.

ART. 16.

PAGAMENTI

Gli importi dovuti all'Appaltatore saranno corrisposti:

- per le prestazioni A CORPO, con cadenza mensile
- per le prestazioni A MISURA, contabilizzando le prestazioni effettivamente richieste e autorizzate dal DEC e già eseguite, con cadenza trimestrale.

Tutti i suddetti pagamenti avverranno al netto del ribasso d'asta, delle prescritte ritenute e delle eventuali penali.

ART. 17.

RECESSO

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, ADSP ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo ad una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte di ADSP dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente contratto rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ADSP.

13

ART. 18.

RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'Appaltatore. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5, (cinque), giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, ADSP, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;
- inadempimento alle disposizioni del RUP e/o del DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del Servizio;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento del Servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, ADSP potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che ADSP dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 19.

SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso il subappalto nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Le prestazioni oggetto di subappalto si intendono inderogabilmente essere quelle espressamente dichiarate e specificate in sede di offerta dall'Appaltatore, a pena di inammissibilità.

Ovvero

Ai sensi dell'art. 105 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. non è ammesso il subappalto.

ART. 20.

CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del presente contratto.

ART. 21.

GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del/...../..... emessa da

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ADSP ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi oggetto del presente contratto nel caso di 15 risoluzione del contratto medesimo disposta in danno dell'esecutore ed ha, altresì, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. ADSP può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto.

La garanzia di cui al precedente articolo 21.1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

Alla procedura di svincolo si applicano le previsioni e prescrizioni di cui all'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o

assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

ART. 22.

POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

Ai sensi dell'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto l'Appaltatore ha stipulato polizza assicurativa di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a euro 2 milioni per sinistro ed euro 1 milione per persona, con validità non inferiore alla data del Servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'Appaltatore, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore. ¹⁶

ART. 23.

ELEZIONE DEL DOMICILIO

Agli effetti del presente contratto e di ogni comunicazione ad esso relativa, l'Operatore Economico con sede legale in:,
P.IVA e Codice Fiscale: elegge domicilio in _____
Tel; Fax; E-mail:
PEC:....., riconoscendo che ogni comunicazione eseguita da ADSP presso il predetto indirizzo, ovvero via fax al predetto numero, ovvero via e-mail al predetto indirizzo di posta elettronica, o via PEC al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, si intende validamente ed efficacemente eseguita.

ART. 24.

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra ADSP e l'Appaltatore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Genova.

ART. 25.

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 *bis*, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della Legge 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

17

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, (ANAC), ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma.

L'ANAC verificherà che nei contratti di subappalto e nei sub-contratti sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, la clausola con la quale il subappaltatore/subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai sub-contratti, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'ANAC, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, ultimo periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'ANAC si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto all'articolo 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, (oggi ANAC).

ART. 26.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza in ordine a dati e informazioni, documenti e qualsiasi altra notizia di cui vengano a conoscenza e/o in possesso in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore non potrà, altresì, utilizzare detti dati presso terzi per fini estranei all'esecuzione del ¹⁸ presente contratto. A tal fine l'Appaltatore si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la riservatezza ditali informazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679, (GDPR).

Gli obblighi di cui sopra resteranno validi per tutta la durata del contratto, nonché indefinitamente dopo il termine del medesimo.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne ADSP per qualunque danno venisse causato a terzi per l'inosservanza dei suddetti obblighi, nonché ai risarcimento dell'eventuale danno causato alla parte medesima. La violazione degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce grave inadempimento che determina, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile, la risoluzione *ipso jure* del presente contratto.

ART. 27.

RINVIO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia ai suoi allegati come richiamati al precedente art. 1 del contratto medesimo.

Genova, Li _____

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

(_____)

(firmato digitalmente)

L'Operatore Economico

(Il Legale Rappresentante/Procuratore)

(firmato digitalmente)

Allegati

1. Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati: (All. 1 – "Planimetria"; All. 2 – "Punti di monitoraggio"; All. 3 – "DUVRI"; All. 4 – "Elenco prezzi") - (ALL. 1);
2. Offerta Tecnica dell'operatore Economico _____ (ALL. 2);
3. Offerta Economica dell'operatore Economico _____ (ALL. 3);
4. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 21 del presente contratto (ALL. 4);
5. Polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), di cui all'articolo 22 del presente contratto (ALL. 5).

19

L'Operatore Economico, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile sottoscrive per espressa ed incondizionata accettazione i seguenti articoli del presente contratto di appalto: art. 4; art. 5; art.6; art. 7; art. 8; art. 9; art. 10; art. 11; art. 12; art. 14; art. 15; art. 17; art. 18; art. 20 ed art. 24.

L'Operatore Economico

(Il Legale Rappresentante/Procuratore)

(firmato digitalmente)